



BILANCIO CONSOLIDATO

Gruppo ATB

BILANCIO DI ESERCIZIO

ATB Mobilità S.p.A.

2022

Da oltre 100 anni

il **Gruppo ATB**

opera al servizio della città di Bergamo e dei comuni limitrofi e costituisce un punto di riferimento e fattore decisivo nel sistema di trasporto collettivo e nei sistemi della mobilità integrata per qualità, sicurezza, competitività e innovazione nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio.

INDICE DEL DOCUMENTO

Introduzione

- 5 Organi di Amministrazione e Controllo
- 6 Le società del Gruppo ATB
- 14 Sintesi dei valori economici, patrimoniali e finanziari del Bilancio Consolidato del Gruppo ATB
- 15 Sintesi dei valori economici, patrimoniali e finanziari del Bilancio di esercizio di ATB Mobilità S.p.A.
- 16 I servizi offerti
- 17 Eventi significativi del 2022

Relazione sulla Gestione

- 22 Relazione sulla Gestione

Bilancio Consolidato del Gruppo ATB

- 57 Schemi di Bilancio
- 63 Nota Integrativa

Bilancio di esercizio di ATB Mobilità S.p.A.

- 121 Schemi di Bilancio
- 126 Nota Integrativa

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente	Enrico Felli
Consigliere	Marco Bellini
Consigliere	Francesca Ghezzi
Consigliere	Federico Pedersoli
Consigliere	Cristina Sangaletti

Collegio Sindacale ²

Presidente	Emilio Flores
Sindaci effettivi	Maurizio Maffeis Michela Pellicelli

Direttore Generale

Calogera Rita Donato

Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti ³

KPMG S.p.A.

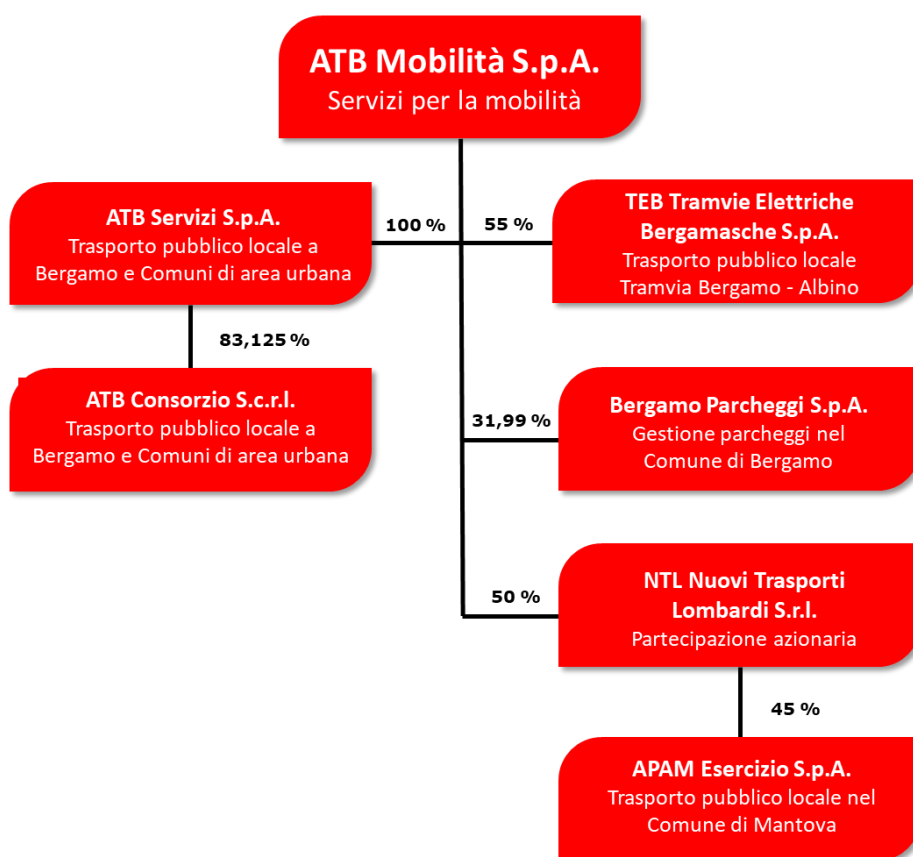
1. Il Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri ed è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 30 giugno 2020, ad eccezione del consigliere Francesca Ghezzi che è stata nominata con atto del 9 marzo 2022 e rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2022.
2. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2020. Il Collegio Sindacale rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2022.
3. La Società di Revisione KPMG S.p.A. è stata incaricata della revisione legale dei conti con atto dell'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2022 e rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2024.

Le società del Gruppo ATB

ATB Mobilità S.p.A., controllata al 100% dal Comune di Bergamo, è **Capogruppo** del **Gruppo ATB** (nel prosieguo del documento "ATB" o il "Gruppo" o il "Gruppo ATB") ed esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. nei confronti delle società controllate. La sede legale della Società è in Via Monte Gleno a Bergamo.

Il capitale sociale di ATB Mobilità S.p.A. pari a 36.390.000 euro ed è composto da 36.390.000 azioni del valore unitario di 1 euro ed è interamente posseduto dal Comune di Bergamo.

In questo documento per Gruppo ATB si intende l'insieme di 7 società, tra Capogruppo, controllate e collegate incluse nel perimetro di seguito rappresentato:



La Capogruppo ATB Mobilità S.p.A.

ATB Mobilità S.p.A., oltre a svolgere le funzioni tipiche della Capogruppo, opera essenzialmente in tre macro ambiti di attività:

- gestione di servizi centralizzati per conto delle società controllate e/o partecipate sulla base di contratti intercompany;
- gestione delle infrastrutture, classificate dalla legislazione attuale come beni essenziali, finalizzate all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico in regime di concorrenza (deposito automobilistico, funicolari);

- c) gestione e sviluppo di attività e servizi “connessi e complementari” al servizio di trasporto pubblico e finalizzati al miglioramento della mobilità nel Comune di Bergamo (sosta, ZTL, bike sharing, segnaletica orizzontale e verticale, ecc.), sulla base di atti di affidamento generali e specifici da parte dell’Amministrazione Comunale.

Le attività e i servizi svolti sono così distinti:

- a) gestione di servizi centralizzati per conto delle società controllate e/o partecipate sulla base di contratti intercompany;

ATB Mobilità si è dotata di una struttura organizzativa interna che garantisce per sé e per le proprie società controllate (ATB Servizi S.p.A. e TEB S.p.A.) la gestione di attività di tipo amministrativo, finanziario, legale, procurement e infine ingegneristiche.

- b) Gestione delle infrastrutture e dei beni essenziali

Sono ricomprese in questo ambito le attività connesse alla gestione e manutenzione delle infrastrutture ritenute essenziali per l’esercizio dei servizi di trasporto sulla base della legislazione nazionale e regionale di settore, come ad esempio il deposito automobilistico di Via Gleno, presso il quale vengono eseguite le attività di rimessaggio, manutenzione, pulizia e rifornimento dei veicoli ed infine le due funicolari di Città Alta e San Vigilio.

- c) Gestione e sviluppo di attività e servizi “connessi e complementari” al servizio di trasporto pubblico e finalizzati al miglioramento della mobilità nel Comune di Bergamo

ATB Mobilità ha sviluppato una serie di attività finalizzate alla gestione integrata della mobilità nell’ambito del Comune di Bergamo, tra queste si identificano le seguenti attività:

Gestione e controllo di tutte le aree dedicate alla sosta su area pubblica e su area privata ad uso pubblico

Il servizio, inquadrabile attualmente quale servizio pubblico a rilevanza economica, è stato affidato con deliberazione della Giunta Comunale n. 386 del 21.12.2006 a far tempo dal 1° gennaio 2007. Con deliberazione del 22 dicembre 2022 la durata dell’affidamento è stata estesa al 31 agosto 2023, il servizio comprende tutte le attività di gestione e controllo delle aree destinate alla sosta su area pubblica e su area privata. Attualmente la società gestisce: la riscossione della tariffa ed il controllo della sosta di superficie; le attività connesse alla tariffazione della sosta dei residenti nelle aree centrali ed in Città Alta; le attività di gestione del parcheggio in area pubblica di Piazza Mercato del Fieno in Città Alta.

ATB Mobilità ha gestito tutte le procedure relative all’introduzione della tariffazione della sosta per residenti, disposta nel Piano della Sosta dell’Amministrazione Comunale e la gestione dei permessi di sosta e transito nelle ZTL.

Da maggio 2019, ATB Mobilità ha in gestione il nuovo **parcheggio della Malpensata** situato nell’area dell’Ex Gasometro tra via Gavazzeni e via San Giovanni Bosco nella città di Bergamo. Il parcheggio è aperto 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e offre 312 posti auto di cui: 150 per gli abbonati e 136 per i clienti occasionali; 8 riservati alle persone con disabilità; 10 per la sosta e ricarica di veicoli elettrici e 8 parcheggi “rosa” affiancati ad un’area riservata al carico e scarico dei passeggeri dalle vetture.

Il parcheggio è dotato della tecnologia free flow che consente l’accesso automatizzato dei veicoli (al di sotto dei 2,50 mt di altezza) tramite lettura elettronica della targa e senza rilascio di ticket.

L'area del parcheggio – che si sviluppa su una superficie di circa 9.000 mq è di proprietà dell'INPS ed è stata data in concessione per nove anni ad ATB Mobilità S.p.A.

Da settembre 2021, l'Amministrazione Comunale ha contestualmente disposto la regolamentazione con sosta a pagamento dell'area limitrofa al parcheggio della Malpensata, al fine di garantire sia regolari flussi finanziari per il recupero dell'investimento nell'arco di durata della concessione, sia un maggior utilizzo del parcheggio stesso in quanto il piazzale con sosta libera, costituiva un'alternativa all'utilizzo del parcheggio a pagamento riducendone significativamente la redditività.

Nel 2021, ATB Mobilità ha realizzato un nuovo parcheggio a raso denominato **parcheggio via Baschenis**, di proprietà del Comune di Bergamo. Il parcheggio è aperto 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e offre 71 posti auto di cui 3 riservati alle persone con disabilità. Il parcheggio è dotato della tecnologia free flow e consente l'accesso automatizzato dei veicoli (al di sotto dei 2,90 mt di altezza) tramite lettura elettronica della targa e senza rilascio di ticket, escludendo in questo modo l'utilizzo dei titoli di sosta cartacei.

L'opera è stata iscritta tra le immobilizzazioni immateriali in quanto realizzata su area di proprietà di terzi e viene ammortizzata in cinque anni.

ATB Mobilità gestisce il parcheggio in infrastruttura denominato **parcheggio Autolinee**, realizzato e di proprietà del Comune di Bergamo, presso la "Stazione Autolinee". Il parcheggio è aperto dalle ore 6.00 alle ore 21.00 e prevede sia la sosta breve che quella in abbonamento, offre 153 posti auto, di cui 3 riservati alle persone con disabilità e 100 agli abbonati.

Infine, ATB Mobilità, da aprile 2023, gestisce il parcheggio di superficie denominato **parcheggio via Rovelli** in comodato al Comune di Bergamo fino al 31 ottobre 2024. Si tratta di un parcheggio riservato esclusivamente alla sosta dei bus turistici ed è aperto tutti i giorni dalle ore 8.15 alle ore 20.30. La finalità del progetto è quella di togliere dal traffico del centro città la circolazione dei bus turistici nonché la loro sosta irregolare per convogliarla in una zona più periferica della città. Inoltre, proprio per incentivare l'uso del parcheggio da parte dei vettori che realizzano pacchetti turistici per la visita della città, la sosta al parcheggio è acquistabile anche nel pacchetto "*Bergamo Easy Access*", il servizio, anch'esso avviato in aprile 2023, che offre il trasferimento dei turisti da Città Bassa a Città Alta in autobus o col trenino turistico.

Gestione del Bike Sharing

Il servizio, inquadrabile quale servizio pubblico a rilevanza economica, è stato affidato con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 21.04.2009. Il servizio, affidato per un periodo di anni cinque dalla data di esecutività dell'atto e pervenuto a scadenza nel corso del mese di aprile 2014, è stato rinnovato fino al 31 dicembre 2021. Anche il servizio di gestione del bike sharing è stato oggetto di affidamento per tutto l'anno 2022 ed è prorogato al 31 agosto 2023, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 682-22/732-22 del 22 dicembre 2022, con la quale sono stati affidati tutti i servizi gestiti da ATB Mobilità.

Nel 2021 è stato acquisito un nuovo sistema di Bike sharing che coniuga il modello 'Station based' (30 stazioni "fisiche"), che prevede la riconsegna del mezzo alla ciclostazione, con quello 'Free floating' (30 stazioni "virtuali") ovvero a rilascio libero che prevede la possibilità di rilascio delle biciclette anche al di fuori delle ciclostazioni "fisiche" ma in specifiche ed identificate aree delimitate sull'asfalto. Il nuovo sistema, oltre alle nuove ciclostazioni, comprende una dotazione di 350 biciclette tradizionali e di 30 a pedalata assistita.

Gestione della videosorveglianza per il Comune di Bergamo

Il servizio, inquadrabile quale servizio pubblico senza rilevanza economica, è stato affidato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26 marzo 2009. Il servizio comprende tutte le attività di installazione, manutenzione e connessione delle telecamere di videosorveglianza urbana e delle relative centrali operative, presso il comando dei vigili e presso il comando dei Carabinieri e della Polizia di Stato. Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono state affidate a ditta esterna. È in corso la predisposizione di un progetto di ampliamento del sistema che comprenderà ulteriori postazioni sul territorio comunale.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti relativi alla segnaletica verticale, orizzontale, luminosa, temporanea e/o mobile e segnaletica complementare

Il servizio, inquadrabile quale servizio pubblico senza rilevanza economica, è stato affidato con deliberazione della Giunta Comunale n. 386 del 21.12.2006 a far tempo dal 1° marzo 2007.

Il servizio comprende tutte le attività di manutenzione della segnaletica stradale nel Comune di Bergamo. Attualmente la Società gestisce direttamente o tramite affidamento a terzi: il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei dissuasori mobili, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei pannelli a messaggio variabile installati su 10 portali di accesso alla città di Bergamo.

Inoltre ATB Mobilità si occupa della gestione e manutenzione:

- del sistema di indirizzamento ai parcheggi in struttura, sulle principali direttrici di ingresso in città, si tratta di dispositivi in grado di fornire in tempo reale l'offerta residua di stalli liberi;
- dei totem informativi nell'area di piazzale Marconi in grado di orientare i flussi delle persone nell'area e di fornire informazioni in tempo reale sulle partenze dei diversi vettori (autobus urbani, collegamento con l'aeroporto, servizi extraurbani e servizi TEB).

Servizio di gestione degli impianti adibiti al controllo delle zone a traffico limitato

Il servizio, inquadrabile quale servizio pubblico senza rilevanza economica, è stato affidato con deliberazione della Giunta Comunale n. 390 del 13 novembre 2011. Il contratto di servizio in corso, scaduto il 30 aprile 2015 è prorogato al 31 agosto 2023, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 682-22/732-22 del 22 dicembre 2022.

Il servizio comprende tutte le attività di installazione, manutenzione e connessione del sistema di controllo elettronico degli accessi alle zone a traffico limitato.

Servizio di gestione del complesso Stazione Autolinee ed Urban Center

Il servizio, in quanto rivolto essenzialmente a favore dell'ente di riferimento cioè il Comune di Bergamo, è inquadrabile quale servizio strumentale. Il servizio svolto da ATB Mobilità comprende tutte le attività di gestione del complesso immobiliare della stazione autolinee ed "Urban Center" di Bergamo, oltre alla regolazione dei transiti degli autobus.

Si evidenzia che nel 2022 sono proseguiti i confronti con l'Amministrazione Comunale di Bergamo sulle opportunità di procedere alla revisione completa dell'atto di affidamento dei servizi da parte del Comune. L'Amministrazione Comunale ha dato incarico ad una società di consulenza esterna di esaminare il quadro dei rapporti economico-giuridici fra Comune ed ATB Mobilità. Sono in

corso, anche in questi primi mesi del 2023, approfondimenti e si ritiene che il nuovo atto di affidamento, completamente revisionato, sarà adottato a partire dal prossimo anno.

Società controllate e attività da loro svolte:

ATB Servizi S.p.A.

Costituita il 31 maggio 2002, è controllata interamente da ATB Mobilità S.p.A. e svolge la gestione dei servizi di trasporto pubblico nell'Area Urbana di Bergamo, quale socio di maggioranza di ATB Consorzio S.c.r.l. titolare del contratto di servizio con l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo (nel proseguo Agenzia TPL di Bergamo).

Il servizio di trasporto pubblico locale comprende il Comune di Bergamo e altri 27 Comuni di prima e seconda corona attorno al capoluogo con una popolazione complessiva di oltre 320 mila abitanti, circa un terzo dell'intera popolazione provinciale, ma che riguarda un territorio dove, per assetto economico territoriale e per processi urbanistici, si concentra la quota prevalente della domanda di mobilità.

Il servizio di trasporto pubblico locale si svolge in tre diverse modalità, mediante linee automobilistiche su gomma, linee tramviarie nella città di Bergamo (Funicolare Città Alta e Funicolare San Vigilio) e una linea tramviaria "Bergamo e Albino (Linea T1)", entrata in servizio nel 2009 e gestita da una società del Gruppo denominata TEB S.p.A. (Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.).

I passeggeri complessivamente trasportati nel 2022 si attestano a 22,7 milioni (21,2 milioni nel 2021) sulla rete automobilistica.

ATB Servizi, nell'ambito di ATB Consorzio S.c.r.l., ha svolto il servizio di trasporto pubblico locale in forza della proroga fino al 31 dicembre 2023, disposta dall'Agenzia TPL di Bergamo, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, con determinazione n° 102/2021 del 15 dicembre 2021.

Nel 2022, ATB Servizi, nell'ambito di ATB Consorzio S.c.r.l., ha erogato 4.539.613 km (4.456.495 Km nel 2021) pari al 77,5% dei chilometri gomma produttivi svolti dal Consorzio mentre i km produttivi erogati nel 2022 dagli altri soci consorziati (Arriva Italia, Autoservizi Locatelli e TBSO) sono stati pari a 1.316.312 km contro (1.340.365 Km del 2021) pari al 22,5% dei chilometri gomma produttivi svolti dal Consorzio.

Oltre a quanto sopra illustrato, ATB Servizi gestisce, direttamente o attraverso terzi, le attività commerciali come, ad esempio, l'affitto di locali commerciali e la vendita di spazi pubblicitari dinamici sui propri mezzi.

ATB Consorzio S.c.r.l. (società soggetta al controllo di ATB Servizi S.p.A.)

La società svolge il servizio di trasporto pubblico locale nell'Area Urbana di Bergamo che comprende il Comune di Bergamo e altri 27 Comuni di prima e seconda corona attorno al capoluogo, in forza del contratto di servizio stipulato con il Comune di Bergamo.

Il contratto di servizio di trasporto pubblico locale nell'area urbana di Bergamo, stipulato il 10 agosto 2004 con il Comune di Bergamo da parte dell'associazione temporanea di imprese, successivamente costituitasi nella società ATB Consorzio S.c.r.l. è pervenuto a scadenza alla data del 31 dicembre 2011.

In data 15 dicembre 2021 con determinazione n° 102/2021, l'Agenzia TPL di Bergamo ha disposto, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, la prosecuzione del servizio

di trasporto pubblico locale nel territorio dell'Area Urbana del Bacino di Bergamo, fino all'avvio del nuovo servizio, da affidarsi a mezzo di gara, e comunque non oltre il 31 dicembre 2023. Con il medesimo atto, sono stati fissati gli obblighi di servizio a carico delle società consortili titolari dei precedenti contratti di servizio.

Nel corso del 2022 sono stati prodotti complessivamente da ATB Consorzio S.c.r.l., 6.241.885 km (nel 2021 erano 6.127.969 km) di cui:

- 5.855.925 chilometri (5.796.859 chilometri nell'esercizio 2021) per il servizio con autobus "su gomma";
- 385.960 chilometri (331.110 nell'esercizio 2021) di percorrenze convenzionali con gli impianti funicolare di Bergamo (Funicolare Città e Funicolare San Vigilio).

Il dettaglio delle percorrenze svolte, per singolo operatore, risulta essere il seguente:

Operatori Percorrenze chilometriche	2022	2021	2020
ATB Servizi S.p.A. (percorrenze su gomma)	4.539.613	4.456.495	4.342.507
ATB Servizi S.p.A. (percorrenze convenzionali funicolari)	385.960	331.110	262.320
Arriva Italia S.p.A.	667.393	670.695	659.891
Autoservizi Locatelli S.r.l.	428.611	450.509	409.870
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	220.308	219.160	226.923
Totale	6.241.885	6.127.969	5.901.511

La società non ha fini di lucro e svolge l'attività di coordinamento e programmazione delle attività dei soci consorziati nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico dell'Area Urbana.

Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. (TEB S.p.A.)

La società è stata costituita dal Comune di Bergamo e dalla Provincia di Bergamo per la realizzazione della tramvia Bergamo – Albino. La società svolge servizio di trasporto pubblico locale sulla base dell'affidamento del servizio, originariamente fissato fino al 31 dicembre 2011 e poi successivamente prorogato.

In data 15 dicembre 2021 con determinazione n° 102/2021, l'Agenzia TPL di Bergamo ha disposto, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio dell'Area Urbana del Bacino di Bergamo, delle sottoreti Extraurbane e del servizio tranviario gestito da TEB fino all'avvio del nuovo servizio integrato, da affidarsi con nuove procedure, e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

Nel corso del 2022, in attuazione del programma di esercizio definito in accordo con gli enti concedenti, le percorrenze annuali previste per l'anno 2022 ammontavano a 554.636,48 km, mentre quelle a consuntivo sono state pari a 553.894,13 km. Nel complesso le percorrenze sono cresciute del 3,21 % rispetto al 2019 e sono state eseguite 47.431 corse.

Per quanto riguarda i passeggeri trasportati nel 2022 si è registrato un consistente aumento dei passeggeri trasportati stimati in totali 3.270.000 (rispetto ai circa 2.500.000 del 2021), in evidente recupero rispetto ai 3.825.000 raggiunti nel 2019. A conferma che il servizio tramviario fra Bergamo e Albino continua ad essere un punto di riferimento per i cittadini del territorio servito dalla linea tramviaria.

La società TEB S.p.A. non è dotata né di un proprio sistema tariffario né di una propria rete di

vendita, poiché vige un accordo di integrazione tariffaria in base al quale vengono accettati a bordo del tram i documenti di viaggio emessi da ATB Servizi S.p.A. e da Arriva Italia S.p.A., validi per le relazioni che comprendono un tratto di tramvia. Pertanto, per effetto di accordi commerciali, gli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio vengono incassati da TEB S.p.A. per il tramite di ATB Servizi S.p.A. ed Arriva Italia S.p.A.

Società collegate e attività da loro svolte:

Bergamo Parcheggio S.p.A.

La società di progetto è stata costituita per la realizzazione e gestione del parcheggio multipiano in struttura "Ex parco faunistico" in Città Alta nel Comune di Bergamo e dal 2005 ha in concessione la sosta di superficie sempre in Città Alta.

Il parcheggio di Città Alta, direttamente adiacente al centro storico della città, contribuirà in modo significativo al miglioramento della mobilità, riducendo le emissioni e migliorando così la qualità della vita. Il parcheggio sarà dotato di 469 posti auto su 8 piani e le piazze storiche del centro città potranno essere pedonalizzate. I posti auto collocati lungo le mura cittadine saranno riservati esclusivamente ai residenti mentre il traffico dei visitatori sarà indirizzato verso il nuovo parcheggio. Dei 469 posti auto, 405 posti auto saranno disponibili per il parcheggio a breve e lungo termine, 64 posti auto saranno destinati alla vendita. Inoltre saranno previsti 10 posti auto riservati a persone con esigenze speciali e 4 stazioni di ricarica per auto elettriche. Al termine dei lavori la struttura sarà coperta da un tetto verde che consentirà la realizzazione di un parco e verrà creato, mediante un tunnel, un accesso pedonale che collegherà il parcheggio al centro della città, rendendo il parcheggio la soluzione più comoda per i visitatori della città.

I lavori di realizzazione del nuovo parcheggio hanno subito nel corso degli anni un consistente ritardo a seguito della necessità di modificare alcuni interventi relativi alla realizzazione delle opere di contenimento dello scavo. In data 19 gennaio 2022 è stato sottoscritto con il nuovo appaltatore il verbale di consegna dei lavori per il completamento dell'opera, in particolare i lavori di realizzazione delle strutture in cemento armato gettato in opera.

Sono invece in corso di ultimazione, i lavori attinenti alla realizzazione delle impermeabilizzazioni, dei drenaggi e riempimenti sopra la copertura oltre alle finiture interne. Con l'ultimazione delle opere di cui sopra, si potrà, dopo l'aggiudicazione del procedimento di gara, dare avvio ai lavori di realizzazione delle opere impiantistiche che si dovrebbero concludere nell'autunno 2023. L'apertura del parcheggio è prevista quindi entro la fine del 2023.

Si evidenzia che le azioni della società sono state concesse in pegno alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. a fronte dei finanziamenti concessi alla stessa Bergamo Parcheggio S.p.A., per la realizzazione dell'opera.

Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.

La società è stata costituita nel corso del mese di ottobre 2008 per l'acquisizione del 45% della società APAM Esercizio S.p.A. di Mantova. Nel corso del mese di settembre 2012 il socio ATM Milano S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione ad ATB Mobilità S.p.A. e a Brescia Trasporti S.p.A. Per effetto della cessione la società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. è controllata congiuntamente dai soci che detengono identiche quote di partecipazione. Si evidenzia che nel corso del mese di maggio 2018 il socio Brescia Trasporti S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione alla società controllante Brescia Mobilità S.p.A.

La società allo stato attuale è di fatto una società "vuota" di gestione della partecipazione in

APAM Esercizio.

Sono in corso verifiche e confronti tecnico-strategici fra azionisti (ATB Mobilità S.p.A. e Brescia Mobilità S.p.A.) con l'obiettivo di pervenire ad un progetto condiviso da sottoporre alle rispettive Amministrazioni Comunali sul futuro della stessa società.

Variazioni della Struttura del Gruppo

Nell'esercizio 2022, ATB Mobilità S.p.A. ha ceduto ad Autoservizi Locatelli S.r.l. la totalità della propria quota di partecipazione, pari al 54,84%, nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. Società che svolge servizi di trasporto pubblico nell'ambito dei servizi di Area Urbana di Bergamo e nell'Area Sud Provinciale

Conseguentemente alla cessione di questa partecipazione, ATB Mobilità ha trasferito la quota di partecipazione indiretta che deteneva nella società Bergamo Trasporti Sud S.c.r.l. pari al 4,24% e in ATB Consorzio S.c.a.r.l. per 1,88%.

L'operazione di cui sopra, rientra nel piano di razionalizzazione richiesto dal Comune di Bergamo ad ATB Mobilità, in cui veniva richiesto di valutare la fattibilità sia sul piano strategico che economico-finanziario di due ipotesi alternative; la prima era l'acquisto delle azioni degli altri soci per poi fondere TBSO S.p.A. per incorporazione in ATB Servizi S.p.A. oppure la seconda che prevedeva la cessione a titolo oneroso agli altri soci della quota detenuta da ATB Mobilità S.p.A.

A seguito di perizia affidata a professionisti esterni in merito alla valutazione della società TBSO S.p.A., il socio Autoservizi Locatelli S.r.l. ha manifestato ad ATB Mobilità S.p.A. un'offerta di acquisto delle azioni da essa detenute per 2.814.760 euro coerente con il valore della perizia di cui sopra e alle quote detenute da ATB Mobilità. In relazione a quanto sopra ATB Mobilità S.p.A., con lettera del 10 ottobre 2022, ha poi formalmente comunicato agli altri soci (SAI Treviglio S.p.A. ed il Comune di Dalmine) l'intenzione di cedere ad Autoservizi Locatelli tutte le azioni di cui era proprietaria e, contestualmente, li ha invitati a comunicare entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione l'eventuale volontà di esercitare il diritto di prelazione disciplinato dall'art. 9 dello Statuto Sociale di TBSO.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio comunale del 30 novembre 2022 n. 154 Reg. C.C., il Comune di Bergamo ha autorizzato ATB Mobilità S.p.A. ad alienare l'intera partecipazione dalla medesima detenuta in TBSO S.p.A. e il Consiglio di Amministrazione di ATB Mobilità S.p.A., nella seduta del 16 dicembre 2022, ha conferito mandato al Presidente per la sottoscrizione del contratto definitivo di cessione a titolo oneroso in favore della Autoservizi Locatelli S.r.l.

Sintesi dei valori economici, patrimoniali e finanziari del Bilancio Consolidato del Gruppo ATB

Valori in migliaia di euro		2022	2021	2020
Conto Economico	Valore della produzione	51.313	48.849	44.009
	Costi della produzione	51.424	48.294	46.363
	Differenza tra Valore e Costi della Produzione	(111)	555	(2.354)
	<i>% su "Valore della Produzione"</i>	<i>(0,2%)</i>	<i>1,1%</i>	<i>(5,3%)</i>
	Risultato prima della imposte	(97)	340	(2.552)
	<i>% su "Valore della Produzione"</i>	<i>(0,2%)</i>	<i>0,7%</i>	<i>(5,8%)</i>
	Risultato Netto	(93)	374	(2.586)
<i>% su "Valore della Produzione"</i>	<i>(0,2%)</i>	<i>0,8%</i>	<i>(5,9%)</i>	
Stato Patrimoniale	Capitale Investito netto (Attivo Immmobilizzato)	120.227	126.016	129.775
	Capitale Circolante Netto	41.843	23.475	21.341
	Disponibilità Liquide	41.064	18.700	19.059
	Patrimonio Netto Consolidato	66.655	69.161	68.790
	Debiti Finanziari	673	1.271	1.863
	Investimenti	4.619	4.258	1.598
Indici	ROI	<i>(0,1%)</i>	<i>0,3%</i>	<i>(2,0%)</i>
	ROE	<i>(0,1%)</i>	<i>0,5%</i>	<i>(3,8%)</i>

Sintesi dei valori economici, patrimoniali e finanziari del Bilancio di esercizio di ATB Mobilità S.p.A.

Valori in migliaia di euro		2022	2021	2020
Conto Economico	Valore della produzione	9.222	8.005	7.190
	Costi della produzione	11.188	10.089	9.719
	Differenza tra Valore e Costi della Produzione	(1.966)	(2.084)	(2.529)
	<i>% su "Valore della Produzione"</i>	<i>(21,3%)</i>	<i>(26,0%)</i>	<i>(35,2%)</i>
	Risultato prima della imposte	29	(1.763)	(2.559)
	<i>% su "Valore della Produzione"</i>	<i>0,3%</i>	<i>(22,0%)</i>	<i>(35,6%)</i>
	Risultato Netto	29	(1.763)	(2.559)
	<i>% su "Valore della Produzione"</i>	<i>0,3%</i>	<i>(22,0%)</i>	<i>(35,6%)</i>
Stato Patrimoniale	Capitale Investito netto (Attivo Immmobilizzato)	40.588	42.410	41.845
	Capitale Circolante Netto	11.910	1.981	3.699
	Disponibilità Liquide	12.711	2.676	4.620
	Patrimonio netto	41.942	41.916	43.682
	Debiti Finanziari	-	-	-
	Investimenti	474	1.667	121
Indici	ROI	<i>0,1%</i>	<i>(4,2%)</i>	<i>(6,1%)</i>
	ROE	<i>0,1%</i>	<i>(4,2%)</i>	<i>(5,9%)</i>

I servizi offerti dal Gruppo ATB

TOTALE RETE

Comuni serviti	28	Km percorsi ¹ di cui	4.925.573
Comune di Bergamo	1	Percorrenze su gomma	4.539.613
Comuni dell'Area Urbana	27	Percorrenze convenzionali funicolari	385.960
Passeggeri trasportati (mln) ²	22,7		

RETE AUTOMOBILISTICA

Numero linee	13	Parco veicoli di cui ³	147
Lunghezza rete (km)	220	Gasolio	78
		Metano	55
		Elettrici	14
		Età media veicoli (anni)	12,7

FUNICOLARE CITTA' ALTA

Lunghezza rete (km)	0,2	Km percorsi (Percorrenze convenzionali)	169.840
---------------------	-----	---	---------

FUNICOLARE SAN VIGILIO

Lunghezza rete (km)	0,6	Km percorsi (Percorrenze convenzionali)	216.120
---------------------	-----	---	---------

RETE TRANVIARIA⁴

Numero linee (T1)	1	Parco veicoli ³	14
Lunghezza rete (km)	12,5		
Comuni serviti	6		
Passeggeri trasportati (mln)	3,3		

1 Sono indicati i Kilometri percorsi da ATB Servizi S.p.A. nell'ambito di ATB Consorzio S.c.r.l

2 I passeggeri trasportati si intendono sull'intera rete (automobilistica e funicolare)

3 Sono considerati i veicoli registrati ed iscritti nel patrimonio della società

4 Sono indicati i servizi svolti da Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.

Eventi significativi del 2022

La gestione operativa del Servizio di Trasporto Pubblico

- > 10 gennaio 2022 - Il Super *Green Pass*, rilasciato a persone vaccinate o guarite dall'infezione, diventa obbligatorio per Decreto Legge per poter accedere al Trasporto Pubblico Locale (TPL) fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19; obbligatoria anche la mascherina Ffp2 a bordo delle vetture e in attesa nelle stazioni e alle fermate. In relazione al rispetto delle misure anti Covid-19 vengono effettuate verifiche a campione (richieste di esibire il *Green Pass*) da parte di personale di ATB. Prosegue il potenziamento del servizio, le attività di sanificazione dei mezzi e la diffusione dei messaggi delle campagne di comunicazione in atto dai mesi precedenti.
- > 1° aprile 2022 - A seguito della cessazione dello stato di emergenza stabilito per Decreto Legge al 31 marzo 2022, i mezzi tornano alla capienza del 100%, per l'accesso al trasporto pubblico decade l'obbligo del *Green Pass* e rimane obbligatorio l'utilizzo della mascherina protettiva modello Ffp2.
- > 15 giugno 2022 - Con ordinanza del Ministero della Salute viene prorogato dal 16 giugno fino al 30 settembre 2022 l'obbligo di utilizzo della mascherina Ffp2 sui mezzi di Trasporto Pubblico Locale quali autobus e tram.
- > 4 luglio 2022 - Regione Lombardia con DGR XI/6623 delibera e conferisce mandato alle Agenzie per il TPL di adottare i rispettivi atti di competenza per la definizione dell'adeguamento delle tariffe 2022 da applicare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, c. 5 del Regolamento Tariffario Regionale:
 - ai sistemi tariffari di competenza;
 - al titolo "Io viaggio - Trenocittà";
 - all'agevolazione "Io viaggio in famiglia - abbonamenti".
- > 2 agosto 2022 - L'Agenzia TPL di Bergamo, preso atto della DGR XI/6623 di cui sopra, delibera di applicare con decorrenza 1° settembre 2022 l'aumento tariffario al Sistema Tariffario Interurbano, al Sistema Tariffario di Area Urbana, al titolo di viaggio "Treno - Bergamo" e infine all'agevolazione "Io viaggio in famiglia - abbonamenti". Con la stessa delibera viene data disposizione ai Consorzi ed alle Aziende interessate di assicurare, con congruo anticipo rispetto alla decorrenza del 01.09.2022, una corretta ed estesa informazione al pubblico in merito alla variazione tariffaria, di disporre la pubblicazione delle nuove tariffe sul sito internet dell'Agenzia TPL di Bergamo, dandone massima diffusione.
- > 1° settembre 2022 - Diventa attivo il "Bonus Trasporti" (art 35 D.L. 35/2022), ossia un contributo statale fino a 60 euro a favore degli utenti che acquistano un abbonamento mensile o annuale al TPL. Tale contributo, richiedibile dal cliente (con reddito fino a 35.000 euro nel 2021), è stato scontato al momento dell'acquisto dell'abbonamento. Alle aziende di trasporto pubblico viene richiesto di applicare tale contributo all'atto dell'acquisto di un abbonamento da parte dell'utente, per poi chiedere il rimborso dei "Bonus Trasporti" accettati tramite la piattaforma del Ministero dei Trasporti e del Ministero del Lavoro. Il bonus trasporti è stato attivo dal 01/09/2022 al 31/12/2022.

Atto d'imposizione e i servizi di trasporto

- > 31 maggio 2022 - viene presentato il nuovo progetto "Bergamo City Tour", iniziativa

dedicata alla promozione di un turismo inclusivo e sostenibile dedicato alla scoperta di Bergamo e delle sue bellezze. Il progetto nasce dalla collaborazione fra ATB e la società bolognese City Red Bus, che gestisce in varie località i servizi di "City tour" con open bus, trenini di ultima generazione a basso impatto ambientale e minibus elettrici, ideali per l'utilizzo in centri storici e in aree pedonali.

- > 30 novembre 2022 – in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ATB avvia un progetto finalizzato a favorire l'accessibilità ai mezzi pubblici durante le festività natalizie. Vengono attuate una serie di iniziative finalizzate ad ampliare il tempo di utilizzo dei mezzi a parità di biglietto e viene potenziata l'offerta di trasporto sulle principali linee afferenti il centro città.

Servizi per la mobilità sostenibile

- > 14 gennaio 2022 – Nella città di Bergamo viene inaugurato il nuovo servizio "La BiGi" un modello innovativo di bike sharing implementato dalla Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. su incarico del Comune di Bergamo e gestito in collaborazione con Nextbike GmbH. L'obiettivo è quello di consentire agli utenti di usufruire di sistemi di mobilità integrata e sostenibile.
- > 22 aprile 2022 – viene attivato il servizio di ebike "La BiGi"; le 20 nuove biciclette elettriche sono utilizzabili prevalentemente sul tragitto Centro Città – Città Alta attraverso le 2 ciclostazioni di Viale Vittorio Emanuele e Colle Aperto, provviste di 10 colonnine di ricarica ognuna. Sarà possibile utilizzare le ebike per qualsiasi tragitto, ma la riconsegna al di fuori delle ciclostazioni di Viale Vittorio Emanuele e Colle Aperto risulterà più onerosa rispetto al corretto posizionamento alle colonnine di ricarica che sarà gratuito. L'attivazione del servizio ebike completa il nuovo sistema di bike sharing in città, inaugurato ad inizio anno.
- > 23 settembre 2022 – viene inaugurata la nuova ciclostazione in Piazza Risorgimento, portando a sette le nuove stazioni del servizio "La BiGi". Il servizio di bike sharing potenzia la mobilità sostenibile nella città di Bergamo grazie a 57 nuovi cicloposteggi ed altre 40 bici a pedalata muscolare.

Sottoscrizione di nuovi contratti di pubblicità

- > 28 giugno 2022 – ATB Servizi sottoscrive il nuovo contratto per la locazione di spazi pubblicitari interni agli autobus. Il contratto avrà una durata fino al 31 dicembre 2023.
- > 3 agosto 2022 – ATB Servizi sottoscrive il contratto per l'affidamento in concessione degli spazi espositivi esterni sugli autobus da utilizzare in esclusiva a fini pubblicitari. Il contratto avrà una durata fino al 31 dicembre 2023.

Attenzione al cliente e campagne di comunicazione e informazione

- > 22 agosto 2022 – viene avviata la "Campagna Abbonamenti ATB 2022-2023". Ogni anno ATB promuove l'utilizzo dell'abbonamento, che continua ad essere la scelta più conveniente per spostarsi comodamente in città e nell'hinterland con l'autobus, tram e funicolari. "Se ti abboni risparmi" è il claim scelto per sottolineare questo punto di forza, che si declina in tre ambiti: in un risparmio economico (non devi fare il pieno), in un miglioramento della qualità della vita (non devi guidare, né cercare parcheggio, quindi risparmi stress) e in un vantaggio in termini di sostenibilità ambientale (l'aria della città, utilizzando il mezzo pubblico, sarà più respirabile). L'abbonamento è acquistabile recandosi all'ATB Point, alla biglietteria della

Stazione Autolinee e allo sportello della sede ATB. Con il servizio ATB@home e l'app ATB Mobile l'abbonamento può essere acquistato e rinnovato comodamente online senza affrontare code, stress e orari di sportello. In occasione dell'avvio della Campagna Abbonamenti, l'ATB Point prolunga l'orario di apertura: da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 19.00 e il sabato dalle 8.30 alle 18.30 per tutto il periodo dal 22 agosto al 17 settembre 2022.

Innovazioni tecnologiche

- > 09 giugno 2022 – parte con il nuovo programma informatico IVU utilizzato alla progettazione ed esecuzione del servizio. Dopo oltre 40 anni di utilizzo della piattaforma in AS400, ATB si dota di un sistema moderno che ridefinisce le procedure migliorando l'interazione tra operatori di esercizio, addetti all'esercizio e l'area di programmazione e produzione del servizio di trasporto pubblico su gomma.

Il progetto della linea eBRT (Bus Rapid Transit) fra Bergamo Dalmine e Verdellino

- > 28 dicembre 2022 –viene pubblicato il bando di gara per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori, per la realizzazione del nuovo sistema di trasporto **e-BRT**. Il progetto prevede la nascita di una nuova infrastruttura di trasporto pubblico locale che collegherà Bergamo a Verdellino mediante veicoli elettrici ad alta capacità, principalmente su corsia preferenziale, per un importo a base di gara di 84 milioni di euro.

Il progetto della Nuova Linea Tramviaria T2 della Valle Brembana Bergamo-Villa d'Almè

- > 30 dicembre 2022 –viene pubblicato il bando di gara per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura e attrezzaggio dei veicoli tramviari per la realizzazione della **nuova linea tramviaria T2** della Valle Brembana Bergamo-Villa d'Almè, per un importo a base di gara di 176,5 milioni di euro.

Investimenti per il rinnovo della flotta aziendale su gomma

- > Nel corso del 2022 vengono sottoscritti da ATB Servizi S.p.A. i seguenti contratti di fornitura:
 - n. 17 autobus a metano di lunghezza 12 metri, mediante piattaforma CONSIP, valore della fornitura 3.992.790 euro, finanziati per oltre il 78%, mediante contributi pari a 3.118.555 euro, a valere sulle risorse della D.G.R. n.5359 del 11/10/2021 "*Riparto contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di Trasporto Pubblico Locale e per le relative infrastrutture di supporto*" a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (1° quinquennio 2019-2023) – D.P.C.M. del 17/04/2019 e decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 134 del 27 maggio 2021;
 - n. 7 autobus classe I, di lunghezza tra 17,80 e mt. 18,30, totalmente ribassati, mild-hybrid, a metano, mediante gara aperta, valore della fornitura 2.659.300 euro, finanziati per oltre il 50%, mediante contributi pari a 1.452.191 euro, a valere sulle risorse della D.G.R. n.5359 del 11/10/2021 "*Riparto contributi per il rinnovo di autobus adibiti*

esclusivamente a servizi di Trasporto Pubblico Locale e per le relative infrastrutture di supporto" a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (1° quinquennio 2019-2023) – D.P.C.M. del 17/04/2019 e decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 134 del 27 maggio 2021;

- n. 10 autobus di classe I, "urbano lungo – ribassato totalmente", trazione esclusivamente elettrica, compresa stazione di ricarica. Valore dell'appalto 4.900.000 euro, finanziati per 2.650.000 euro a valere sulle risorse previste dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 234 del 06/06/2020, PSNMS-quinquennio 2019-2023.

Gli investimenti di cui sopra dovrebbero esaurirsi nell'esercizio 2023, nello specifico le consegne dei 7 autobus mild-hybrid a metano dovrebbero avvenire nel primo semestre 2023 mentre quelle dei 17 autobus a metano e dei 10 autobus elettrici dovrebbero avvenire nel secondo semestre 2023. Essi costituiscono un impulso al rinnovo della flotta aziendale al fine di garantire un servizio di trasporto più efficiente ed una particolare attenzione all'ambiente.

Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (Autoferrotranvieri)

- > 10 maggio 2022 - Dopo una complessa e lunga trattativa, viene stipulato tra le aziende di settore e le organizzazioni sindacali un'ipotesi di accordo nazionale per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri - internavigatori (TPL mobilità) già scaduto il 31 dicembre 2017. L'intesa, sottoscritta dalla parte sindacale con riserva, è stata poi sottoposta alla consultazione referendaria che ha coinvolto, a livello nazionale, tutti i lavoratori del settore.

L'accordo prioritariamente regola, attraverso il riconoscimento di una "una tantum", il periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (il precedente periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 aveva già trovato regolazione con il verbale di accordo nazionale del 17 giugno 2021 con il quale si riapre il confronto per il rinnovo del CCNL) e determina gli aumenti retributivi da riconoscere nell'arco della vigenza dello stesso che giungerà a scadenza il 31 dicembre 2023.

Infine, l'accordo regola anche il riconoscimento, a partire dal 1° luglio 2022, di una indennità per ogni giornata di ferie fruita (indennità che si aggiunge alla retribuzione normale già riconosciuta) e, allo scopo di sviluppare il sistema *welfare*, con decorrenza 1° gennaio 2023, viene definito un contributo mensile a carico delle aziende per il funzionamento del "Fondo TPL salute".

- > 11 giugno 2022 – Le organizzazioni sindacali comunicano che, attraverso l'esercizio della validazione referendaria svoltasi su tutto il territorio nazionale, il *referendum* si conclude con oltre il 73 per cento di voti favorevoli che accolgono quindi l'applicazione dell'ipotesi di accordo nazionale di rinnovo del CCNL del 10 maggio 2022. L'accordo nazionale prevede quindi l'erogazione di "una tantum" di 500 euro da erogare in due soluzioni di pari importo, la prima con la retribuzione di luglio e la seconda con la retribuzione di novembre poi slittata a gennaio 2023. Viene inoltre previsto un aumento di 90 euro mensili delle retribuzioni tabellari (30 euro con la retribuzione di luglio 2022, 30 euro con la retribuzione di giugno 2023 e 30 euro con la retribuzione di settembre 2023), un contributo mensile a carico delle

aziende di 12 euro per il funzionamento del "Fondo TPL salute" e l'istituzione di una nuova indennità denominata "indennità retribuzione ferie" del valore giornaliero di 8 euro per ogni giornata di ferie fruita.

Corporate Governance

- > 1° luglio 2022 – C. Rita Donato subentra come Direttore Generale di ATB Mobilità e ATB Servizi a Gianni Scarfone, che ha ricoperto il ruolo dal 2001. C. Rita Donato ad interim ricopre anche il ruolo di responsabile dell'area Finanza e Controllo fino al 31 gennaio 2023 e dell'Area Programmazione e Produzione del Servizio fino al 18 settembre 2022.
- > 19 settembre 2022 - Federico Zamboni, viene assunto in qualità di dirigente e nominato responsabile dell'Area Programmazione e Produzione del Servizio.

Certificazioni

- > 28 dicembre 2022 – Viene rinnovata per ATB Servizi S.p.A. la Certificazione UNI 13816. La certificazione valuta la qualità attesa dai clienti, quella programmata ed erogata dall'azienda e quella percepita. L'elaborazione dei risultati permette di connettere fra loro queste aree e individuare i margini di miglioramento. Per la valutazione della qualità erogata sono state considerate le misure dirette delle prestazioni (dati forniti dall'azienda) e l'indagine di mystery client, una valutazione svolta da personale qualificato che rileva oggettivamente e in incognito l'erogazione del servizio. Tale certificazione, rinnovata ogni anno, esiste da settembre 2017 su tutte le linee aziendali ATB (funicolari comprese) e sebbene non sia obbligatoria è consigliata alle aziende di trasporto pubblico.

Relazione sulla gestione

Premessa

Il 2022 è stato caratterizzato dal trascinarsi degli effetti della pandemia Covid-19 e dal conflitto tra Russia e Ucraina.

Il 24 febbraio 2022, la Russia ha avviato un'operazione militare nel territorio ucraino che ha determinato l'inizio di un conflitto che tutt'ora non vede una soluzione di pace e i cui effetti colpiscono tutti quei paesi (UE ed Extra-UE) i cui approvvigionamenti di materie prime (commodity) dipendono dai due paesi in conflitto. Il conflitto russo-ucraino ha infatti infiammato i prezzi delle commodity: non soltanto quelle utilizzate come fonti energetiche (petrolio e gas), ma anche i metalli industriali e i prodotti agricoli (grano e granturco). Già prima della guerra, le quotazioni delle materie prime avevano subito un aumento, spinte dalla ripresa economica successiva alla pandemia del Covid-19; in aggiunta a ciò, il conflitto ha ulteriormente condizionato i mercati finanziari, le aspettative sugli scenari nonché i rischi futuri, determinando un ulteriore rialzo del prezzo delle commodities.

Il conflitto internazionale e la coda della pandemia iniziata nel 2020, hanno influito negativamente anche sui tempi di realizzazione della fornitura dei mezzi di trasporto. Nell'ambito del Trasporto Pubblico il ritardo della consegna degli autobus ha determinato disagi nel servizio.

In data 31 marzo 2022 è terminato in Italia lo stato di emergenza, termine che era stato introdotto dal Governo italiano con il D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 "*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19*". A partire da tale data, molte delle limitazioni che erano state applicate per contenere la pandemia, sono state progressivamente eliminate, determinando un periodo di ripresa delle attività economiche e di fiducia nei consumatori e di conseguenza segnali di ripresa dell'economia superiori anche alle aspettative.

Nell'ambito del settore del Trasporto Pubblico Locale (d'ora in avanti TPL), tali segnali di ripresa si sono manifestati timidamente, infatti anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 gli operatori del TPL hanno registrato livelli di vendita dei titoli di viaggio al di sotto dei valori realizzati nel periodo pre-covid.

Anche il settore del Trasporto Pubblico è stato impattato in maniera rilevante dagli effetti dovuti al rialzo del prezzo delle commodities (petrolio e gas) che hanno indirettamente determinato un aumento dei costi dell'elettricità, del metano per autotrazione e del riscaldamento. Al fine di consentire alle aziende di settore di proseguire la normale operatività, il Governo ha dispiegato una serie di interventi che sono dettagliati di seguito per aree omogenee.

Interventi normativi destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri e destinati a finanziare i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico

A seguito della pandemia legata alla diffusione del Covid-19, già nel corso degli anni 2020 e 2021 erano stati posti in essere dal Governo interventi di sostegno agli operatori pubblici e privati del settore del trasporto pubblico.

Con distinti e separati provvedimenti, di seguito indicati: Art. 200 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020 n. 77; Art. 44 del D.L. n. 104/2020 convertito con modificazioni nella legge 13 ottobre 2020 n. 126; Art. 22-ter del D.L. n. 137/2020 convertito con modificazioni nella legge 18 dicembre 2020 n. 176; Art. 1 comma 816 della Legge 178 del

30 dicembre 2020; Art. 29 del D.L. 41/2021 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69; Art. 51 comma 1 del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106; lo Stato ha finanziato per 2.740 milioni di euro i mancati ricavi tariffari per tutto il periodo di emergenza sanitaria, il cui termine è cessato il 31 marzo 2022 oltre ai servizi aggiuntivi che si sono resi necessari per potenziare il servizio di trasporto scolastico per effetto della ridotta capacità dei mezzi in forza delle norme sanitarie introdotte per l'emergenza Covid-19.

Norma di riferimento	Risorse stanziare	Annualità Coperte	Di cui per mancati introiti	Di cui per servizi aggiuntivi
D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (art. 200, comma 1)	€ 500 mln	2020	€ 500 mln	-
D.L. n.104 del 14 agosto 2020 (art. 44 comma 1)	€ 400 mln	2020	€ 100 mln	€ 300 mln
D.L. n.137 del 28 ottobre 2020 (art. 22-ter comma 2)	€ 390 mln	2021	€ 200 mln	€ 190 mln
Legge 178 del 30 dicembre 2020 (art. 1 comma 816)	€ 200 mln	2021	-	€ 200 mln
D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 (art. 29)	€ 800 mln	2021	€ 800 mln	-
D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (art. 51 comma 1)	€ 450 mln	2021	-	€ 450 mln
Totale	€ 2.740 mln		€ 1.600 mln	€ 1.140 mln

Specificatamente, i beneficiari delle risorse destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri e delle risorse destinate a finanziare i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico erano rappresentati dalle imprese di trasporto pubblico locale e regionale affidatarie dei servizi in regime di net cost, nonché gli enti affidanti di contratti di servizio in regime di gross cost.

Il Gruppo ATB attraverso la controllata ATB Consorzio S.c.r.l., gestore di un contratto di servizio in regime di net cost, ha beneficiato di tali interventi.

Le risorse stanziare dal Governo italiano, sono state poi, con successivi atti, assegnate alle Regioni, agli Enti (Agenzie TPL o Comuni) e infine alle società di trasporto.

Nell'esercizio 2022, l'Agenzia TPL di Bergamo, ha emanato i seguenti atti:

- con Determina Dirigenziale n. 47/2022 del 14 aprile 2022 ha provveduto a liquidare ad ATB Consorzio S.c.r.l. 3.507.760 euro ed a TEB S.p.A. 469.081 euro a titolo di saldo i contributi per i mancati ricavi 2020;
- con Determina Dirigenziale n. 75/2022 del 15 luglio 2022 ha provveduto a liquidare ad ATB Consorzio S.c.r.l. 1.034.934 euro ed a TEB S.p.A. 125.574 euro a titolo di acconto i contributi per i mancati ricavi da traffico 2021.

Mentre con Determina Dirigenziale n. 124/2022 del 29 dicembre 2022 ha provveduto a dichiarare l'accertamento e la riscossione da Regione Lombardia dei contributi per i mancati ricavi 2021 per un importo complessivo di 4.070.091 euro di cui 1.762.934 euro destinati ad ATB Consorzio S.c.r.l. e 144.312 euro a TEB S.p.A.

Si evidenzia che la quota dei contributi riconosciuta dall'Agenzia TPL di Bergamo al Consorzio

ATB in qualità di Ente affidatario del servizio TPL, è stata poi da quest'ultimo rendicontata e liquidata ai propri soci consorziati tra cui ATB Servizi.

Interventi finalizzati a fronteggiare gli incrementi di prezzo del gasolio usato come carburante per le società che operano nel settore del trasporto pubblico locale

Il D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 "*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*", convertito con Legge n. 51 del 19 maggio 2022, stabiliva all'art. 1, commi 1 e 2, la variazione dell'aliquota normale di accisa sul gasolio usato come carburante dal giorno di entrata in vigore del presente decreto e fino al trentesimo giorno successivo alla medesima data. La data di scadenza è stata più volte prorogata con successivi interventi normativi e, da ultimo, con il D.L. n. 176 del 18 novembre 2022 "*Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica*" (Decreto Aiuti-quater) è stata ulteriormente prorogata fino al 31 dicembre 2022 e da questa data mai più rinnovata.

Pertanto, in considerazione degli interventi di cui sopra sulle aliquote, la richiesta di rimborso delle accise relative al primo trimestre 2022 è stata formulata solo per i litri acquistati nel periodo dal 1° gennaio al 21 marzo 2022 (data di entrata in vigore del D.L. n. 21 del 21 marzo 2022).

Si evidenzia che dal 1° dicembre 2022 ha ripreso efficacia il beneficio fiscale previsto dal punto 4 - bis della Tabella A allegata al D.Lgs. n.504/95.

Interventi a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale

Il D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 "*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*", convertito con Legge n. 51 del 19 maggio 2022, all'art. 3 dispone un credito d'imposta a favore delle imprese "*non energivore*" per l'acquisto di energia elettrica relativa al secondo trimestre 2022. In particolare, al comma 1, viene riconosciuto un contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'energia elettrica acquistata ed impiegata nell'attività economica durante il secondo trimestre 2022. Il contributo spetta alle imprese «dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica» (cosiddette imprese energivore) «*di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 21 dicembre 2017, della cui adozione è stata data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 27 dicembre 2017*». Le sopra citate imprese possono beneficiare di "un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, pari al 12 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel secondo trimestre dell'anno 2022, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto", a condizione che il prezzo di acquisto della componente energia «calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2022, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019».

Il D.L. n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con Legge n. 91 del 15 luglio 2022, "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", all'art. 2, terzo comma dispone una modifica del contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, fissato dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge n. 21 del 2022, nella misura del 12 per cento e rideterminato nella misura del 15 per cento.

Il D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, convertito con Legge n. 142 del 21 settembre 2022, "*Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali*" ha prorogato anche

per il terzo trimestre 2022 il credito di imposta a favore delle imprese per l'acquisto dell'energia elettrica, anche autoprodotta, e del gas naturale. Il Decreto ripropone per il terzo trimestre 2022 le medesime agevolazioni previste per il secondo trimestre e disciplinate dal precedente Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022.

Inoltre con D.L. n. 144 del 23 settembre 2022 convertito con Legge n. 175 del 17 novembre 2022, tali agevolazioni sono state confermate per i mesi di ottobre e novembre. In particolare all'art. 1, comma 3, si prevede per le *"imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 21 dicembre 2017, della cui adozione è stata data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 27 dicembre 2017, è riconosciuto, a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto della componente energia, un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, pari al 30 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nei mesi di ottobre e novembre 2022, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto, qualora il prezzo della stessa, calcolato sulla base della media riferita al terzo trimestre 2022, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019."*

L'art. 1, comma 1, del D.L. n. 176 del 18 novembre 2022, convertito con Legge n. 6 del 13 gennaio 2023, *"Decreto aiuti quater"* proroga, alle medesime condizioni, quanto disposto del Decreto Legge n. 144 del 23 settembre 2022 ai consumi del mese di dicembre 2022.

Per le ragioni sopra esposte, ATB Mobilità S.p.A., ATB Servizi S.p.A. e TEB S.p.A. hanno provveduto ad iscrivere complessivamente e rispettivamente un credito d'imposta di 91.507 euro, 323.793 euro ed infine 100.552 euro (complessivamente 515.852 euro), che è stato rilevato alla voce A5 *"Altri ricavi e proventi"* del conto economico, di cui 129.220 euro sono già stati compensati nell'esercizio 2022 e pertanto il credito d'imposta residuo ammonta a 386.632 euro iscritto alla voce II Crediti, sotto voce *"Crediti tributari"* dello stato patrimoniale.

Interventi Normativi destinati agli investimenti

In risposta alla crisi pandemica da Covid-19, l'Unione Europea ha concordato il programma Next Generation EU (NGEU), un pacchetto da 750 miliardi di euro costituito per circa la metà da sovvenzioni.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (di cui 312,5 miliardi di euro rappresentati da sovvenzioni e i restanti 360 miliardi di euro da prestiti a tassi agevolati).

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il D.L. n. 59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di Bilancio approvato nel Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2022. Il totale dei fondi previsti ammonta quindi a 222,1 miliardi di euro.

A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU per ulteriori 13 miliardi di euro che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023.

Il Piano si sviluppa in sei missioni intorno a quattro assi strategici condivisi a livello europeo: **digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale**. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale.

In particolare, la seconda missione "**Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica**" stanziava complessivi 68,6 miliardi di euro con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva. Per quanto riguarda il trasporto locale, tra le leve volte ad incrementarne la sostenibilità figura un programma di grande rinnovamento del parco bus obsoleto verso soluzioni a basse/zero emissioni (es. rinnovo parco autobus composto da 5.540 mezzi e ritiro dei mezzi EURO 0, 1, 2 e parte degli EURO 3) e di treni verdi per lo sviluppo accelerato del Trasporto Pubblico Locale green.

L'investimento 4.4 della suddetta missione sul rinnovo flotte verdi bus e treni, pari a 3,64 miliardi di euro (dei quali 1.91 dedicati ai bus green) prevede l'acquisto entro il 2026 di circa 3.360 bus a basse emissioni, con il passaggio intermedio obbligatorio di almeno 800 mezzi già entro la fine del 2024. Al fine di dare un forte impulso alla mobilità sostenibile e migliorare la qualità dell'aria nelle aree con livelli più alti di inquinamento da PM10 e da biossido di azoto, circa un terzo delle risorse sono state indirizzate alle principali città italiane tra cui Bergamo.

I Comuni interessati hanno avuto venti giorni di tempo per compilare e inviare al MIMS i moduli per la trasmissione dell'istanza insieme alle tabelle con la ripartizione dei fondi, come definito dal Decreto Ministeriale n. 530 del 23 dicembre 2021, tra Comuni capoluogo di Città metropolitana, Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma e Comuni con alto tasso di inquinamento dell'aria.

La gestione operativa del servizio

Nel 2022, il Gruppo ATB ha dato attuazione ai propri obiettivi nonché agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale di Bergamo.

Nello specifico la Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. ha operato nell'ambito della gestione e sviluppo delle attività nel campo della mobilità sulla base dei servizi che le sono stati affidati con specifiche delibere. La Capogruppo ha quindi operato nell'ambito della gestione e controllo della sosta su area pubblica e su area privata ad uso pubblico comprese nel territorio comunale nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti relativi alla segnaletica (verticale, orizzontale, luminosa, temporanea e complementare) presente sul territorio del Comune di Bergamo.

È proseguito il progetto di migliorare e integrare i servizi per una mobilità sostenibile, in particolare è stato avviato ed ampliato il nuovo servizio "**La BiGi**", un modello innovativo di bike sharing implementato dalla Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. in collaborazione con Nextbike GmbH. Con questo progetto arriva per la prima volta in Italia, un nuovo sistema che consente l'utilizzo delle biciclette sia in modalità "station-based", che prevede la riconsegna del mezzo alla ciclostazione, sia in modalità "free-floating", ovvero a rilascio libero, e conta stazioni "fisiche" (dotate di rastrelliere) e stazioni "virtuali" identificate da specifiche aree delimitate sull'asfalto. Gli utenti, infatti, potranno comunque lasciare il proprio mezzo in una stazione sicura seguendo semplicemente la geolocalizzazione mostrata dall'applicazione Nextbike. La mappa delle ciclostazioni mostra la copertura del servizio che dal centro città si estende alle zone più

periferiche. La **BiGi** è attiva tutto l'anno, 7 giorni su 7, 24 ore su 24. Tutte le biciclette "smart" sono connesse con un sistema centrale di controllo su piattaforma web che ne consentirà il monitoraggio costante della posizione; la gestione e la manutenzione quotidiana delle biciclette, sotto la supervisione di ATB, sarà presidiata dal team di Nextbike e ha come riferimento il deposito/officina di Almenno San Bartolomeo. Ad aprile è stato attivato anche il servizio di ebike "La BiGi" costituito da biciclette elettriche utilizzabili prevalentemente sul tragitto Centro Città – Città Alta attraverso le 2 ciclostazioni di Viale Vittorio Emanuele e Colle Aperto, provviste di 10 colonnine di ricarica ognuna.

Dall'avvio del servizio a gennaio 2022 gli iscritti sono 8.700, con una media mensile di 1.000 nuovi iscritti, per un totale di 60mila utilizzi. I dati confermano il gradimento dei cittadini e dei turisti con 7.400 utilizzi nei primi 20 giorni e picchi fino a 500 utilizzi giornalieri. Il tempo di utilizzo è di meno di 15 minuti per il 74% degli utenti e fra i 15 e i 30 minuti per il 17%. L'orario di maggior utilizzo, si concentra in settimana tra le 8.00 e le 10.00 e tra le 19.00 e le 21.00, mentre nel weekend è più distribuito nell'arco della giornata dimostrando la versatilità della BiGi sia per gli spostamenti casa-lavoro che per il tempo libero. La valutazione dei viaggi registra un gradimento di 5 stelle su 5 per il 75% degli utilizzatori e di 4 stelle per il 17%.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico locale, il Gruppo ATB attraverso le proprie società ATB Servizi S.p.A., ATB Consorzio S.c.r.l. e Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. ha operato sulla gestione operativa del servizio avendo come riferimento le rimodulazioni e i potenziamenti del servizio di trasporto previsti e condivisi con il Comune di Bergamo.

Sino al 31 marzo 2022, il potenziamento del servizio di trasporto pubblico, eseguito sempre nel rispetto dei limiti di riempimento della capacità dei mezzi che man mano venivano definiti dall'Autorità Governativa, è stato attuato incrementando il servizio sulle principali linee di riferimento della mobilità, soprattutto di quella scolastica.

Sempre sino al 31 marzo 2022, attraverso i propri canali social e il sito aziendale, le società del Gruppo ATB hanno sempre informato i propri utenti delle modifiche di orario o di percorso e sono state fatte apposite campagne sul contingentamento e capienza dei mezzi. Sino al mese di dicembre sono continuati gli interventi di sanificazione quotidiana di tutte le superfici di contatto su autobus e sono stati installati o alimentati i dispenser di gel igienizzante per le mani sugli autobus e presso i punti vendita.

Nel corso del 2022 gli interventi più significativi sulla gestione operativa sono stati introdotti dopo il 31 marzo 2022, termine dello stato di emergenza, ove progressivamente sono stati revocati i provvedimenti emergenziali che limitavano il riempimento a bordo dei mezzi all'80%.

Conseguentemente al venir meno di questo limite sono stati rimodulati i potenziamenti del servizio di trasporto sulle linee a maggior afflusso di passeggeri che erano stati posti in essere per incrementare i posti offerti prevenendo superamenti della soglia di riempimento. Sono invece stati mantenuti gli orari scolastici scaglionati fino al termine dell'anno scolastico.

Relativamente all'ambito del territorio del Comune di Bergamo, nel corso del 2022 il servizio di TPL, dal punto di vista dell'offerta, si è riallineato a condizioni paragonabili a quelle pre-pandemia. Parallelamente si è assistito ad una graduale ripresa della domanda di trasporto pur restando a livelli sensibilmente inferiori rispetto a quelli registrati nel 2019.

A partire dal mese di aprile 2022, il potenziamento del servizio di trasporto si è concretizzato, come nei periodi precedenti alla pandemia, nell'intensificazione del servizio serale di venerdì e sabato per l'ora legale delle linee 1, 3 e funicolari. Dal 7 luglio il servizio è stato intensificato anche nelle serate di giovedì parallelamente al provvedimento di chiusura serale di Città Alta

disposto dal Comune.

L'adeguamento dei servizi alle esigenze scolastiche ha richiesto altresì una complessa ed impegnativa azione di coordinamento con i vari istituti, finalizzata a garantire l'offerta di trasporto negli orari di inizio/fine lezione, frazionati opportunamente secondo il criterio dello scaglionamento in almeno due fasce (alle 8.00 e alle 10.00) per evitare fenomeni di assembramento all'ingresso delle scuole e per decongestionare la fascia di punta in cui già si concentrano i flussi più significativi. L'uscita scolastica veniva gestita di conseguenza principalmente in tre fasce orarie (13.00, 14.00 e 15.00).

Nel 2022 si è inoltre assistito alla rinascita degli eventi culturali e ricreativi nella città di Bergamo che hanno comportato la necessità di effettuare potenziamenti o riprogrammazioni del servizio tra cui:

- "Bergamo City Tour", iniziativa dedicata alla promozione di un turismo inclusivo e sostenibile dedicato alla scoperta di Bergamo e delle sue bellezze. Il progetto nasce dalla collaborazione fra ATB Servizi e la società bolognese City Red Bus, che gestisce in varie località i servizi di "City tour" con open bus, trenini di ultima generazione a basso impatto ambientale e minibus elettrici, ideali per l'utilizzo in centri storici e in aree pedonali. Le due società hanno progettato, appositamente per la città di Bergamo, due percorsi dedicati sia ai turisti, sia ai bergamaschi che vogliono riscoprire le peculiarità della propria città da un punto di vista inedito. Il servizio è stato attivo dal 31 maggio tutti i giorni (escluso il martedì) fino al 30 giugno e poi dal 1° luglio al 28 agosto, è stato attivo il venerdì, sabato, domenica e nei giorni festivi con corse dalle 10.15 alle 19.00. Il servizio è proseguito nei mesi di settembre e ottobre tutti i giorni tranne martedì e mercoledì e dal 1° novembre al 24 dicembre solo sabato, domenica e festivi (tutti i giorni durante il ponte dell'Immacolata) e dal 26 dicembre tutti i giorni fino al 8 gennaio 2023.

Bergamo City tour prevedeva due percorsi, entrambi suggestivi, con descrizioni dei monumenti e dei luoghi tramite audioguide. Il percorso rosso (Red route) dedicato principalmente alla Città bassa è un anello che conta quattro fermate: Stazione autolinee, via XX Settembre, Funicolare di Città - stazione inferiore, Colle Aperto e rientro. Il percorso blu (Blue route) è dedicato alla scoperta di Città Alta e dei musei della città con un itinerario ad anello che parte dalla Funicolare di Città - stazione superiore, passa per il Duomo, la «zona dei musei» con la GAMeC (Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo) e l'Accademia Carrara, per poi risalire in Colle Aperto e tornare al punto di partenza. Entrambi i percorsi, della durata di circa 1 ora prevedevano una fermata a Colle Aperto che rappresentava il punto di interscambio dei due tour.

I mezzi impegnati nel Bergamo City Tour sono stati un trenino e due minibus. Il servizio del percorso rosso è effettuato con un trenino con motrice a basso impatto ambientale (diesel euro 6) e tre carrozze con capienza fino a 55 posti. Il mezzo è dotato di pedana pneumatica ed alloggio per persone disabili. Il percorso blu è stato effettuato da due minibus a trazione 100% elettrica e ricarica cinetica nelle discese, con 15 posti e ugualmente muniti di postazione per persone disabili.

- Dal 15 luglio al 25 settembre 2022 è stato attivato il servizio di trasporto della Funicolare San Pellegrino da parte di ATB Mobilità svolto anche con il personale di ATB Servizi.
- Dal 12 settembre il servizio di trasporto "invernale" di area urbana è stato rimodulato sulla

base di quello precedentemente adottato nel 2019, ristabilendo le corse scolastiche calibrate su un unico orario di ingresso e sui normali orari di uscita (principalmente due fasce). Per tutto il periodo di validità dell'ora legale si è mantenuto il rinforzo serale da giovedì a sabato.

- Il lancio del progetto "Le iniziative di Natale di ATB", nato tra la collaborazione di ATB Servizi e il Comune di Bergamo, finalizzato a favorire l'accessibilità ai mezzi pubblici durante le festività natalizie. La durata del biglietto giornaliero per la zona urbana è stata raddoppiata, passando da 24 ore dalla convalida a 48 ore, a parità di costo. La promozione era attiva dal 1° dicembre 2022 all'8 gennaio 2023 su tutti i biglietti acquistati in quel periodo.

Dal 3 al 24 dicembre 2022 è stato potenziato il servizio di alcune linee (Linee 1, 3, 6, 8) durante il sabato e nei giorni festivi. In particolare sono state attivate:

- sulla linea 1 corse aggiuntive dalle 14.00 alle 19.00, nel tratto compreso tra la stazione di Bergamo FS, la Malpensata e l'Aeroporto, in entrambe le direzioni;
- sulla linea 3 corse aggiuntive dalle 14.00 alle 19.00 lungo il percorso, dall'Ostello a Piazza Mercato delle Scarpe;
- sulla linea 6 corse aggiuntive dalle 13.00 alle 19.00 sul tragitto da Monterosso a Stezzano;
- sulla linea 8 corse aggiuntive dalle 14.00 alle 19.00, in entrambe le direzioni per il tratto Longuelo - Portone del Diavolo.

Dal 3 al 24 dicembre 2022 sono stati dimezzati i prezzi dei biglietti del Bergamo City Tour per le singole linee del minibus e del trenino e il servizio è stato svolto il sabato, i giorni festivi e venerdì 9 dicembre.

Nello stesso periodo sono stati resi gratuiti i parcheggi d'interscambio con le linee 1, 3, 6, 8 ovvero Gavazzeni – via Europa; Malpensata (gratuito solo nei giorni festivi); Piazzale Goisis – Stadio; via San Bernardino - Colognola; Esselunga - Celadina; Croce Rossa – via Broseta.

Gestione delle segnalazioni e dei reclami della clientela

Anche nel corso del 2022 è proseguita l'attività di gestione delle segnalazioni/reclami della clientela da parte della struttura dedicata di ATB Point (Porta Nuova) mediante vari strumenti (telefono, e-mail, modulistica, sito web e pagina Facebook), attraverso i quali sono assicurate puntuali risposte da parte dell'azienda.

Esercizio	Scritte	E-mail	Telefoniche	Verbali	Web	Stampa	Facebook
2022	45	729	216	32	456	1	55
2021	41	412	284	59	535	0	109
Variazione % 2022 - 2021	10%	77%	-24%	(46%)	(15%)	100%	(50%)

I tempi di risposta al cliente si attestano su 2 giorni.

Le attività e le iniziative in corso nell'ambito della gestione interna del Gruppo ATB

In ambito organizzativo interno, ATB ha operato al fine di potenziare le attività di monitoraggio dei contratti pubblici. La nuova proposta del Codice degli Appalti, nonché le recenti Linee Guida

emanate dall'ANAC, prevedono nuovi e stringenti parametri per la Stazione Appaltante. Sebbene tale disciplina non è ancora operativa, in quanto si è in attesa dell'adozione del Nuovo Codice Appalti, il Gruppo ATB ha avviato una riorganizzazione interna e delle attività, al fine di soddisfare i requisiti richiesti, qui di seguito indicati:

- previsione di un sistema di formazione e aggiornamento del personale;
- assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici;
- presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze.

Si è proceduto quindi alla centralizzazione del monitoraggio e degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici presso un unico e apposito ufficio, facente parte del Servizio Gare e Appalti, con una risorsa dedicata.

Nell'esercizio 2022 è stata avviata un'analisi nonché una riorganizzazione delle funzioni e attività aziendali sia nell'ambito delle singole società che in particolar modo nell'ambito della Capogruppo ATB Mobilità S.p.A., che come è noto svolge un'importante ruolo nella gestione ed organizzazione di tutte quelle attività amministrative, legali e di acquisti per le proprie società controllate.

Pertanto si è consolidato il ruolo della funzione dell'Area Legale e Contratti all'interno della Capogruppo e, di conseguenza, della riorganizzazione aziendale avviata nel settembre 2021 con l'obiettivo di garantire un valido supporto a favore delle società controllate nelle seguenti macro aree:

- approvvigionamento di beni, servizi e lavori, dalla fase della programmazione sino all'acquisto;
- recupero crediti;
- gestione del Contenzioso, giudiziale e stragiudiziale.

Si riportano le macro attività che hanno contraddistinto la gestione 2022:

Approvvigionamento di beni, servizi e lavori

Il Gruppo ATB si è dotato di un Albo telematico al quale i fornitori devono obbligatoriamente iscriversi al fine di poter ricevere affidamenti di lavori, servizi o forniture. L'iscrizione da parte degli operatori economici presuppone la dichiarazione ed il mantenimento di requisiti professionali che sono oggetto di verifica da parte degli Uffici; ciò contribuisce alla corretta gestione della filiera e trasparenza nelle procedure di affidamento. A tutela del Gruppo – soprattutto in caso di ordini diretti - nel corso del 2022, sono state implementate le condizioni generali di contratto che i fornitori, in sede di iscrizione o di rinnovo presso l'Albo, dichiarano di conoscere ed accettare.

Gli affidamenti avvengono nel rispetto della normativa di settore e del Regolamento interno per la disciplina dei contratti per lavori e per forniture di beni e servizi. Nel corso del 2022 si è consolidato il ricorso a procedure di gara attraverso la piattaforma telematica con un incremento di contratti sottoscritti con i fornitori e con l'obiettivo di ricorrere, maggiormente, allo strumento dell'accordo quadro, in quanto trattasi di strumento negoziale capace di garantire flessibilità e risparmio di tempo (e di costi) in termini di procedure.

Vista la crisi energetica e della filiera logistica, naturale conseguenza dei tragici eventi bellici europei e ancor prima della crisi pandemica, l'azienda ha posto particolare attenzione al ricorso a Consip nell'acquisizione di taluni beni e servizi, poiché il relativo modello consente di conseguire

risparmi sia diretti, quale risultato della gara comunitaria ad evidenza pubblica già condotta a monte, sia indiretti, consistenti nella riduzione dei tempi e dei costi per il potenziale contenzioso e per le ulteriori, singole procedure di acquisto.

Recupero Crediti

L'Area Legale e Contratti è di supporto, in maniera trasversale, alle varie funzioni aziendali laddove queste, nella gestione dei propri rapporti contrattuali attivi, dovessero registrare mancati pagamenti.

Nel corso del 2022 non si registrano situazioni rilevanti e significative.

Gestione Contenzioso, giudiziale e stragiudiziale

L'Area Legale e Contratti è di supporto, in maniera trasversale, alle varie funzioni aziendali con l'obiettivo di garantire consulenza nella gestione dei rapporti contrattuali e di eventuali problematiche, con la finalità di evitare, laddove possibile, dispendiosi contenziosi giudiziali.

Nel corso del 2022 si registra la proposizione di due ricorsi nei confronti dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) e di altri soggetti, tra cui, ATB Servizi S.p.A. ed ATB Mobilità S.p.A., per l'annullamento della procedura selettiva indetta dalla SACBO S.p.A. per "l'affidamento di spazi ad uso stalli autobus e biglietterie per esercitare la linea da e per l'aeroporto di Milano – Bergamo – Stazione centrale di Milano".

ATB Servizi si è costituita regolarmente in giudizio per tutelare il proprio interesse e il mantenimento della propria posizione differenziata.

Proprio per il ruolo che svolge ATB Mobilità S.p.A. nella gestione ed organizzazione di tutte quelle attività amministrative, legali e di acquisti per le proprie società controllate e viceversa per il ruolo che svolge ATB Servizi S.p.A. per le competenze tecniche ed operative nell'ambito dei servizi TPL, nell'esercizio 2022 è stata avviata un'analisi delle funzioni e attività aziendali sia nell'ambito della Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. che nelle proprie società controllate al fine di ridefinire il valore aggiunto e quindi il corrispettivo dei contratti di service fra le società del Gruppo ATB. L'analisi ha portato alla ridefinizione del valore attribuito ad alcune attività e pertanto nei primi mesi del 2023 si è proceduto alla rinegoziazione e sottoscrizione di nuovi contratti.

Il progetto della linea e-BRT

Per seguire tutte le fasi progettuali ed attuative dell'investimento, la Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. ha costituito al proprio interno una nuova unità organizzativa denominata "Ufficio tecnico BRT", composto da una figura professionale qualificata.

Il progetto della Nuova Linea Tramviaria T2 della Valle Brembana Bergamo-Villa d'Almè

Per far fronte alla realizzazione del progetto della **nuova linea tramviaria T2**, la società controllata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. ha costituito al proprio interno uno specifico ufficio composto da un Dirigente tecnico con funzioni di Project Manager, che ha assunto il ruolo di RUP per l'opera, ed altre due figure professionali.

Nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023 TEB S.p.A. ha rafforzato i legami e l'interazione positiva con i vari stakeholders territoriali anche grazie ad un approccio comunicativo finalizzato e positivo. In questo ambito, significativo è stato l'evento di lunedì 5 dicembre 2022 ove la sede TEB di Ranica ha ospitato l'Assemblea annuale di Confindustria Bergamo contribuendo al

successo dell'iniziativa. In particolare, la struttura TEB ha programmato i servizi di accesso all'assemblea mediante l'utilizzo di corse tranviarie che portavano direttamente alla sede TEB i partecipanti all'assemblea (circa un migliaio di persone).

Commento ai risultati del Bilancio Consolidato del Gruppo ATB per l'esercizio 2022

Il bilancio consolidato Gruppo ATB al 31 dicembre 2022 chiude con un risultato negativo di 93.371 euro (di cui una perdita di pertinenza del Gruppo di 248.799 euro), in diminuzione di 466.933 euro rispetto al risultato dell'esercizio precedente che era positivo e pari a 373.562 euro (di cui una perdita di pertinenza del Gruppo di 57.340 euro). Ad incidere su tale risultato è stato un incremento dei ricavi, che ha goduto della ripresa della mobilità delle persone e della ripresa delle attività commerciali e produttive, ma non tale da coprire l'incremento dei costi di produzione penalizzati dal rincaro dei prezzi delle utilities a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina.

Il "*Valore della produzione*" (rappresentato da ricavi delle vendite e delle prestazioni, contributi ed altri proventi) passa da 48.849.213 euro nel 2021 a 51.312.625 euro nel 2022 con un incremento di 2.463.412 euro pari al +5,0% rispetto all'anno precedente.

I "*Costi della produzione*" passano da 48.293.705 euro nel 2021 a 51.423.643 euro nel 2022 con un incremento di 3.129.938 euro pari al +6,5% rispetto all'anno precedente.

Pertanto la "*Differenza tra Valore e Costi della produzione*" è negativa e pari a 111.018 euro inferiore a quella registrata nell'esercizio precedente che era positiva e pari a 555.508 euro.

Gli "*Oneri e proventi finanziari*" nell'esercizio 2022 sono positivi e pari a 3.790 euro mentre quelli registrati nel 2021 erano negativi e pari a 86.297 euro con una variazione complessiva positiva di 90.087 euro. I "*Proventi finanziari*" sono pari a 141.652 euro (4.717 euro al 31 dicembre 2021) e registrano una variazione positiva di 136.935 euro rispetto all'esercizio precedente mentre gli "*Oneri finanziari*" sono pari a 137.862 euro (91.014 euro al 31 dicembre 2021) e registrano un incremento di 46.848 euro rispetto all'esercizio precedente.

Negli "*Oneri finanziari*" sono ricompresi: la rettifica delle scritture sul bilancio della Capogruppo ATB Mobilità conseguenti al deconsolidamento della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. dal Bilancio Consolidato del Gruppo ATB e gli interessi passivi sui mutui bancari di TEB S.p.A. nonché in misura minore agli interessi di mora applicati dai fornitori per ritardati pagamenti. La diminuzione degli interessi passivi sui mutui, riconducibili agli affidamenti bancari in capo alla società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., è dovuta alla riduzione dei "*Debiti verso banche*" che al 31 dicembre 2022 ammontano a 672.725 euro contro 1.270.808 euro al 31 dicembre 2021. La variazione del debito, pari a 598.083 euro, è corrispondente alle quote di finanziamento rimborsate nell'anno. Si evidenzia che nel 2019 la TEB S.p.A. aveva sottoscritto, con atti separati, due mutui uno con il Banco BPM per 1.750.000 euro e l'altro con UBI Banca (ora Intesa San Paolo) per 1.250.000 euro in scadenza rispettivamente al 31 dicembre 2023 e al 14 gennaio 2024.

Le "*Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie*" nell'esercizio 2022 sono positive e pari a 10.564 euro mentre quelle registrate nel 2021 erano negative e pari a 129.411 euro con una variazione complessiva positiva di 139.975 euro.

Il "*Risultato prima delle imposte*" è negativo e pari 96.664 euro mentre nell'esercizio precedente presentava un saldo positivo di 339.800 euro, registrando quindi una variazione negativa di

436.464 euro.

Le "Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" presentano un saldo positivo di 3.293 euro, dovuto a conguaglio sulle imposte dell'esercizio precedente, mentre nel 2021 erano sempre positive ma pari a 33.762 euro.

Il "Patrimonio Netto Consolidato" al 31 dicembre 2022 ammonta a 66.655.188 euro (69.160.527 euro al 31 dicembre 2021) ed evidenzia una variazione in diminuzione di 2.505.339 euro, corrispondente al risultato negativo dell'esercizio per 93.371 euro e al deconsolidamento del "Patrimonio Netto di Terzi" per 2.414.442 euro della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l., nonché alla variazione delle altre riserve per 820 euro.

Al 31 dicembre 2022 il "Patrimonio Netto di Gruppo" ammonta a 58.024.378 euro (58.270.704 euro al 31 dicembre 2021) ed evidenzia una variazione in diminuzione di 246.326 euro mentre il "Patrimonio Netto di Terzi" ammonta a 8.630.810 euro (10.889.823 euro al 31 dicembre 2021) ed evidenzia una variazione in diminuzione di 2.259.013 euro

Per una migliore comprensione dell'andamento economico e per consentire la comparabilità dei bilanci 2022 e 2021 caratterizzati da rilevanti effetti economici non ricorrenti, gli Amministratori hanno ritenuto di evidenziare nella seguente tabella gli effetti di natura non ricorrente per consentire di individuare l'andamento "normalizzato" del risultato economico; vengono fornite le indicazioni connesse alla natura delle voci considerate nella riconciliazione.

Di seguito è riportato l'impatto degli effetti non ricorrenti:

		2022	2021
Voce del Conto Economico	Utile (Perdita) dell'esercizio	(93.371)	373.562
Valore della Produzione - Voce A5	Altri ricavi e proventi	(3.528.173)	(4.979.944)
Costi della Produzione - Voce B9	Costi del personale (Indennità Ferie)	404.770	0
	Totale effetti non ricorrenti	(3.123.403)	(4.979.944)
	Utile (Perdita) dell'esercizio rettificata	(3.216.774)	(4.606.382)

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce per 3.528.173 euro (4.979.944 euro nel 2021) ai "Contributi a compensazione dei mancati ricavi tariffari" derivanti dai provvedimenti governativi finalizzati a compensare la mancata vendita dei titoli di viaggio durante l'emergenza sanitaria. Tali ricavi vengono considerati non ricorrenti in quanto dipendono dalle risorse che il Governo intende disporre per il settore del trasporto pubblico. Qualora queste risorse non fossero garantite per il 2023 e nel contempo le aziende non fossero in grado di incrementare i volumi di vendita dei titoli di viaggio pari alle minori risorse, è evidente la difficoltà per le aziende di trasporto pubblico di far fronte ai propri costi di gestione considerato anche gli aumenti dei costi per carburante ed energia elettrica.

La voce "Costi del personale" per complessivi 404.770 euro (0 euro nel 2021) si riferisce all'effetto combinato dei seguenti eventi: da un lato il riconoscimento ad ogni dipendente di una indennità, per ogni giornata di ferie fruita ante 1° luglio 2022, sulla base dell'accordo sottoscritto in data 7 dicembre 2022, e dall'altro i maggiori oneri sostenuti per il riconoscimento di una "indennità retribuzione ferie" del valore di 8 euro, così come definito dal rinnovo del CCNL, calcolata sui giorni di ferie fruibili dai dipendenti a decorrere dal 1° luglio 2022. Nel 2021 non si rilevavano tali effetti in quanto derivano da accordi tra azienda, sindacati e lavoratori sottoscritti

nell'esercizio 2022.

Ad ulteriore beneficio di migliore comprensione del conto economico, sono di seguito analizzate le principali componenti di ricavi e costi.

I Ricavi

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", che sono relativi alla gestione caratteristica, ammontano a 31.489.134 euro (28.927.056 euro al 31 dicembre 2021) con un incremento di 2.562.078 euro pari al +8,9%.

	2022	2021	Variazione	Var. %
Ricavi del trasporto	26.712.148	24.911.946	1.800.202	7,2%
Ricavi della sosta	4.075.410	3.474.358	601.052	17,3%
Locazione infrastrutture e immobili	309.359	217.479	91.880	42,2%
Altri servizi	392.217	323.273	68.944	21,3%
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni	31.489.134	28.927.056	2.562.078	8,9%

Le componenti più significative all'interno di questa voce sono:

- i "Ricavi del trasporto pubblico locale" per 26.712.148 euro (24.911.946 euro nel 2021) che si incrementano di 1.800.202 euro rispetto al 2021. La voce è costituita dai Corrispettivi per il Contratto di servizio in capo ad ATB Consorzio S.c.r.l. e agli introiti dei titoli di viaggio (biglietti ed abbonamenti) in capo ad ATB Servizi S.p.A. e TEB S.p.A. Si segnala che comunque i valori rimangono ancora lontani da quelli registrati nel 2019 che si attestavano a 29.815.902 euro;
- i "Ricavi della sosta" per 4.075.410 euro (3.474.358 euro nel 2021) che si incrementano di 601.052 euro rispetto al 2021. La voce è costituita dagli introiti derivanti dalla sosta su strada che da quelli dei parcheggi in struttura in capo ad ATB Mobilità S.p.A. Si segnala che comunque i valori rimangono ancora inferiori a quelli registrati nel 2019 che si attestavano a 4.435.986 euro.

Nella voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", che è pari a 197.428 euro (0 euro al 31 dicembre 2021), sono rilevati i costi del personale impiegato nella realizzazione del progetto **e-BRT** e della **nuova Linea Tramviaria T2**. Per il primo progetto si tratta di un dipendente allocato ad una specifica funzione aziendale mentre per il secondo si tratta di un Dirigente tecnico con funzioni di Project Manager, che ha assunto il ruolo di RUP per l'opera, ed altre due figure professionali, che costituiscono uno specifico ufficio dedicato alla nuova linea T2.

Gli "Altri ricavi e proventi", che non sono relativi alla gestione caratteristica ma si riferiscono ad attività accessorie o a contributi, ammontano a 19.626.063 euro (19.922.157 euro al 31 dicembre 2021) e sono in decremento di 296.094 euro (-1,5%).

	2022	2021	Variazione	Var. %
Altri Ricavi	4.928.840	3.864.618	1.064.222	27,54%
Contributi in conto impianti	3.594.592	3.564.369	30.223	0,85%
Contributi in conto esercizio	11.102.631	12.493.170	(1.390.539)	(11,13%)
Totale	19.626.063	19.922.157	(296.094)	(1,49%)

Le componenti più significative all'interno della voce "Altri Ricavi" sono:

- le "integrazioni tariffarie" che si incrementano di 940.135 euro rispetto al 2021 (3.087.218 euro nel 2022 contro 2.147.083 euro nel 2021). Si evidenzia che i ricavi derivanti dalle "integrazioni tariffarie" sono esposti al lordo, la corrispondente voce che rettifica tali introiti e che viene riconosciuta alle altre aziende di trasporto pubblico viene esposta nei "Costi della produzione" alla voce B)-7;
- i ricavi derivanti da "Rimborsi" che si incrementano di 439.972 euro rispetto al 2021 (941.424 euro nel 2022 contro i 501.452 euro nel 2021). Si tratta di ricavi per rimborsi fatturati a terzi per costi sostenuti dal Gruppo ATB per costi di energia elettrica, riscaldamento, acqua per gli immobili o spazi dati in affitto, nonché per costi afferenti il personale ma oggetto di rifatturazione e infine per il risarcimento di danni;
- i ricavi per "Pubblicità" e "Sanzioni verso gli utenti" che ammontano rispettivamente a 382.322 euro, con un incremento di 42.338 euro verso l'esercizio precedente che erano a 339.984 euro, ed a 396.884 euro, con un incremento di 90.201 euro verso l'esercizio precedente che erano a 306.683 euro.

I contributi in conto impianti, per 3.594.592 euro (3.564.369 euro al 31 dicembre 2021) comprendono principalmente i contributi in conto impianti riferiti alla linea tramviaria di Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. per 2.864.346 euro e i contributi riferiti agli autobus di ATB Servizi S.p.A. per 568.247 euro.

I contributi in conto esercizio, pari ad 11.102.631 euro, comprendono principalmente:

- i "Contributi in c/esercizio" per 4.661.811 euro, invariati rispetto al 2021. Si tratta di contributi garantiti dalla convenzione stipulata tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo per la copertura dei costi di gestione ed esercizio della linea tramviaria gestita da TEB S.p.A.;
- i "Contributi a compensazione dei mancati ricavi tariffari" per 3.528.173 euro (4.979.944 euro nel 2021) che si decrementano di 1.451.771 euro rispetto al 2021. Si tratta dei contributi derivanti dai provvedimenti governativi finalizzati a compensare la mancata vendita dei titoli di viaggio durante l'emergenza sanitaria. I contributi sono così distinti per società: ATB Servizi S.p.A. 3.203.245 euro, Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. 324.928. Si evidenzia che nei valori del 2021 erano compresi anche i contributi attribuiti a Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. per 263.501 euro;
- i "Contributi per CCNL" per 2.034.645 euro invariati rispetto al 2021. Nell'esercizio precedente l'importo era di 2.157.443 euro in quanto comprendeva la quota di contributi attribuita a Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. per 122.798 euro;
- i "Contributi per energia elettrica e gas" per 515.853 euro mentre nell'esercizio 2021 erano assenti. Si tratta di contributi sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica o combustibile per riscaldamento impiegati nell'attività economica nel periodo aprile - dicembre 2022. Nello specifico le quote rilevate nei singoli bilanci delle società sono: per ATB Mobilità 91.508 euro, per ATB Servizi S.p.A. 323.793 euro ed infine per TEB S.p.A. 100.552 euro.

Per un maggiore dettaglio delle voci e delle variazioni che compongono i ricavi si rimanda alla

Nota Integrativa del Bilancio Consolidato del Gruppo ATB.

I Costi

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontano ad 51.423.643 euro (48.293.705 euro al 31 dicembre 2021), con un incremento di 3.138.938 euro pari al +6,5%.

Ad incidere in modo significativo sui costi di produzione sono state le seguenti voci:

- i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" che si incrementano di 1.121.792 euro (5.224.276 euro nel 2022 contro 4.102.484 euro nel 2021) pari al +27,3%. Ad incidere maggiormente sulla variazione di questa voce è il costo del carburante usato per la trazione (gasolio e metano) che si incrementa di 1.081.293 euro (+51%) rispetto all'esercizio precedente. La variazione è calcolata su un perimetro di consolidamento paritetico ovvero tenendo conto che nell'esercizio precedente l'importo del costo del carburante era di 2.454.755 euro e comprendeva la quota di costi attribuita a Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. pari a 333.291 euro. L'aumento dei costi è conseguenza del conflitto Russia-Ucraina che ha determinato a partire dal mese di marzo un forte rialzo del costo delle utilities energetiche;
- i "Costi per servizi" che si incrementano di 1.994.542 euro (14.147.115 euro nel 2022 contro 12.152.573 euro nel 2021) pari al +16,4%. Ad incidere maggiormente sulla variazione di questa voce sono:
 - i "Servizi di trasporto di terzi" che si incrementano di 691.731 euro (4.426.743 euro nel 2022 contro i 3.735.012 euro del 2021). La voce si riferisce al corrispettivo del servizio di trasporto pubblico riconosciuto da ATB Consorzio ai soci consorziati (Arriva Italia S.p.A., Autoservizi Locatelli S.r.l. e Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.) per i chilometri da loro eserciti nell'ambito del contratto di servizio. Il valore è in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'adeguamento inflattivo del corrispettivo;
 - le "Spese per utenze e servizi" (energia elettrica, riscaldamento, acqua, telefonia e trasmissione dati) che si incrementano di 723.816 euro (2.484.361 euro nel 2022 contro 1.760.545 euro nel 2021) per effetto del forte rialzo del costo delle utilities energetiche a seguito del conflitto Russia-Ucraina;
 - le "Integrazioni tariffarie" che si incrementano di 378.736 euro (1.175.766 euro nel 2022 contro 797.030 euro nel 2021) per i maggiori volumi di vendita dei titoli di viaggio;
 - i "Costi per manutenzioni esterne" che si incrementano per 136.739 euro (1.789.209 euro nel 2022 contro 1.652.470 euro nel 2021). In merito a questa voce si evidenzia che i costi di manutenzione sono stati rettificati dall'utilizzo del fondo manutenzioni straordinarie, per complessivi 485.365 euro;
 - i "Costi per consulenze professionali" che si incrementano per 282.069 euro (1.141.888 euro nel 2022 contro 859.819 euro nel 2021). L'incremento di questa voce è conseguenza dell'acuirsi di consulenze legali e tecniche conseguenti ai progetti che il Gruppo sta portando avanti nell'ambito del progetto **e-BRT** e della **nuova Linea Tramviaria T2**.

- i “Costi per godimento di beni di terzi” che si incrementano di 133.199 euro (2.702.924 euro nel 2022 contro 2.569.725 euro nel 2021). Ad incidere su questa voce concorre l’adeguamento inflattivo dei canoni. Si evidenzia che il canone di gestione della sosta è rimasto invariato, pari a 2,1 milioni di euro;
- i “Costi per il personale” che si incrementano di 732.736 euro rispetto all’esercizio precedente (21.187.371 euro nel 2022 contro 20.454.635 euro nel 2021) pari al +3,6%. Ad incidere sulla variazione di questa voce sono le maggiori indennità retributive riconosciute ai lavoratori a seguito della firma dell’accordo nazionale di rinnovo del CCNL, dell’accordo aziendale sulla “una tantum” a valore sulle giornate di ferie già fruite e infine le dinamiche salariali legate alla variazione dell’organico e quelle legate a promozioni e passaggi di carriera.

Per un maggiore dettaglio delle voci e delle variazioni che compongono i costi si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato del Gruppo ATB.

Commento ai risultati del Bilancio di ATB Mobilità per l’esercizio 2022

Il bilancio di ATB Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2022 chiude con un risultato positivo di 29.099 euro, in incremento di 1.791.957 euro rispetto al risultato dell’esercizio precedente che era negativo e pari a 1.762.858 euro.

Ad incidere su tale risultato è stata il provento non ricorrente rilevato a seguito della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l. Infatti la partecipazione, iscritta a Bilancio per un valore di 1.040.190 euro (corrispondenti al 54,84% del capitale sociale della partecipata), è stata ceduta ad un valore di 2.814.760 euro, determinando l’iscrizione di un provento di 1.774.571 euro rilevato alla Voce “Proventi ed Oneri Finanziari” sottovoce “15) Proventi da partecipazioni verso imprese controllate”.

Oltre a quanto sopra si segnala che i ricavi, sebbene complessivamente incrementali, si confermano inferiori ai costi e molto distanti dai livelli pre-pandemici soprattutto nell’ambito della sosta. Sul fronte dei costi, ATB Mobilità ha sostenuto costi consistenti e crescenti nell’ambito delle utilities (energia elettrica, combustibile per riscaldamento) a seguito del conflitto Russia-Ucraina, a ciò si unisce l’incremento dei costi manutentivi e di quelli legati al costo del personale, sui quali ha inciso il rinnovo del contratto CCNL.

Si evidenzia che ATB Mobilità S.p.A. gestisce, in virtù di specifico affidamento da parte del Comune di Bergamo, la gestione e controllo di tutte le aree di sosta. Gli introiti derivanti da questa attività sono di competenza della Società ma contestualmente deve essere corrisposto al Comune un canone predeterminato e fisso senza poter incidere sui corrispettivi della sosta determinati dal Comune di Bergamo.

Inoltre ATB Mobilità S.p.A., pur essendo la Capogruppo, non può contare in modo continuativo sui risultati conseguiti dalle proprie controllate, in quanto anch’esse operano in contesti operativi come quello del TPL caratterizzati da costi crescenti e ricavi incerti, oltre a questo si aggiunge una scenario contrattuale incerto, caratterizzato da proroghe contrattuali.

Il “Valore della produzione” (rappresentato da ricavi delle vendite e delle prestazioni, contributi ed altri proventi) passa da 8.005.134 euro nel 2021 a 9.222.094 euro nel 2022 con un incremento di 1.216.960 euro pari al +15,2% rispetto all’anno precedente.

I "Costi della produzione" passano da 10.089.243 euro nel 2021 a 11.187.700 euro nel 2022 con un incremento di 1.098.457 euro pari al +10,9% rispetto all'anno precedente.

Pertanto la "Differenza tra Valore e Costi della produzione" è negativa e pari a 1.965.606 euro in diminuzione per 118.503 euro rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente che era anch'essa negativa e pari a 2.084.109 euro.

Gli "Oneri e proventi finanziari" nell'esercizio 2022 sono positivi e pari a 1.803.371 euro mentre quelli registrati nel 2021 erano anch'essi positivi e pari a 385 euro con una variazione complessiva positiva di 1.802.986 euro dovuta, come descritto in precedenza, principalmente al provento di 1.774.571 euro realizzato con la vendita della partecipazione nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

Le "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" nell'esercizio 2022 sono positive e pari a 191.334 euro come quelle registrate nel 2021 che erano positive e pari a 320.866 euro. Anche nell'esercizio 2022 si è provveduto a ripristinare, parzialmente e nei limiti del costo originario di acquisto, il valore della partecipazione nella società controllata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. al valore rappresentativo della quota di Patrimonio Netto di pertinenza di ATB Mobilità S.p.A. Il ripristino è stato per 191.334 euro che corrisponde al 55% dell'incremento del patrimonio netto risultante dal Bilancio approvato dall'Assemblea dei soci di TEB S.p.A. in data 22 maggio 2023. Si ritiene in base alle ragionevoli e concrete prospettive di redditività, contenute nel piano economico finanziario 2023-2025, che siano venute meno le ragioni che avevano condotto alle precedenti svalutazioni.

Il "Risultato prima delle imposte" registra quindi una variazione positiva di 1.791.957 euro, passando da un saldo negativo di 1.762.858 euro nel 2021 ad un saldo positivo di 29.099 euro nel 2022.

Il "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2022 ammonta a 41.941.514 euro (41.915.850 euro al 31 dicembre 2021) ed evidenzia una variazione in aumento di 25.664 euro, corrispondente al risultato dell'esercizio e alla variazione delle altre riserve.

Per una migliore comprensione dell'andamento economico e per consentire la comparabilità dei bilanci 2022 e 2021 caratterizzati da rilevanti effetti economici non ricorrenti, gli Amministratori hanno ritenuto di evidenziare nella seguente tabella gli effetti di natura non ricorrente per consentire di individuare l'andamento "normalizzato" del risultato economico; vengono fornite le indicazioni connesse alla natura delle voci considerate nella riconciliazione.

Di seguito è riportato l'impatto degli effetti non ricorrenti:

Voce del Conto Economico	Utile (Perdita) dell'esercizio	2022	2021
		29.099	(1.762.858)
Costi della Produzione - Voce B9	Costi del personale (Indennità Ferie)	31.395	-
Proventi ed Oneri Finanziari - Voce 15) - a	Proventi da Partecipazioni	(1.774.571)	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie - Voce 18) - a	Ripristino valore Partecipazione TEB	(191.334)	(320.866)
	Totale effetti non ricorrenti	(1.934.510)	(320.866)
	Utile (Perdita) dell'esercizio rettificata	(1.905.411)	(2.083.724)

La voce "*Costi del personale*" di 31.395 euro (0 euro nel 2021) si riferisce all'effetto combinato dei seguenti eventi: da un lato il riconoscimento ad ogni dipendente di una indennità, per ogni giornata di ferie fruita ante 1° luglio 2022, sulla base dell'accordo sottoscritto in data 7 dicembre 2022, e dall'altro i maggiori oneri sostenuti dalla Società per il riconoscimento di una "*indennità retribuzione ferie*" del valore di 8 euro, così come definito dal rinnovo del CCNL, calcolata sui giorni di ferie fruibili dai dipendenti a decorrere dal 1° luglio 2022. Nel 2021 non si rilevavano tali effetti in quanto derivano da accordi tra azienda, sindacati e lavoratori sottoscritti nell'esercizio 2022.

La Voce "*Proventi da partecipazioni*" di 1.774.571 euro si riferisce al provento realizzato dalla vendita della partecipazione nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

La Voce "*Ripristino valore Partecipazione TEB*" di 191.334 euro (320.866 euro) si riferisce al ripristino, parzialmente e nei limiti del costo originario di acquisto, del valore della partecipazione nella società controllata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. al valore rappresentativo della quota di Patrimonio Netto di pertinenza di ATB Mobilità S.p.A.

Ad ulteriore beneficio di migliore comprensione del conto economico, sono di seguito analizzate le principali componenti di ricavi e costi.

I Ricavi

I "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*", che sono relativi alla gestione caratteristica, ammontano a 7.781.265 euro (6.985.564 euro al 31 dicembre 2021) con un incremento di 795.701 euro pari al +11,4%.

ATB Mobilità S.p.A. opera nell'ambito dei servizi per la mobilità affidati dal socio unico Comune di Bergamo, quale gestore di servizi centralizzati (amministrativi/contabili, finanziari, legali, procurement e tecnico ingegneristici) per conto delle società controllate e/o partecipate del Gruppo ATB sulla base di contratti intercompany ed infine quale proprietario e gestore delle proprie infrastrutture tra cui quelle classificate dalla legislazione attuale, come beni essenziali per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico.

In particolare, nell'ambito dei servizi per la mobilità, possiamo identificare i seguenti servizi:

- gestione della sosta su strada e realizzazione e gestione di parcheggi in struttura;
- realizzazione e gestione della segnaletica orizzontale e verticale nel Comune di Bergamo;
- gestione del sistema di video sorveglianza urbana del Comune di Bergamo;
- gestione del servizio di bike sharing comunale;
- realizzazione e gestione del sistema di controllo degli accessi alle zone a traffico limitato;
- gestione degli immobili di proprietà comunale presso la stazione autolinee di Bergamo.

Nella tabella sottostante, vengono illustrati i ricavi in funzione del dettaglio sopra descritto:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Locazione infrastrutture	2.260.065	2.190.916	69.149	3,2%
Totale Ricavi per messa a disposizione beni ed infrastrutture	2.260.065	2.190.916	69.149	3,2%
Servizi Intercompany Centralizzati	770.439	769.977	462	0,1%
Totale Ricavi per Servizi Intercompany Centralizzati	770.439	769.977	462	0,1%
Gestione della Sosta	4.075.410	3.474.358	601.052	17,3%
Gestione Videosorveglianza	300.000	300.000	-	-
Gestione Bike Sharing	47.737	10.680	37.057	347,0%
Totale Ricavi per gestione servizi per la mobilità	4.423.147	3.785.038	638.109	16,9%
Canoni e locazione immobili	327.614	239.633	87.981	36,7%
Totale Ricavi per locazioni a terzi	327.614	239.633	87.981	36,7%
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni	7.781.265	6.985.564	795.701	11,4%

I Ricavi inerenti alla locazione delle infrastrutture e degli immobili sono complessivamente in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'indicizzazione dei contratti.

In particolare, per quanto riguarda i ricavi della "Gestione Sosta" pari 4.075.410 euro, essi evidenziano un significativo incremento rispetto all'esercizio 2021 pari a 601.052 euro (+17,3%). L'incremento rispetto all'anno precedente riguarda principalmente:

- la sosta su strada per 251.684 euro;
- la sosta residenti e permessi di transito ZTL per 25.874 euro;
- il parcheggio Autolinee per 33.625 euro;
- il parcheggio dell'Ex Gasometro per 69.721 euro;
- il parcheggio Baschenis per 100.479 euro, si ricorda che l'anno scorso il parcheggio era entrato in funzione nel quarto trimestre.

Nella voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", che è pari a 9.131 euro (0 euro al 31 dicembre 2021), sono rilevati i costi del personale impiegato nella realizzazione del progetto **e-BRT**, nello specifico si tratta di un dipendente allocato ad una specifica funzione aziendale.

Gli "Altri ricavi e proventi", che non sono relativi alla gestione caratteristica ma si riferiscono ad attività accessorie o a contributi, ammontano a 1.431.698 euro (1.019.570 euro al 31 dicembre 2021) e sono in incremento di 412.128 euro (+40,4%).

Le componenti più significative all'interno di questa voce sono:

- le voci di "Rimborso" per costi sostenuti da ATB Mobilità ma rifatturati alle società del Gruppo o a terzi relativamente ai costi per energia elettrica, riscaldamento, acqua per gli immobili o spazi dati in affitto, nonché per costi afferenti il personale ma oggetto di rifatturazione. Complessivamente queste voci si incrementano di 78.252 euro rispetto all'esercizio precedente;

- i “Contributi per energia elettrica e gas” che per l’esercizio 2022 ammontano a 91.508 euro mentre nell’esercizio 2021 erano assenti. Si tratta di contributi sotto forma di credito d’imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l’acquisto di energia elettrica o combustibile per riscaldamento impiegati nell’attività economica nel periodo aprile – dicembre 2022;
- i “Contributi in c/esercizio” rilasciati dal Comune di Bergamo a favore di ATB Mobilità a copertura dei costi da essa sostenuti nell’ambito delle attività che le vengono affidate come per esempio gli studi tecnici, le ciclovie e la segnaletica. Complessivamente queste voci si incrementano di 19.020 euro rispetto all’esercizio precedente;
- la quota di competenza dell’esercizio dei “Contributi in c/capitale” si incrementa di 29.281 euro (105.527 euro nel 2022 contro 76.246 euro nel 2021).

Per un maggiore dettaglio delle voci e delle variazioni che compongono i ricavi si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio di esercizio di ATB Mobilità S.p.A.

I Costi

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontano ad 11.187.700 euro (10.089.243 euro al 31 dicembre 2021), con un incremento di 1.098.457 euro pari al +10,9%.

Ad incidere in modo significativo sui costi di produzione sono state le seguenti voci:

- i costi per “Servizi” che si incrementano di 566.377 euro (3.862.427 euro nel 2022 contro 3.296.050 euro nel 2021) pari al +17,2%. Ad incidere maggiormente sulla variazione di questa voce sono i costi per le “Manutenzioni” che si incrementano di 252.729 euro e le “Spese per utenze e servizi” che si incrementano di 339.398 euro rispetto al 2021 per effetto del forte rialzo del costo delle materie prime e delle utilities energetiche a seguito del conflitto Russia-Ucraina;
- i costi per “Godimento beni di terzi” che si incrementano di 140.610 euro (2.592.250 euro nel 2022 contro 2.451.640 euro nel 2021) pari al +5,7%. Ad incidere su questa voce concorre l’adeguamento inflattivo dei canoni;
- i costi per il “Personale” che si incrementano di 460.015 euro rispetto all’esercizio precedente (2.886.701 euro nel 2022 contro 2.426.686 euro nel 2021) pari al +19,0%. Ad incidere sulla variazione di questa voce sono il riconoscimento di indennità a personale uscente, le maggiori indennità retributive riconosciute ai lavoratori a seguito della firma dell’accordo nazionale di rinnovo del CCNL, dell’accordo aziendale sulla “una tantum” a valore sulle giornate di ferie già fruite e infine le dinamiche salariali legate alla variazione dell’organico e quelle legate a promozioni e passaggi di carriera.

Per un maggiore dettaglio delle voci e delle variazioni che compongono i costi si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio separato di ATB Mobilità S.p.A.

Investimenti del Gruppo ATB

Il progetto della linea e-BRT (Bus Rapid Transit) fra Bergamo, Dalmine e Verdellino

Il Gruppo ATB attraverso la propria Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. si è fatta promotrice di un nuovo progetto denominato "**e-BRT (Bus Rapid Transit)**" che costituirà una nuova linea di trasporto fra Bergamo, Dalmine e Verdellino.

Il **e-BRT** è nuova infrastruttura di trasporto pubblico locale che impiegherà veicoli elettrici ad alta capacità e si svilupperà su un tracciato veloce grazie ad un innovativo sistema di preferenziazione semaforica e, per il 73% del percorso, su corsia preferenziale.

Il progetto prevede quindi l'investimento in:

- n°15 autobus da 18 metri full electric con capienza massima di circa 120 passeggeri. Si tratta di mezzi di ultima generazione, provvisti di sistemi di diagnostica da remoto e real-time, che potranno effettuare una ricarica lunga in deposito o ricariche veloci, a pantografo, ai capolinea. La gara per i nuovi mezzi sarà pubblicata nel corso del 2023 per un valore di 14,25 milioni di euro;
- la realizzazione di nuove pensiline "smart" corredate da sistemi di info-mobilità intelligente, grazie a nuove tecnologie interattive a disposizione della clientela;
- lo sviluppo di una rete estesa di linee di adduzione.

L'**e-BRT** collegherà i Comuni di Bergamo e Verdellino e quindi servirà i Comuni all'interno del tragitto tra cui: Lallio, Dalmine, Osio Sopra, Osio Sotto, Verdellino ed il Km Rosso di Stezzano, per un bacino d'utenza complessivo di circa 200 mila persone. I due capolinea saranno posti entrambi in prossimità delle stazioni ferroviarie rispettivamente di Bergamo (P.le Marconi) e Verdello. La lunghezza complessiva del tracciato, calcolando l'andata ed il ritorno sarà pari a 29,7 km e prevede un totale di 42 fermate.

Le linee di adduzione, che verranno ridisegnate insieme all'Agenzia TPL di Bergamo, serviranno il centro abitato dei comuni di Lallio, Treviolo, Osio Sopra, Osio Sotto, Levate, Sabbio, Ciserano e Boltiere e garantiranno l'interscambio con il servizio dell'**e-BRT**.

L'orario del servizio andrà dalle 5:30 alle ore 24:00 circa con una frequenza base di una corsa ogni 15 minuti e negli orari di punta ogni 10 minuti. L'obiettivo del progetto è quello di poter servire 700 passeggeri all'ora nelle fasce di punta ad una velocità commerciale superiore a quella attuale che consentirà di raggiungere Dalmine da Bergamo in 25/30 minuti anziché gli attuali 40/45 minuti.

Il progetto trasmesso all'Amministrazione Comunale di Bergamo e poi successivamente al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (MIMS) è stato incluso nei progetti PNRR (Misura M2C2- 4.2). L'investimento ammonta a circa 84 milioni di euro ed è quindi finanziato dall'Unione Europea attraverso il piano Next Generation EU. Il progetto, che vede il Comune di Bergamo come soggetto attuatore e beneficiario del finanziamento, è uno dei maggiori investimenti previsti dal PUMS "Piano Urbano di Mobilità Sostenibile" del Comune di Bergamo.

Il progetto **e-BRT** contribuisce agli obiettivi europei di neutralità climatica inclusi nel Green Deal Europeo che comprendono, tra le altre cose, un'accelerazione della transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente, e risponde pienamente al principio DNSH del PNRR che prevede che l'opera non arrechi danno all'ambiente.

Il bando per l'affidamento congiunto della progettazione (definitiva ed esecutiva) ed esecuzione

dei lavori, pubblicato il 28 dicembre 2022, ha una base d'asta di 50 milioni di euro e le offerte sono pervenute il 16 febbraio 2023 affinché si realizzi la stipula del contratto per giugno 2023. Il cronoprogramma dell'opera prevede che il completamento della progettazione e l'inizio dei lavori sia ad aprile 2024 e l'avvio dell'esercizio del servizio a luglio 2026.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2022 risultano già incassati 8.000.000 euro di contributi, quale anticipo a valere sulla progettazione e realizzazione della nuova infrastruttura di trasporto pubblico locale e-BRT.

Il progetto della Nuova Linea Tramviaria T2 della Valle Brembana Bergamo-Villa d'Almè

Nel 2022 si è sviluppata e completata la progettazione definitiva della **nuova linea tramviaria T2**. Si tratta di un investimento che il Gruppo ATB sta realizzando attraverso la società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.

Il progetto prevede la realizzazione della **nuova linea tramviaria T2** che collegherà Bergamo – Villa d'Almè. La linea T2 si svilupperà per circa 11,5 Km, attraversando i Comuni sopra citati con un totale di 17 fermate, compresi i due capolinea e si stima che una volta entrata in funzione nell'anno 2026 trasporterà oltre 4 milioni di passeggeri anno.

L'investimento complessivo è stato approvato per circa 178,5 milioni di euro, ora aggiornato a circa 211,5 milioni di euro e l'intera opera risulta così finanziata: per 151 milioni di euro dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di cui 50 milioni di euro finanziati attraverso le risorse del PNRR, 40 milioni di euro dalla Regione Lombardia e 13,5 milioni di euro dalla Provincia di Bergamo e dai comuni di Villa d'Almè, Almè, Paladina, Sorisole, Ponteranica e Bergamo (quest'ultimo, peraltro, beneficiario dei contributi) il residuo di circa 6,5 milioni di euro sono, per ora, in autofinanziamento a carico di TEB.

Si evidenzia che nel corso del 2022 sono state già incassate le prime anticipazioni di 12.771.081 euro ricevuti dal Comune di Bergamo (ente beneficiario), relativi ai finanziamenti riconosciuti dal MIT e Regione Lombardia, nonché dalla Provincia di Bergamo, e dei Comuni di Ponteranica, Sorisole, Almè, Paladina e Villa d'Almè.

Investimenti per il rinnovo della flotta aziendale su gomma

Nell'ambito del piano di rinnovo del parco rotabile, il Gruppo ATB attraverso ATB Servizi S.p.A. ha proseguito il programma di immissione nel servizio di bus elettrici o ibridi. Nel corso del 2022, sono stati immessi in servizio 2 nuovi autobus elettrici da 12 metri relativi al contratto sottoscritto nel maggio 2021 per la fornitura complessiva di 2 autobus Yutong, inclusa la fornitura ed installazione del sistema di ricarica, con la società Ecobus S.r.l. per un valore complessivo di circa 1 milione di euro.

Di seguito vengono riepilogate le risorse Ministeriali che sono state destinate al ATB Consorzio S.c.r.l. per l'acquisto di nuovi autobus; investimenti che non faranno capo direttamente al Consorzio ma che saranno attuati da parte dei soci consorziati.

- Con Decreto n. 234 del 06/06/2020 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo Economico e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha destinato alle "Città ad Alto Inquinamento" 66 milioni di euro per l'anno 2019 e 83 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1 comma 866, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 da destinare all'acquisto di

veicoli adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture, sulla base delle disposizioni impartite dal DPCM del 17 aprile 2019.

Con il medesimo decreto è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione delle risorse, definita sulla base degli indicatori fissati nel Piano, assegnando al Comune di Bergamo un importo massimo finanziabile pari ad 7.625.506 euro, come riportato nell'allegato 1 al decreto stesso, a valere sul quinquennio 2019-2023.

Con nota n. U0265186 P.G. del 04/09/2020 il Comune di Bergamo ha comunicato alla Società ATB Consorzio S.c.r.l. l'intenzione di utilizzare le risorse assegnate con Decreto 234/2020 per l'acquisto esclusivamente di autobus a metano o elettrici o con tecnologia ibrida metano/elettrico. Le risorse ovviamente verranno assegnate a consuntivo nei limiti dell'importo totale effettivamente fatturato per l'acquisto degli autobus.

Le società partecipanti ad ATB Consorzio S.c.r.l. cofinanzieranno l'investimento per l'acquisto di autobus e delle relative infrastrutture nel rispetto della compartecipazione prevista dal DPCM 17/04/2019.

Il 18 luglio 2022 ATB Consorzio S.c.r.l. ha ricevuto dal Comune di Bergamo, Ente finanziato dal suddetto Decreto, un primo acconto a valere sulle risorse di cui sopra di 1.525.101 euro pari al 20% del valore complessivo finanziato (7.625.506 euro).

- Con decreto n. 530 del 23/12/2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sono state ripartite le risorse del PNRR – misura M2 C2 –4.4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" sub investimento 4.4.1 "Bus" pari complessivamente a 1.915.000.000 euro. Al Comune di Bergamo sono state assegnate risorse per 7.317.484 euro. Il 29 dicembre 2022 ATB Consorzio S.c.r.l. ha ricevuto un primo acconto a valere sulle risorse di cui sopra di 731.748 euro pari al 10% del valore complessivo finanziato.

Secondo quanto previsto e deliberato nel Consiglio di Amministrazione di ATB Consorzio S.c.r.l. le risorse degli investimenti sono state ripartite secondo lo schema seguente che tiene conto del numero di autobus acquistabili da ciascun Socio consorziato:

Tabella riportante la ripartizione a valore delle risorse

Operatori	Risorse PSNMS Città ad alto inquinamento 2019-2020	Risorse PSNMS Città ad alto inquinamento 2021-2023	Totale
ATB Servizi S.p.A.	2.254.775	3.670.731	5.925.506
Arriva Italia S.p.A.	400.000	400.000	800.000
Autoservizi Locatelli S.r.l.	200.000	300.000	500.000
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	0	400.000	400.000
Totale	2.854.775	4.770.731	7.625.506

Operatori	Risorse PNRR <i>Rinnovo flotte bus e treni verdi</i>
ATB Servizi S.p.A.	5.729.590
Arriva Italia S.p.A.	816.631
Autoservizi Locatelli S.r.l.	458.806
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	312.467
Totale	7.317.494

Si segnala che il primo acconto relativo alle Risorse del PSNMS di 1.525.101 euro è già stato liquidato ai soci consorziati mentre il primo acconto relativo alle Risorse PNRR di 731.748 euro è stato liquidato nei primi mesi dell'esercizio 2023.

Tabella riportante la ripartizione a valore degli acconti ricevuti sulle risorse

Operatori	1° Acconto sulle Risorse PSNMS già liquidato(*)	1° Acconto sulle Risorse PNRR da liquidare
ATB Servizi S.p.A.	1.185.101	572.959
Arriva Italia S.p.A.	160.000	81.663
Autoservizi Locatelli S.r.l.	100.000	45.881
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	80.000	31.246
Totale	1.525.101	731.748

Nota (*) Si precisa, da ultimo, che l'anticipo del 20% non esaurisce la percentuale di finanziamento del primo biennio (2019-2020) che è pari al 37.44% dell'importo finanziato complessivo.

Risorse umane: Organico, relazioni sindacali e formazione del personale

Organico e iniziative di conciliazione vita privata - lavoro

L'organico al 31 dicembre 2022 del Gruppo ATB è di 429 risorse (430 al 31 dicembre 2021). Nel corso del 2022 si sono registrate 60 assunzioni, 39 uscite per pensionamenti e dimissioni volontarie. Le altre variazioni di 22 unità si riferiscono al deconsolidamento della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. dal Bilancio Consolidato del Gruppo ATB, per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

Si riporta di seguito la tabella della movimentazione dell'organico per categoria:

	31.12.2021	Assunti (+)	Dimessi (-)	Altre Variazioni	31.12.2022
Dirigenti	6	2	(3)		5
Quadri	16	0	0		16
Impiegati	49	9	(4)		54
Personale Viaggiante	311	47	(28)	(22)	308
Operai ed Ausiliari	48	2	(4)		46
Totale	430	60	(39)	(22)	429

Si riporta di seguito la tabella della movimentazione dell'organico per le società consolidate integralmente nel Gruppo ATB:

	31.12.2021	Assunti (+)	Dimessi (-)	Altre Variazioni	31.12.2022
ATB Mobilità S.p.A.	40	5	(3)		42
ATB Servizi S.p.A.	322	46	(29)		339
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	46	9	(7)		48
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	22			(22)	-
Totale	430	60	(39)	(22)	429

Le assunzioni sono state effettuate, in particolare, per sostituire i dipendenti giunti al pensionamento, garantire il turnover del personale e mantenere adeguati standard di qualità dei servizi offerti dal Gruppo.

Le assunzioni si sono concentrate soprattutto nell'Area Programmazione e Produzione del Servizio di TPL ed in particolare hanno riguardato i conducenti di linea. Gli ingressi sono avvenuti principalmente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed a tempo pieno.

Sul piano delle politiche per la conciliazione vita privata - lavoro si segnalano, in particolare, gli strumenti di flessibilità implementati nell'organizzazione del lavoro (nello specifico, la possibilità di ricorso al part-time), e l'adozione di turni che consentono la conciliazione con le esigenze personali dei lavoratori.

Le politiche di conciliazione summenzionate incidono, tra l'altro, sulla riduzione del divario di genere, e contribuiscono a determinare - in un contesto aziendale e di settore caratterizzato dalla vocazione storicamente "maschile" della mansione (conducente di autobus) propria della maggior parte dei dipendenti - una considerevole quota di presenza femminile in azienda. Infatti le donne rappresentano al 31 dicembre 2022 circa il 65% del personale d'ufficio (impiegati, quadri e dirigenti) ed il 16% del restante personale.

Il capitale umano, risorsa e leva per lo sviluppo: la formazione in ATB

Il Gruppo ATB, nell'ottica di agevolare lo sviluppo delle proprie risorse e mantenere alto il valore dell'organizzazione continua ad investire energie nella cura delle proprie persone.

Il Gruppo ATB ha proseguito - per dirigenti, quadri, impiegati ed operai - con l'effettuazione nel 2022 delle necessarie iniziative di formazione (sia in fase di ingresso delle nuove risorse, sia per i dipendenti precedentemente assunti), molte delle quali realizzate mediante un piano formativo finanziato da Fondimpresa.

Corsi in sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2022 sono stati erogati una serie di corsi previsti dalla normativa (art. 18 co.1 lett. l), e artt. 36 e 37 D. L.gs. n. 81/08) in tema di sicurezza sul lavoro:

- Corso base per lavoratori (formazione generale);
- Corso formazione specifica lavoratori (rischio medio);
- Corso addetto primo soccorso Gruppo B-C;
- Corso addetto prevenzione incendi rischio medio;
- Corso preposti nuove nomine;
- Aggiornamento antincendio rischio medio;
- Aggiornamento Primo Soccorso Gruppo B-C;
- Aggiornamento formazione lavoratori rischio medio;

- Aggiornamento preposti;
- Aggiornamento RSPP;
- Aggiornamento carrello elevatore;
- Corso semovente con conducente a bordo;
- Corso DAE;
- Aggiornamento RLS;
- Corso erogazione metano;
- Corso PES PAV;
- Corso lavori in quota.

Corsi di formazione su altre tematiche.

Sono stati inoltre svolti nel corso del 2022 una serie di corsi su altre tematiche:

- Gestione dispositivi di controllo videosorveglianza e AVM;
- Gestione dello stress;
- Gestione collaboratori;
- Data Protection;
- Corso tutela della privacy e gestione del personale;
- Corso soft skills Verificatori Titoli di viaggio;
- Corso formazione D.Lgs 231/2001, L. 190/2012 e Codice Etico;
- Corso Excel medio-avanzato.

Politiche di Welfare

Oltre al perseguimento delle politiche di conciliazione vita privata – lavoro e di formazione del proprio personale, il Gruppo ATB, al fine di migliorare la qualità della vita dei dipendenti, ha istituito nel 2022 un sistema di welfare aziendale consistente nella possibilità di fruizione, da parte dei dipendenti, di una serie di beni e servizi (anche sotto forma di rimborso) mediante specifica piattaforma web e con rilevanti sgravi contributivi e fiscali.

Relazioni industriali

Nel corso del 2022 il Gruppo ATB ha proseguito, mediante specifici incontri con la RSU ed anche nell'ambito delle commissioni sindacali istituite per il confronto su specifiche materie, l'interlocuzione con i rappresentanti dei lavoratori.

Le relazioni sindacali in azienda hanno risentito, almeno in parte, delle dinamiche sindacali sviluppatasi nel corso dell'anno sul piano nazionale ed in particolare della stipula, avvenuta in data 10 maggio 2022 dopo una complessa e lunga trattativa, dell'accordo nazionale di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri- internavigatori (TPL mobilità) scaduto il 31 dicembre 2017.

Tale accordo ha prioritariamente regolato, attraverso il riconoscimento di una "una tantum" il periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (il precedente periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 aveva già trovato regolazione con l'accordo nazionale del 17 giugno 2021) ed ha determinato gli aumenti retributivi da riconoscere nell'arco della vigenza dello stesso (scadenza il 31 dicembre 2023).

Inoltre, con il rinnovo del 10 maggio 2022 le Parti nazionali hanno altresì previsto, al fine di porre le condizioni per il superamento dell'insorgendo contenzioso relativo alla corretta retribuzione da riconoscere in occasione delle ferie, l'erogazione di uno specifico elemento economico indennitario per ciascuna giornata di ferie.

Infine, il contratto nazionale, allo scopo di sviluppare il sistema di welfare contrattuale ha confermato con decorrenza 1° gennaio 2023 l'operatività del Fondo TPL Salute, fondo di assistenza sanitaria integrativa finanziato mediante un contributo a carico delle aziende.

A livello delle singole società facenti parte del Gruppo ATB, le principali tematiche oggetto di discussione e contrattazione aziendale sindacale sono state le seguenti:

ATB Mobilità S.p.A. e ATB Servizi S.p.A.

- in data 24 maggio 2022 è stato sottoscritto un accordo relativo ad alcuni aspetti di disciplina delle condizioni di lavoro del personale aziendale coinvolto in attività di guida e di manutenzione mezzi relativamente al servizio "Bergamo City Tour";
- con riferimento alla messa in funzione della funicolare di San Pellegrino Terme (affidata in gestione ad ATB Mobilità che a sua volta si è avvalsa di personale di ATB Servizi), in data 13 giugno 2022 è stato raggiunto un accordo avente ad oggetto le attività del personale di manutenzione e dei macchinisti con particolare riferimento all'orario di lavoro e ai trattamenti economici spettanti (anche in considerazione della distanza dalla sede aziendale) per tale specifica attività;
- in data 7 dicembre 2022 l'Azienda e la RSU hanno modificato, mediante accordo sindacale, la struttura del cd. premio di diligenza previsto per il personale che svolge attività di verifica dei titoli di viaggio: al fine di ridurre l'indice di evasione incentivando l'efficacia e l'efficienza delle verifiche ispettive sono stati disciplinati specifici elementi economici spettanti al raggiungimento di determinati obiettivi;
- a seguito dell'imminente operatività del Fondo TPL Salute dal 1° gennaio 2023, il giorno 19 dicembre 2022 ATB Servizi si è impegnata con la RSU a ricercare in favore dei dipendenti forme di sostegno/welfare alimentate mediante i contributi aziendali (pari a 120 euro all'anno per dipendente) finora destinati ad un fondo aziendale di assistenza sanitaria integrativa.

Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. (TEB S.p.A.)

- nel corso del 2022 le relazioni sindacali hanno portato alla modifica dell'intesa sul premio di risultato di cui agli accordi del 21 giugno 2019 e del 27 luglio 2021 - con la previsione di una differente regolamentazione di tali istituti e la previsione di una durata triennale (considerando come primo anno di applicazione il 2023), anche al fine di consentire l'applicazione della tassazione agevolata (10%) - e all'introduzione del compenso della produttività a fronte della contrattazione di una maggiore flessibilità degli orari e delle mansioni;
- così come per ATB Mobilità e ATB Servizi, anche TEB si è impegnata formalmente con la RSU a ricercare in favore dei dipendenti forme di sostegno/welfare alimentate mediante i contributi aziendali (pari a 120 euro all'anno per dipendente) finora destinati ad un fondo aziendale di assistenza sanitaria integrativa.

Trasversalmente su tutte le società del Gruppo ATB, per quanto concerne la questione relativa al trattamento economico delle giornate di ferie, al fine di ridurre/azzerare i rischi di contenzioso relativi al periodo precedente a quello di validità dell'accordo nazionale del 10 maggio 2022, è stato sottoscritto in data 7 dicembre 2022 un accordo che riconosce a ciascun dipendente

interessato – a fronte di una conciliazione sindacale transattiva sulla retribuzione feriale e su altri istituti relativi al rapporto di lavoro, una somma una tantum crescente (con il limite massimo di 1.000 euro) in relazione all'anzianità aziendale;

La conflittualità (peraltro modesta) registratasi nel 2022 è da ascrivere in particolare a scioperi di livello nazionale nell'ambito della vertenza di rinnovo del CCNL.

Il tasso di sindacalizzazione aziendale non ha registrato significativi scostamenti rispetto agli anni precedenti.

Fattori di rischio ed incertezza

In questa sezione sono illustrati i principali rischi ai quali è esposto il Gruppo ATB nell'ordinaria gestione ai fini della produzione dei servizi di trasporto pubblico.

Principalmente il Gruppo ATB è esposto al rischio derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente nell'ambito del servizio di trasporto pubblico, precisamente in termini di quantità dei chilometri offerti, puntualità e qualità del servizio con la conseguente compromissione dell'immagine aziendale e del corrispettivo previsto contrattualmente. Per tale motivo le procedure interne di controllo e piani di azione della Società sono finalizzati a garantire la sicurezza e la continuità del servizio e la salvaguardia del patrimonio sociale, nel pieno rispetto delle norme regolatrici.

Rischi operativi

Rischi relativi alla produzione del servizio

I rischi operativi sono principalmente riferibili all'eventuale malfunzionamento e all'imprevista interruzione del servizio determinati da eventi accidentali e da eventi straordinari; tali situazioni potrebbero creare danni alle persone e determinare un impatto economico negativo. In linea generale il sistema di controllo interno e i piani di azione posti in essere dal Gruppo ATB sono finalizzati a garantire la sicurezza e la continuità del servizio e la salvaguardia del patrimonio sociale, nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

Il Gruppo ATB è esposto ai rischi operativi derivanti dal verificarsi di sinistri che possono arrecare danni a persone e proprietà di terzi o a proprietà aziendali. Le coperture assicurative attivate garantiscono la tutela del Gruppo ATB, sia dal punto di vista della responsabilità civile, sia della tutela del patrimonio.

L'andamento della sinistrosità può produrre effetti negativi sulle coperture assicurative in termini di incremento dei costi per rimborso franchigie e per premi. Per tale motivo il Gruppo ATB, attraverso una struttura interna dedicata, presidia e gestisce tutti i sinistri entro franchigia, anche in collaborazione con gli altri settori operativi interni.

Rischio di prezzo delle commodity

Il Gruppo ATB è esposto al rischio prezzo delle commodity energetiche, ossia energia elettrica e prodotti petroliferi, dal momento che gli approvvigionamenti risentono delle oscillazioni dei prezzi attraverso formule di indicizzazione. In merito a questa tematica, il Gruppo ATB non fa ricorso ai mercati finanziari per le coperture, sia per quanto riguarda il gasolio o metano per autotrazione che per l'approvvigionamento dell'energia elettrica di trazione. Il Gruppo ATB svolge periodiche procedure di gara per l'acquisizione delle forniture, finalizzate all'ottenimento dei migliori prezzi di mercato.

Considerato lo scenario mondiale, caratterizzato dal conflitto tra Russia e Ucraina, gli Amministratori sono consapevoli che il significativo aumento dei costi energetici può essere un fattore di rischio per il settore del trasporto pubblico. Si confida che tale scenario si attenui, in ogni caso, nell'eventualità di un protrarsi del conflitto, si auspicano interventi Governativi atti alla tutela delle aziende operanti nel settore del TPL.

Rischio legato a tassi di cambio, tassi di interesse o liquidità

In relazione alla natura dei servizi svolti e alle condizioni patrimoniali alla data di chiusura dell'esercizio il Gruppo ATB non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte di rischi di oscillazione dei cambi, tassi, prezzi e del rischio di credito e di liquidità.

Il Gruppo ATB valuta basso il proprio livello di esposizione ai rischi sopra menzionati.

Rischio legato al climate change

L'evoluzione del contesto climatico e gli scenari che si prospettano nell'utilizzo delle fonti energetiche comportano per il Gruppo ATB in via diretta e indiretta potenziali rischi, ma anche opportunità quale quello del processo di transizione da veicoli termici a veicoli elettrici.

Il Gruppo ATB ha scelto di mettere la sostenibilità ambientale fra le proprie priorità impegnandosi alla riduzione dell'impatto sull'ambiente delle proprie attività. In particolare il programma degli investimenti sui nuovi mezzi è orientato alla riduzione progressiva dell'età media della flotta degli autobus e alla mitigazione degli impatti connessi all'inquinamento ambientale mediante la progressiva sostituzione degli autobus alimentati a gasolio con autobus alimentati a metano o ibridi (gasolio/elettrico e metano/elettrico) e full electric.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali il Gruppo ATB è stato dichiarato responsabile né sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Il cambiamento climatico potrebbe essere altresì causa di rischi fisici collegati ad eventi meteo climatici di estrema intensità, tali da determinare potenziali indisponibilità più o meno prolungate di asset e infrastrutture, costi di ripristino, disagi per i clienti.

Rischi relativi agli aspetti ambientali, alla salute e sicurezza dei lavoratori

Il mantenimento e la costante applicazione di sistemi di gestione QHSE consente la minimizzazione dei maggiori fattori di rischio relativi agli impatti ambientali e di salute e sicurezza.

In continuità con quanto espresso nella politica QAS, il miglioramento continuo dei processi e il monitoraggio di indicatori specifici consentono un presidio efficace dei potenziali rischi HSE correlabili alla situazione generale delle sedi aziendali e all'evoluzione del contesto normativo.

Rischi legati al contesto esterno

Cybersecurity

Il rischio di *cyber attack* continua a figurare tra i principali rischi a livello globale. Il Gruppo ATB, nell'ottica del continuo miglioramento, ha avviato un percorso atto a rafforzare le misure di *cybersecurity* aziendale mediante:

- la formazione al personale dipendente sui rischi informatici;
- limitazioni di accesso ai dati aziendali, sono infatti incrementate le misure di sicurezza degli *endpoint* e dei sistemi utilizzati per l'accesso alla rete aziendale.

Rischi legali e di compliance

I rischi legali e di compliance riguardano il rischio di incorrere in sanzioni amministrative o penali, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina.

Rientrano, tra gli altri, in questa categoria i rischi legati alla commissione dei reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001 che prevede la responsabilità delle singole società per illeciti amministrativi dipendenti da reato in relazione a talune fattispecie espressamente disciplinate. In tale contesto il Gruppo ATB ha adottato il Modello 231 (periodicamente e sistematicamente aggiornato), al fine di rappresentare il sistema dei presidi di controllo in essere per la tutela dal rischio di commissione di illeciti ex D.Lgs. 231/2001. Il Modello 231, adottato su base volontaria, è peraltro armonizzato con il Piano Anticorruzione e Trasparenza, quest'ultimo aggiornato in data 30 marzo 2023.

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali, il Gruppo ATB ha proseguito l'adeguamento dei propri processi in conformità alla normativa applicabile da intendersi quale insieme di norme che disciplinano la protezione dei dati personali; è costituita principalmente dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, oltre che dal Codice per la Protezione dei Dati personali e dai provvedimenti dell'Autorità di Controllo Garante per la Protezione dei Dati Personali tuttora in vigore.

In linea, oltre che con la normativa applicabile, anche coi dettami della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: "Ogni individuo ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano - art.8", il Gruppo ATB ha implementato un sistema di protezione dei dati personali in ogni fase del trattamento che, tenendo conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché delle diverse probabilità e gravità dei rischi per i diritti e le libertà delle persone, mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento sia conforme alla suddetta normativa.

Principali contenziosi in essere

Quanto al contenzioso giuslavoristico, non si rilevano al momento particolari contenziosi con il personale. Non si esclude, tuttavia, che possano essere avanzate pretese stragiudiziali aventi ad oggetto la questione relativa al trattamento economico delle giornate di ferie da parte del personale che, avendo chiuso il rapporto di lavoro prima del gennaio 2023, non ha potuto sottoscrivere le conciliazioni individuali relative a tale tematica come previsto dall'accordo sindacale del 7 dicembre 2022.

Relativamente al contenzioso di competenza del Giudice civile (Tribunali, Corti di Appello, Uffici del Giudice di Pace), lo stesso si sostanzia in vertenze sia stragiudiziali che giudiziali afferenti tematiche correlate alle società del Gruppo ATB che svolgono servizio di Trasporto Pubblico Locale e attività ad esso connesse e complementari (a titolo esemplificativo ma non esaustivo richieste risarcimento danni da trasporto; richieste risarcimento danni da interruzione di pubblico servizio; recupero dei crediti). Non si rilevano contenziosi di particolare entità e rilievo fatto salvo quanto viene illustrato al paragrafo "*Fatti di rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2022*" relativamente ad una recente sentenza del Consiglio di Stato (n. 03641/2023) che ha coinvolto la società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. sul ricorso in appello promosso da Metropolitana Milanese S.p.A. contro la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la

Lombardia.

In relazione alle vertenze e cause passive concernenti la responsabilità civile (sinistri stradali, incidenti da trasporto, responsabilità per cose in custodia) l'esposizione ed il probabile rischio per le società del Gruppo ATB appare ampiamente coperto dal "Fondo Sinistri da liquidare". Il "Fondo Sinistri da liquidare" è stimato dall'Area Legale e Contratti che provvede ad aggiornare l'alea economica di ciascuna pratica, originata in fase stragiudiziale, anche considerando l'andamento dei giudizi in corso. Con riferimento alle vertenze di altra natura, recupero crediti, l'Area Legale e Contratti agisce, sulla base di un costante flusso informativo, in sinergia con le funzioni interessate ai fini di quantificare l'alea di rischio, a seconda dei casi. Tali fattispecie sono coperte, là dove esiste un rischio, dal "Fondi Svalutazione Crediti". Per quanto sopra se ne dà informativa nella Nota Integrativa.

Alla data del presente documento si evidenzia che nessuna società del Gruppo ATB è coinvolta in procedimenti penali.

La continuità aziendale e l'evoluzione prevedibile della gestione

ATB Mobilità S.p.A.

ATB Mobilità S.p.A., Capogruppo del gruppo ATB, svolge l'attività di servizi di natura amministrativa e contabile per le società del Gruppo, inoltre è affidataria di servizi pubblici locali in forza di affidamenti in house da parte del Comune di Bergamo.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 22 dicembre 2022 la durata dell'affidamento è stata estesa al 31 agosto 2023. Con il medesimo provvedimento l'Amministrazione comunale si è riservata la possibilità di recesso anticipato dell'affidamento con un preavviso di 60 giorni, nel momento in cui sussistano i presupposti per avviare il nuovo affidamento, oggetto dell'incarico commissionato a una società esterna (VI.F0562-22).

Gli Amministratori, sulla base di quanto avvenuto negli anni scorsi e dei continui rapporti e comunicazioni intercorsi con il Comune di Bergamo (socio al 100% di ATB Mobilità) ritengono che tale affidamento proseguirà anche sino al 31 dicembre 2023 e comunque per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di preparazione di questo bilancio, e che ATB Mobilità di concerto con l'Amministrazione Comunale, supportate da una società esterna indipendente incaricata dallo stesso Comune di Bergamo, stanno lavorando ad una revisione complessiva dell'atto di affidamento al fine di assicurare uno stabile equilibrio economico finanziario della società mediante una rimodulazione del canone nonché una revisione dei singoli servizi affidati affinché vi sia complessivamente una sostanziale parità di costi.

Le società controllate operanti nel TPL

Le società del Gruppo, ATB Servizi S.p.A., ATB Consorzio S.c.r.l. e TEB S.p.A. operano nel settore del trasporto pubblico locale e per quanto riguarda il quadro normativo di riferimento di questo settore, le misure adottate dal Governo hanno contenuto gli impatti economici negativi per le società di trasporto mantenendo inalterati i corrispettivi previsti dai contratti di servizio e la durata o la proroga degli atti di affidamento ma il 2022 ha rappresentato comunque un ulteriore anno di transizione, caratterizzato da continui rallentamenti nel processo attuativo della normativa regionale di settore (Legge Regionale n. 6/2012). Le scadenze inizialmente previste per l'avvio delle procedure di affidamento non sono state rispettate e gli affidamenti in atto sono stati oggetto di ulteriori proroghe.

Infatti, a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, il settore del servizio di trasporto pubblico è stato tutelato dal Governo italiano attraverso provvedimenti mirati volti a garantire la continuità del servizio e la salvaguardia delle società operanti nel settore.

Con il D.L. n. 18 del 17.03.2020 (convertito in Legge n. 27 del 24.04.2020) all'art.92, comma 4 ter viene stabilito che *"Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza; restano escluse le procedure di evidenza pubblica relative ai servizi di trasporto pubblico locale già definite con l'aggiudicazione alla data del 23 febbraio 2020"*. Successivamente Regione Lombardia ha disposto (con L.R. 21.05.2020 n.11) la proroga di 18 mesi del termine di cui all'art. 60 c.4 della L.R.6/2012 e successive modificazioni (termine per l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di TPL). Infine, con l'art.30 c.1 lett. c) della L.R. n. 8 del 25.05.2021, che ha modificato l'art. 60, comma 4, della L.R. n. 6/2012, è stato disposto che le Agenzie del trasporto pubblico locale provvedono all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di Trasporto pubblico locale ai sensi dell'art.22, comma 2, entro due anni dalla fine dello stato di emergenza, così permettendo un ulteriore proroga del contratto di servizio TPL.

Conseguentemente, in data 15 dicembre 2021 l'Agenzia TPL di Bergamo, ha disposto, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio dell'Area Urbana del Bacino di Bergamo, delle sottoreti Extraurbane e del servizio tranviario gestito da TEB, fino al 31 dicembre 2023.

In considerazione:

- delle modifiche che si potrebbero avere sui servizi TPL a seguito della realizzazione e messa in esercizio, prevista per la seconda metà dell'anno 2026, dei due progetti **e-BRT** (Elettrici Bus Rapid Transit) e della **nuova linea tramviaria T2**, è certo che le percorrenze e la rete di trasporto attuale vengano ridisegnate con conseguente rimodulazione del servizio nell'ambito dell'area urbana di Bergamo;
- dei tempi necessari per l'espletamento delle procedure di affidamento del servizio e per gli atti successivi, oltre che per effetto dell'atto di prosecuzione del servizio fino al 31 dicembre 2023.

la gara per l'assegnazione della gestione del servizio di TPL nel Bacino di Bergamo, da parte dell'Agenzia TPL di Bergamo, verrà presumibilmente assegnata non prima del 2026.

Pertanto gli Amministratori delle società controllate hanno valutato che sussista il presupposto della continuità aziendale non avendo elementi che facciano presupporre che non venga garantito il mantenimento dell'attuale scenario e con le medesime condizioni contrattuali. Gli Amministratori ritengono che le società continueranno a svolgere le proprie attività per un periodo sicuramente non inferiore ai dodici mesi e che, conseguentemente, i principi contabili adottati siano quelli relativi a società in normali condizioni di funzionamento. In aggiunta a quanto sopra, gli Amministratori sono a stretto contatto con l'Agenzia TPL di Bergamo per definire e comprendere quali saranno gli indirizzi futuri.

Conclusioni

Preso a riferimento il quadro normativo sopra descritto e considerata l'incertezza determinata dall'attuale contesto locale, nazionale ed internazionale, si ritiene, anche in funzione del ruolo svolto dalle società e dai loro soci, che non sia pregiudicata la loro capacità di continuare ad

operare come entità in funzionamento e in prosecuzione delle attività a loro affidate. Dette conclusioni si basano sui provvedimenti di legge che sono stati introdotti dal Governo e sopra indicati e sulle azioni che i soci si apprestano ad assumere per far fronte ad un eventuale protrarsi dell'attuale situazione.

Pertanto il Bilancio della Capogruppo ATB Mobilità e quelli delle società da essa controllate sono stati predisposti nel presupposto della continuità aziendale avendo gli Amministratori verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale, operativo e di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità delle società di fare fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi, tenuto conto anche delle disponibilità liquide del Gruppo ATB pari a 41.063.798 euro al 31 dicembre 2022 (18.699.789 euro al 31 dicembre 2021) e della Capogruppo ATB Mobilità pari a 12.710.862 euro al 31 dicembre 2022 (2.676.141 euro al 31 dicembre 2021).

Inoltre non si ha evidenza ad oggi e per l'immediato futuro di un mancato rispetto delle obbligazioni di pagamento afferenti i contratti di servizio da parte dell'Agenzia TPL di Bergamo; conseguentemente si può ritenere che le società dispongano delle risorse necessarie per far fronte alle proprie obbligazioni contrattuali in essere in un orizzonte temporale di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio.

Riguardo al settore del Trasporto Pubblico Locale, le analisi di settore concordano sulle importanti variazioni che la domanda di mobilità collettiva potrebbe avere nel prossimo futuro considerato anche il ruolo che avranno nel 2023 le Città di Bergamo e Brescia essendo state nominate "Capitale Italiana della Cultura".

Ovviamente non sono prevedibili i comportamenti dell'utenza in relazione all'utilizzo dei servizi ma vi è l'attesa che la ripresa delle attività lavorative, commerciali, turistiche e culturali diano impulso alla ripresa della redditività delle società operanti nel settore del trasporto pubblico.

Fatti di rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2022

I fatti rilevanti intervenuti in questi primi mesi del 2023 sono riferiti:

- alla società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. e all'iter di aggiudicazione della gara di appalto integrato di progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura e attrezzaggio dei veicoli tramviari per la linea tramviaria T2 della Valle Brembana Bergamo-Villa d'Almè, il cui termine per la presentazione delle offerte è scaduto al 30 marzo u.s. e le cui procedure di aggiudicazione sono tuttora in corso. In data 4 aprile 2023 è stata pubblicata la sentenza n. 03641/2023 del Consiglio di Stato sul ricorso in appello n. Reg. Gen. 1037 del 2022 proposto da Metropolitana Milanese S.p.A., per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione staccata di Brescia (Sezione Prima) del 6 dicembre 2021, n. 1029, con cui era stato respinto il primo ricorso promosso dalla medesima società avverso l'aggiudicazione della gara per "l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva e di esecuzione, per la direzione dei lavori e dell'esecuzione della fornitura del materiale rotabile", relativi alla realizzazione della linea tramviaria T2 della Valle Brembana Bergamo - Villa d'Almè al raggruppamento temporaneo di professionisti denominato TRAMSÌ, con mandataria la società Italferr S.p.A.. Con detta sentenza, il Consiglio di

Stato ha accolto in parte il ricorso e ha dichiarato l'inefficacia del contratto stipulato il 21 dicembre 2021 tra TEB e il raggruppamento temporaneo di professionisti TRAMSI e il diritto di Metropolitana Milanese S.p.A. al subentro nel contratto, condannando nel contempo TEB al risarcimento del danno in favore dell'appellante, nella misura da determinare e con offerta da proporre nel termine di novanta giorni dalla notificazione della sentenza, oltre al pagamento delle spese giudiziali, cc.pp.aa. e spese generali in solido con TRAMSI'. Metropolitana Milanese S.p.A. subentrerà pertanto nell'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria relativi al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nella direzione dei lavori e dell'esecuzione della fornitura del materiale rotabile sino al completamento della linea tramviaria T2 della Valle Brembana Bergamo – Villa d'Almè (2026). È da dimostrare, da parte della stessa società appellante, la perdita di guadagno per la sola attività di progettazione definitiva realizzata da altro operatore; allo stato attuale si ritiene che il rischio di risarcimento del danno da parte di TEB sia possibile e comunque non determinabile nel valore.

- alla Capogruppo ATB Mobilità S.p.A., il cui Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2023, ha approvato l'aggiudicazione dell'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione lavori per la realizzazione del sistema **e-BRT** alla società Vitali S.p.A. risultata come primo fornitore in graduatoria con un'offerta pari a circa 43 milioni di euro oltre IVA. Si chiude quindi la procedura per l'affidamento dell'appalto pubblicata lo scorso 28 dicembre con un importo a base di gara, soggetto a ribasso, pari a circa 50,2 milioni di euro.
- al "Bonus Trasporti 2023" (art 4 D.L. 5/2023 del 14 gennaio 2023 denominato "Trasparenza prezzi") che dal 17 aprile 2023 diventa attivo. Si tratta di un contributo statale fino a 60 euro a favore degli utenti che acquistano un abbonamento mensile o annuale al TPL. Tale contributo, richiedibile dal cliente (con reddito fino a 20.000 euro nel 2022), è scontato al momento dell'acquisto dell'abbonamento. Alle aziende di trasporto pubblico viene richiesto di applicare tale contributo all'atto dell'acquisto di un abbonamento da parte dell'utente, per poi chiedere il rimborso dei "Bonus Trasporti" accettati tramite la piattaforma del Ministero dei Trasporti e del Ministero del Lavoro. Il bonus trasporti è attivo dal 17/04/2023 al 31/12/2023 o comunque fino ad esaurimento delle risorse.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ATB non ha sostenuto oneri relativamente ad investimenti effettuati per ricerca e sviluppo e, pertanto, non ha proceduto alla capitalizzazione degli oneri pluriennali nel bilancio.

Rapporti con imprese controllanti

Come meglio specificato nella Nota Integrativa al Bilancio di esercizio, la Società ATB Mobilità S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Bergamo.

Per quanto concerne i rapporti con parti correlate si rimanda a quanto dettagliato nell'apposito

paragrafo delle Note Integrative del Bilancio Consolidato del Gruppo ATB e di ATB Mobilità S.p.A.

Azioni proprie

La Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. e le controllate ATB Servizi S.p.A. e Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. non detengono né hanno detenuto nell'esercizio, direttamente o indirettamente, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o della società controllante. Le azioni della Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. sono interamente in possesso del socio Comune di Bergamo.

Proposte all'assemblea

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione, se da un lato ribadisce il suo impegno nel perseguire l'efficientamento della gestione operativa, dall'altro deve ricordare all'Azionista che i prossimi anni saranno comunque critici se gli introiti della sosta e della vendita dei titoli di viaggio non ritorneranno ai livelli raggiunti nel 2019, considerato anche che gli interventi governativi in ambito di ristoro dei mancati introiti sono ormai esauriti e non prorogati.

Il Gruppo ATB per i prossimi anni continuerà il programma di investimenti che è stato prefissato e che prevede, oltre a quelli descritti ed illustrati al paragrafo "investimenti" anche l'acquisizione di un moderno sistema di bigliettazione elettronico e l'acquisizione e sviluppo di nuovi strumenti tecnologici per la programmazione e gestione dei servizi ad esso affidati.

Si invita pertanto ad approvare il bilancio di esercizio di ATB Mobilità S.p.A., così come predisposto, proponendo di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 29.099 euro interamente a Riserva Legale.

Bergamo, 30 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Enrico Felli

**BILANCIO CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO ATB**

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.520	64.141
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	104.334	17.340
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	348.123	86.920
7) Altre	1.712.226	2.082.294
Totale immobilizzazioni immateriali	2.192.203	2.250.695
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	55.917.994	59.050.981
2) Impianti e macchinario	26.705.968	28.477.752
3) Attrezzature industriali e commerciali	28.708.540	31.765.246
4) Altri beni	844.942	990.920
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.453.537	88.375
Totale immobilizzazioni materiali	114.630.981	120.373.274
<i>III immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.482.800	1.507.131
b) imprese collegate	1.460.333	1.426.211
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale	2.953.133	2.943.342
2) Crediti		
b) verso imprese collegate	447.892	447.892
b2) esigibili oltre l'esercizio successivo	447.892	447.892
d-bis) verso altri	639	638
d-bis2) esigibili oltre l'esercizio successivo	639	638
Totale	448.531	448.530
4) Strumenti finanziari derivati attivi	2.616	129
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.404.280	3.392.001
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	120.227.464	126.015.970
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.464.804	2.037.833
Totale Rimanenze	2.464.804	2.037.833
<i>IA Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	48.253	46.713
<i>II Crediti</i>		
1) Verso clienti	8.358.315	9.381.074
a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.358.315	9.381.074
2) Verso imprese controllate	3.000	3.000
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
3) Verso imprese collegate	29.454	292.783
a) esigibili entro l'esercizio successivo	29.454	292.783
4) Verso controllanti	391.411	572.357
a) esigibili entro l'esercizio successivo	391.411	572.357
5 bis) Crediti tributari	1.018.265	1.231.637
a) esigibili entro l'esercizio successivo	967.869	868.772
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	50.396	362.865
5 quater) Verso altri	3.119.608	2.376.166
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.788.280	2.342.775
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	331.328	33.391
Totale crediti	12.920.053	13.857.017
<i>IV Disponibilita' liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	41.008.596	18.596.383
3) Denaro e valori in cassa	55.202	103.406
Totale disponibilita' liquide	41.063.798	18.699.789
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	56.496.908	34.641.352
D) RATEI E RISCONTI	306.435	385.271
TOTALE ATTIVO	177.030.807	161.042.593

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I Capitale	36.390.000	36.390.000
III Riserve di rivalutazione	2.959.277	4.722.135
IV Riserva legale	731.158	731.158
VI Altre riserve, distintamente indicate		
1 Riserva straordinaria	1.770.161	1.770.161
13 Varie altre riserve	61.820	65.254
14 Riserva arrotondamento all'Euro	1	1
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.616	-
Riserva utili indivisi	16.358.144	14.649.335
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(248.799)	(57.340)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	58.024.378	58.270.704
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	8.475.382	10.458.921
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	155.428	430.902
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	8.630.810	10.889.823
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	66.655.188	69.160.527
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) altri	5.530.358	5.709.225
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.530.358	5.709.225
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.525.869	3.955.107
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	672.725	1.270.808
a) esigibili entro l'esercizio successivo	606.145	656.919
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	66.580	613.889
6) Acconti	20.771.081	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	20.771.081	-
7) Debiti verso fornitori	5.902.298	6.021.614
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.902.298	6.021.614
10) Debiti verso imprese collegate	37.007	48.689
a) esigibili entro l'esercizio successivo	37.007	48.689
11) Debiti verso controllanti	42.851	209.903
a) esigibili entro l'esercizio successivo	42.851	209.903
12) Debiti tributari	693.978	620.755
a) esigibili entro l'esercizio successivo	693.978	620.755
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	602.852	622.551
a) esigibili entro l'esercizio successivo	602.852	622.551
14) Altri debiti	4.209.833	3.642.491
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.016.584	2.637.096
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.193.249	1.005.395
Totale debiti	32.932.625	12.436.811
E) RATEI E RISCONTI	68.386.767	69.780.923
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	177.030.807	161.042.593

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.489.134	28.927.056
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	197.428	-
5) Altri ricavi e proventi	19.626.063	19.922.157
a) Contributi in conto esercizio	11.102.630	12.493.170
b) Altri	8.523.433	7.428.987
Totale Valore della Produzione	51.312.625	48.849.213
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	5.224.276	4.102.484
7) Per servizi	14.147.115	12.152.573
8) Per godimento di beni di terzi	2.702.924	2.569.725
9) Per il Personale		
a) salari e stipendi	14.459.548	14.329.898
b) oneri sociali	4.468.804	4.383.051
c) trattamento di fine rapporto	1.335.743	1.178.190
e) altri costi	923.276	563.496
Totale costi del personale	21.187.371	20.454.635
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	467.881	454.997
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.813.341	6.928.568
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	45.701	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.326.923	7.423.565
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	(429.743)	(93.641)
13) Altri accantonamenti	904.836	1.297.903
14) Oneri diversi di gestione	359.941	386.461
Totale costi della produzione	51.423.643	48.293.705
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(111.018)	555.508
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	141.652	4.717
d2) da imprese collegate	22.333	-
d5) altri	119.319	4.717
Totale altri proventi finanziari	141.652	4.717
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) verso imprese controllate	(87.652)	-
e) altri	(50.210)	(91.014)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(137.862)	(91.014)
Totale proventi e oneri finanziari	3.790	(86.297)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	34.895	79.485
Totale rivalutazioni	34.895	79.485
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(24.331)	(208.896)
Totale svalutazioni	(24.331)	(208.896)
Totale delle rettifiche di valore delle attivit� e passivit� finanziarie	10.564	(129.411)
Risultato prima delle imposte	(96.664)	339.800
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(8.741)	(9.581)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	12.034	43.861
c) Imposte differite e anticipate	-	(518)
Totale imposte	3.293	33.762
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(93.371)	373.562
<i>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</i>	<i>(248.799)</i>	<i>(57.340)</i>
<i>RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI</i>	<i>155.428</i>	<i>430.902</i>

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa	31.12.2022	31.12.2021
Utile (perdita) dell'esercizio	(93.371)	373.562
Imposte sul reddito	(3.293)	(33.762)
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	(91.442)	86.297
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	84.001	(19.927)
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(104.105)	406.170
Accantonamenti ai fondi	2.332.228	1.969.250
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.281.222	7.383.566
Altre rettifiche per elementi non monetari	(10.564)	125.978
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	9.602.886	9.478.794
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.498.781	9.884.964
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(429.742)	(93.641)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	975.960	(2.489.583)
Decremento/(Incremento) dei debiti vs fornitori	(17.871)	2.485.479
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	54.459	(22.277)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti passivi	(851.464)	(2.437.814)
Altre variazioni del capitale circolante netto da attività/passività	212.060	(10.003)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(56.598)</i>	<i>(2.567.839)</i>
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	9.442.183	7.317.125
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	69.109	(86.297)
(Imposte sul reddito pagate)	153.899	371.288
(Utilizzo dei fondi)	(2.671.849)	(3.635.070)
<i>Totale Altre rettifiche</i>	<i>(2.448.841)</i>	<i>(3.350.079)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.993.342	3.967.046

RENDICONTO FINANZIARIO

B.Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.209.729)	(3.751.390)
Disinvestimenti	3.651	509.813
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(409.389)	(504.060)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	11.871
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide cedute	(186.864)	-
Contributi in C/Capitale (incassi)	20.771.081	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	15.968.750	(3.733.766)

C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborso finanziamenti	(598.083)	(592.153)
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(598.083)	(592.153)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (Σ A;B;C)	22.364.009	(358.873)
--	-------------------	------------------

Disponibilità liquide al 1° gennaio	18.699.789	19.058.662
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	18.596.383	19.001.018
Denaro e valori in cassa	103.406	57.644
Disponibilità liquide da variazione area di consolidamento	(186.864)	-
Disponibilità liquide cedute con le operazioni di cessione delle società controllate	(3.001.624)	-
Disponibilità liquide incassate con le operazioni di cessione delle società controllate	2.814.760	-
Disponibilità liquide al 31 dicembre	41.063.798	18.699.789
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	41.008.596	18.596.383
Denaro e valori in cassa	55.202	103.406

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ATB

Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo ATB (nel seguito anche 'Gruppo'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, analogamente sono espressi i valori riportati nella Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato.

Nel Bilancio d'esercizio 2022 si deve rilevare una variazione del perimetro di consolidamento del Gruppo ATB, in quanto ATB Mobilità S.p.A. ha ceduto ad Autoservizi Locatelli S.r.l. la totalità della propria quota di partecipazione, pari al 54,84%, nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., società consolidata integralmente sino al 31 dicembre 2021. Si rimanda per i dettagli al successivo paragrafo "*Valori di Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. consolidati nel Bilancio Consolidato del Gruppo ATB al 31 dicembre 2021*" della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché i rapporti con le imprese collegate, controllanti e altre parti correlate sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Valori di Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. consolidati nel Bilancio Consolidato del Gruppo ATB al 31 dicembre 2021

Al fine di rendere comparabili le voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto a dare evidenza, per ogni singola voce del bilancio, dei

valori della partecipata Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. consolidati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. Questi valori non costituiscono una variazione in incremento o decremento delle voci tra i due esercizi ma una "variazione del perimetro di consolidamento".

Di seguito si riporta lo schema sintetico della Stato Patrimoniale e del Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2021:

Stato Patrimoniale	Bilancio Approvato il 31.12.2021	Valori TBSO S.p.A. Consolidati nel 2021	Bilancio al 31.12.2021 Rettificato
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.250.695	-	2.250.695
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e Fabbricati	59.050.981	(1.526.184)	57.524.797
2) Impianti e macchinario	28.477.752	(1.823)	28.475.929
3) Attrezzature industriali e commerciali	31.765.246	(1.592.024)	30.173.222
4) Altri beni	990.920	-	990.920
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	88.375	-	88.375
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	<u>120.373.274</u>	<u>(3.120.031)</u>	<u>117.253.243</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	122.623.969	(3.120.031)	119.503.938
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) PARTECIPAZIONI			
a) Imprese controllate	1.507.131	-	1.507.131
b) Imprese collegate	1.426.211	(773)	1.425.438
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) Altre imprese	10.000	-	10.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<u>2.943.342</u>	<u>(773)</u>	<u>2.942.569</u>
2) CREDITI	448.530	-	448.530
4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	129	-	129
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	<u>3.392.001</u>	<u>(773)</u>	<u>3.391.228</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	126.015.970	(3.120.804)	122.895.166
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze	2.037.833	(2.771)	2.035.062
IA Immobilizzazioni destinate alla vendita	46.713	-	46.713
II Crediti			
1) Verso utenti e clienti	9.381.074	(26.229)	9.354.845
2) Verso imprese controllate	3.000	-	3.000
3) Verso imprese collegate	292.783	(289.283)	3.500
4) Verso imprese controllanti	572.357	(40.290)	532.067
5bis) Crediti tributari	1.231.637	(85.561)	1.146.076
5-quater) Verso altri	2.376.166	(6.669)	2.369.497
<i>Totale crediti</i>	<u>13.857.017</u>	<u>(448.032)</u>	<u>13.408.985</u>
III Attività finanziarie non immobilizzate			
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	18.596.383	(2.987.863)	15.608.520
3) Denaro e valori in cassa	103.406	(13.761)	89.645
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<u>18.699.789</u>	<u>(3.001.624)</u>	<u>15.698.165</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	34.641.352	(3.452.427)	31.188.925
D) RATEI E RISCONTI	385.272	(24.377)	360.895
TOTALE ATTIVITA'	161.042.594	(6.597.608)	154.444.986

Stato Patrimoniale	Bilancio Approvato il 31.12.2021	Valori TBSO S.p.A. Consolidati nel 2021	Bilancio al 31.12.2021 Rettificato
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale	36.390.000	-	36.390.000
III Riserva di rivalutazione	4.722.135	-	4.722.135
IV Riserva legale	731.158	-	731.158
VI Altre Riserve, distintamente indicate:	1.835.417	-	1.835.417
Riserva utili indivisi	14.649.335	(2.698.656)	11.950.679
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(57.340)	(203.754)	(261.094)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	58.270.705	(2.902.410)	55.368.295
PATRIMONIO DI TERZI			
Capitale e riserve di terzi	10.458.921	(2.246.654)	8.212.267
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	430.902	(167.789)	263.113
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	10.889.823	(2.414.443)	8.475.380
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	69.160.528	(5.316.853)	63.843.675
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.709.225	(13.599)	5.695.626
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.955.107	(234.315)	3.720.792
D) DEBITI			
4 Debiti vs banche	1.270.808	-	1.270.808
7 Debiti verso fornitori	6.021.614	(101.445)	5.920.169
10 Debiti verso società collegate	48.689	(3.781)	44.908
11 Debiti verso società controllanti	209.903	(175.563)	34.340
12 Debiti tributari	620.755	(100.282)	520.473
13 Debiti verso Istituti di Previdenza	622.551	(47.617)	574.934
14 Altri debiti	3.642.491	(61.461)	3.581.030
<i>Totale debiti</i>	12.436.811	(490.149)	11.946.662
E) RATEI E RISCOINTI	69.780.923	(542.692)	69.238.231
TOTALE PASSIVO E NETTO	161.042.594	(6.597.608)	154.444.986

Conto Economico	Bilancio Approvato il 31.12.2021	Valori TBSO S.p.A. Consolidati nel 2021	Bilancio al 31.12.2021 Rettificato
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.927.056	(1.933.935)	26.993.121
5 Altri ricavi e proventi			
a) Contributi in conto esercizio	12.493.170	(447.083)	12.046.087
b) Diversi	7.428.987	(200.769)	7.228.218
Totale Altri ricavi e proventi	19.922.157	(647.852)	19.274.305
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	48.849.213	(2.581.787)	46.267.426
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(4.102.484)	360.655	(3.741.829)
7 Per servizi	(12.152.573)	629.537	(11.523.036)
8 Per godimento di beni di terzi	(2.569.725)	10.538	(2.559.187)
9 Per il personale	(20.454.635)	911.777	(19.542.858)
10 Ammortamenti e svalutazioni	(7.423.565)	266.780	(7.156.785)
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie,	93.641	(1.732)	91.909
13 Altri accantonamenti	(1.297.903)	-	(1.297.903)
14 Oneri diversi di gestione	(386.462)	29.931	(356.531)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(48.293.706)	2.207.486	(46.086.220)
Differenza valore e costi della Produzione (A - B)	555.507	(374.301)	181.206
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16 Altri proventi finanziari	4.717	(1.843)	2.874
17 Interessi ed altri oneri finanziari	(91.014)	-	(91.014)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(86.297)	(1.843)	(88.140)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni	79.485	-	79.485
19 Svalutazioni	(208.896)	-	(208.896)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(129.411)	-	(129.411)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)	339.799	(376.144)	(36.345)
20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	33.762	4.600	38.362
21 UTILE (PERDITA DI ESERCIZIO)	373.561	(371.544)	2.017
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	430.902	(167.789)	263.113
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(57.340)	(203.754)	(261.094)

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società a controllo congiunto e in società collegate con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione. Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Riserva utili indivisi";
- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate, delle svalutazioni e dei ripristini dei valori di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- valutazione delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

Pur essendo il contratto di affidamento di gestione e controllo delle aree di sosta in scadenza il

prossimo 31 agosto 2023 nonché il contratto per il servizio di trasporto pubblico locale il prossimo 31 dicembre 2023, gli Amministratori della Capogruppo e delle società Controllate hanno valutato che sussista il presupposto della continuità aziendale non avendo elementi che facciano presupporre che non venga garantito il mantenimento dell'attuale scenario e con le medesime condizioni contrattuali sino all'espletamento degli atti per il nuovo affidamento della gestione e controllo delle aree di sosta, e della gara per l'assegnazione della gestione del servizio di TPL nel Bacino di Bergamo, da parte dell'Agenzia TPL di Bergamo, che verrà presumibilmente assegnata non prima del 2026. Si rimanda alle considerazioni esposte nella *Relazione sulla Gestione* al paragrafo "La continuità aziendale e l'evoluzione prevedibile della gestione".

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di

elementi qualitativi che quantitativi.

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se il Gruppo acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni;
- altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte ciclicamente, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione periodica. Gli accantonamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire tra i vari esercizi, secondo il principio di competenza, il costo di manutenzione delle immobilizzazioni che, benché effettuate dopo un certo numero di anni, si riferiscono all'usura dei beni verificatasi negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del

cespite.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate nella presente Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine.

Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. si è avvalsa delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 convertito con modifiche nella legge 28 gennaio 2009 n. 2, per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel patrimonio alla data del 31 dicembre 2007, il cui valore contabile era inferiore al valore di mercato. Per la determinazione del valore di mercato la società si è avvalsa di apposita perizia estimativa. La rivalutazione effettuata è stata pari all'80 per cento del valore di mercato degli immobili. Il metodo applicato è stato quello dell'incremento del costo storico degli immobili e della riduzione del fondo ammortamento. Così facendo è stata allungata la vita utile degli immobili mediamente di sei anni, tale allungamento è stato ritenuto congruo in base allo stato dei beni oggetto di rivalutazione.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo "fair value", al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio approvati dalle rispettive assemblee delle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi delle partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di

acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso le Società del Gruppo.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Come consentito dall'OIC 16, i contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti utilizzando il cosiddetto "metodo indiretto". Tali contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

In applicazione del metodo indiretto i contributi sono inizialmente rilevati in apposita voce tra i risconti passivi, voce che viene ridotta in ogni periodo con accredito a conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" della quota di contributo di competenza dell'esercizio correlata agli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali oggetto di contribuzione.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società del Gruppo e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Il Gruppo iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione delle Società del Gruppo al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso

rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I principali ricavi nonché i criteri di contabilizzazione adottati che riscontriamo nel presente bilancio sono:

- abbonamenti annuali per il trasporto, contabilizzati secondo il criterio di competenza temporale attraverso l'iscrizione nella voce risconti passivi per la parte da rinviare all'esercizio successivo, correlata alla durata degli abbonamenti stessi;
- corrispettivi dei Contratti di Servizio relativi ai servizi di TPL, rilevati in funzione della competenza temporale delle percorrenze e delle tratte effettuate nell'esercizio di riferimento;
- ricavi dalla vendita di biglietti e tesserini, contabilizzati al momento dell'acquisto dei titoli da parte degli utilizzatori o alla consegna degli stessi a rivenditori;
- proventi per altri contratti di servizio, rilevati in funzione della competenza temporale delle prestazioni fornite;
- i ricavi dalla vendita di abbonamenti per i parcheggi in struttura sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale;
- i ricavi della gestione della sosta gestiti con parcometri sono rilevati nel momento in cui i relativi valori entrano in azienda dopo le attività di svuotamento.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali da evidenziare nella nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Capogruppo ATB Mobilità S.p.A., in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES, con le società controllate ATB Servizi S.p.A. e Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per IRES verso l'Erario e sono esposti i crediti e i debiti verso le società consolidate derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti.

Il Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo ATB consente di determinare l'IRES quale somma algebrica degli imponibili delle singole partecipanti. I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci fra consolidante (ATB Mobilità S.p.A.) e le società consolidate sono definiti nell'accordo sottoscritto il 29 novembre 2021 e della durata di 3 anni (sino al 31.12.2023). Il trasferimento di reddito imponibile positivo determina l'iscrizione di un debito verso la consolidante pari all'IRES calcolata sull'imponibile trasferito dalla consolidata; viceversa, il trasferimento di imponibile negativo obbliga la consolidante a riconoscersi debitrice verso la consolidata per un importo pari alle risultanze dell'applicazione dell'aliquota IRES alla perdita fiscale trasferita.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità

di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di

bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio di esercizio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B. I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al netto dei fondi a 2.192.203 euro (2.250.695 al 31 dicembre 2021) e comprendono:

Saldo al 31 dicembre 2022	2.192.203
Saldo al 31 dicembre 2021	2.250.695
Variazioni	(58.492)

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni immateriali, per complessivi 409.389 euro. Gli ammortamenti a carico dell'esercizio ammontano a 467.881 euro.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. Immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale Immobilizz. Immateriali
Valori di inizio esercizio								
Costo	272.432	127.991	1.210.351	153.961	1.409.100	86.920	3.709.582	6.970.337
Fondo ammortamento	(272.432)	(127.991)	(1.146.210)	(136.621)	(1.409.100)	0	(1.627.288)	(4.719.642)
Arrotondamenti								-
Valore di bilancio al 01.01.2022	-	-	64.141	17.340	-	86.920	2.082.294	2.250.695
Variazioni dell'esercizio del Costo								
Incrementi per acquisizioni			8.700	120.387		261.203	19.099	409.389
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Altre variazioni (Deconsolidamento TBSO)				(500)				(500)
Variazioni dell'esercizio del F.do Ammortamento								
Ammortamento dell'esercizio			(45.321)	(33.393)			(389.167)	(467.881)
Decrementi per alienazioni e dismissioni								0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. Immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale Immobilizz. Immateriali
Altre variazioni (Deconsolidamento TBSO)				500				500
Totale variazioni	-	-	(36.621)	86.994	-	261.203	(370.068)	(58.492)
Valori a fine esercizio								
Valori a fine esercizio								
Costo	272.432	127.991	1.219.051	273.848	1.409.100	348.123	3.728.681	7.379.226
Fondo ammortamento	(272.432)	(127.991)	(1.191.531)	(169.514)	(1.409.100)		(2.016.455)	(5.187.023)
Valore di bilancio al 31.12.2022	-	-	27.520	104.334	-	348.123	1.712.226	2.192.203

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà del Gruppo.

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

- *Costi di impianto ed ampliamento* si riferiscono alla capitalizzazione dei costi relativi alla costituzione delle società oltre a quelli attinenti alla perizia asseverata di conferimento dei beni, in sede di trasformazione da azienda speciale a società per azioni della Capogruppo ATB Mobilità S.p.A., oltre agli oneri notarili sostenuti per gli atti di trasferimento di proprietà dei beni immobili;
- *Costi di sviluppo* si riferiscono a spese sostenute per la realizzazione del nuovo marchio di Gruppo, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, nonché a spese ad utilità pluriennale sostenute per la realizzazione del progetto per lo sviluppo della qualità;
- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* e *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* accolgono principalmente i software in uso presso le società del Gruppo;
- *Altre immobilizzazioni* si riferiscono principalmente ad investimenti della Società su beni di proprietà Comunale. Tra questi citiamo i costi sostenuti per la realizzazione del parcheggio denominato "Ex Gasometro" realizzato nel corso dell'esercizio 2019, il nuovo parcheggio a raso realizzato nel 2021 nell'area denominata "Baschenis" oltre ad investimenti minori su altri parcheggi o su sistemi semaforici ed impianti di proprietà Comunale.

Le acquisizioni dell'esercizio, per 148.186 euro, si riferiscono principalmente a software e nello specifico all'acquisizione di un programma informatico utilizzato per la progettazione ed esecuzione del servizio, si tratta di un sistema moderno che ridefinisce le procedure migliorando l'interazione tra operatori di esercizio, addetti all'esercizio e l'ufficio pianificazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2022 presentano un saldo di 348.123 euro e si incrementano nell'esercizio per 261.203 euro. La variazione si riferisce ai costi sostenuti per software per 44.750 euro e per 216.453 euro ai costi di progettazione per il nuovo investimento **e-BRT** di cui si è data informativa nella *Relazione sulla Gestione*.

La voce "Altre variazioni (Deconsolidamento TBSO)" si riferisce al deconsolidamento dei valori della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. dal Bilancio Consolidato del Gruppo ATB, per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

B. II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al netto dei fondi a 114.630.981 euro (120.373.274 euro al 31 dicembre 2021).

Saldo al 31 dicembre 2022	114.630.981
Saldo al 31 dicembre 2021	120.373.274
Variazioni	(5.742.293)

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi 4.209.729 euro (comprensivi delle anticipazioni a fornitori). Gli ammortamenti a carico dell'esercizio ammontano a 6.813.341 euro.

Nella voce in esame sono ricomprese le seguenti sotto voci:

- Terreni e fabbricati;
- Impianti e macchinario;
- Attrezzature industriali e commerciali;
- Altri beni;
- Immobilizzazioni in corso e acconti

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Rivalutazioni

Nell'esercizio 2008 la Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. ha deciso di avvalersi delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 convertito con modifiche nella Legge 28/1/2009 n.2, di rivalutare il valore di bilancio dei beni immobili.

La rivalutazione è stata effettuata adeguando il valore netto di iscrizione degli immobili all'80% del valore corrente degli stessi, così come risultante dalla perizia di stima all'uopo predisposta da un perito indipendente.

Il metodo applicato è stato quello dell'incremento del costo storico degli immobili e della riduzione del fondo ammortamento. Così facendo è stata allungata la vita utile degli immobili mediamente di sei anni, tale allungamento è però ritenuto ancora congruo in base allo stato attuale dei beni oggetto di rivalutazione.

La rivalutazione è stata eseguita, alla data del 31 dicembre 2008, per la sola categoria omogenea dei fabbricati industriali e commerciali, con esclusione dei terreni, rivalutando i singoli immobili per un importo complessivo di 7.506.514 euro.

I valori netti iscritti in bilancio ed in inventario, a seguito della rivalutazione del 2008, non superano i valori effettivamente attribuibili ai detti beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione economica nell'impresa nonché ai

loro correnti valori di mercato.

Inoltre, il costo storico dei beni, come sopra rivalutato, non eccede il loro presumibile valore di sostituzione.

Si precisa altresì che alla rivalutazione indicata, attuata sulla base della norma in precedenza richiamata, è stata attribuita rilevanza sia civilistica che fiscale, mediante assoggettamento alla specifica imposta sostitutiva (per complessivi 225.195 euro), che contabilmente è stata imputata a diretta riduzione del valore della riserva iscritta in bilancio.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.II. dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz.ni in corso e acconti	Totale Immobilizz.ni materiali
Valori di inizio esercizio						
Costo	83.890.611	65.864.651	76.228.956	6.373.070	88.375	232.445.662
Fondo ammortamento	(24.839.630)	(37.386.898)	(44.463.710)	(5.382.150)		(112.072.388)
Valori di bilancio al 01.01.2022	59.050.981	28.477.752	31.765.246	990.920	88.375	120.373.274
Variazioni dell'esercizio del Costo						
Incrementi per acquisizioni	11.419	152.176	1.549.891	121.780	2.374.462	4.209.729
Altre variazioni del Costo Storico				9.300	(9.300)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni		(230)	(224.004)	(31.099)		(255.333)
Decrementi Costo Storico per utilizzo scorte tecniche				(25.325)		(25.325)
Altre variazioni (Deconsolidamento TBSO)	(2.872.766)	(163.453)	3.929.083	(59.396)		(7.931.999)
Variazioni dell'esercizio del F.do Ammortamento						
Ammortamento dell'esercizio	(1.618.222)	(1.922.137)	(3.014.574)	(258.408)		(6.813.341)
Decrementi per alienazioni e dismissioni		229	224.004	28.018		252.251
Decrementi F.do Ammortamento per utilizzo scorte tecniche				9.756		9.756
Altre variazioni (Deconsolidamento TBSO)	1.346.582	161.630	2.337.059	59.396		4.811.969
Totale variazioni	(3.132.987)	(1.771.785)	(3.056.706)	(145.978)	2.365.162	(5.742.293)
Valore di fine esercizio						
Costo	81.029.264	65.853.144	73.625.760	6.388.330	2.453.537	228.442.734
Fondo ammortamento	(25.111.270)	(39.147.176)	(44.917.220)	(5.543.388)		(113.811.753)
Valore di bilancio al 31.12.2022	55.917.994	26.705.968	28.708.540	844.942	2.453.537	114.630.981

Il dettaglio della voce "Terreni e Fabbricati" è la seguente:

Terreni	3.637.135
Fabbricati Industriali	12.218.314
Fabbricati Commerciali	1.784.214
Costruzioni leggere	352.029
Indennità di esproprio	1.133.174
Parcheggi	157.071
Deposito di Ranica	6.144.930
Opere civili di linea	6.997.072

Opere civili di fermata	3.501.042
Opere d'arte	13.826.067
Sottoservizi e viabilità	6.166.946
Totale	55.917.994

La variazione rispetto all'anno precedente della voce *Terreni e Fabbricati* è riferita all'incremento per lavori presso la sede di Via Monte Gleno per 11.419 euro e dagli ammortamenti dell'esercizio.

Il dettaglio della voce "*Impianti e macchinario*" è la seguente:

Impianti speciali	226.967
Attrezzatura d'officina	165.598
Impianti a fune	190.299
Sedime Funicolari	2.801.251
Impianto di videocontrollo	891.053
Impianti elettrici	1.781.230
Armamento di linea	10.739.928
Armamento deposito	1.821.184
Sottostazioni elettriche di linea	4.172.468
Sottostazioni elettriche deposito	580.647
Linea di contatto	1.197.124
Linea di contatto deposito	150.351
Impianti speciali di linea	1.987.868
Totale	26.705.968

Le acquisizioni dell'esercizio, per 152.176 euro sono riferite all'acquisizione di un sistema di controllo accessi e videosorveglianza e a impianti di climatizzazione presso la sede di Via Monte Gleno nonché all'acquisizione di impianti per la ricarica degli autobus elettrici ed attrezzatura d'officina per le attività manutentive sui veicoli.

Il dettaglio della voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" è il seguente:

Autobus	9.134.915
Autocarri ed autovetture	37.646
Emettrici ed oblitratrici	23.883
Altre attrezzature	1.978.027
Attrezzature per la sosta	207.643
Pali metallici	2.554
Attrezzatura per Bike Sharing	175.770
Impianti semaforici	17.260
Vetture Tramviarie	16.432.072
Veicoli di soccorso	6.670
Attrezzature di manutenzione	129.855
Impianti speciali	204.696
Sistema di bigliettazione elettronica	357.550
Totale	28.708.540

Le acquisizioni dell'esercizio, per 1.549.891 euro, si riferiscono principalmente all'investimento in autobus, nello specifico all'acquisizione di 2 autobus YUTONG elettrici da 12 mt per un valore di 940.156 euro.

Le altre acquisizioni si riferiscono a:

- componenti hardware e software per il sistema di bigliettazione elettronica per 332.997 euro;
- attrezzature per la sosta (parcometri) e a lavori su impianti semaforici per 41.456 euro;
- attrezzature di manutenzione per 65.290 euro, impianti speciali per 118.220 euro; attrezzature per il nuovo sistema di bigliettazione elettronica per 48.487 euro;
- modifiche tecnologiche di componenti hardware delle emettitrici per 3.285 euro.

Si ricorda che la voce "Attrezzatura per Bike Sharing" include l'investimento realizzato nel 2021 per le nuove ciclostazioni e l'acquisto di 350 biciclette tradizionali e di 30 a pedalata assistita.

Le dismissioni dell'esercizio, per un valore del costo storico di 224.004 euro e un Fondo ammortamento di pari valore, riguardano 1 autobus ormai obsoleto e fuori servizio e impianti speciali. La vendita ha comportato una plusvalenza di 3.651 euro che è stata iscritta alla voce A-5) "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Il dettaglio della voce "Altri beni" è il seguente:

Mobili e macchine d'ufficio	149.318
Macchine elettroniche ed hardware	223.281
Beni museali	43.093
Mobili e arredi	25.279
Attrezzature diverse	20.351
Impianti segnaletici	9.192
Hardware e telefoni	25.924
Autovetture e motocicli	25.254
Beni di normale dotazione	323.250
Totale	844.942

Le acquisizioni dell'esercizio, per 121.780 euro sono riferite all'acquisizione di mobili, computer, stampanti e telefoni per uso ufficio o per la gestione della programmazione del servizio.

Le dismissioni dell'esercizio, per un valore del costo storico di 31.099 euro e un Fondo ammortamento di 28.018 euro, riguardano hardware e mobili per ufficio. La dismissione non ha comportato l'iscrizione di alcuna plusvalenza o minusvalenza a conto economico.

Nell'esercizio 2022 si è provveduto anche a prelevare "ricambi di normale dotazione" per attività manutentive aventi un costo storico di 25.325 euro e un fondo ammortamento di 9.756 euro. Quest'ultime sono state portate in diminuzione della voce ed iscritte tra i costi alla voce "ricambi e materiali di manutenzione". Infatti si evidenzia che la voce "ricambi di normale dotazione" comprende i beni costituenti la normale dotazione delle vetture tramviarie e forniti nell'ambito del contratto di appalto.

Le immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2022 presentano un saldo di 2.453.537 euro e si incrementano nell'esercizio per 2.374.462 euro. La variazione si riferisce principalmente:

- per 1.553.779 euro ai costi sostenuti per la progettazione della nuova linea T2 di cui 188.296 euro riferiti ad attività interne capitalizzate;
- per 798.558 euro agli acconti, pari al 20% del valore della fornitura, per l'acquisto di autobus da 12 mt a metano;
- per la parte residua ad interventi sul deposito di Via Monte Gleno in ambito sismico e ad interventi per la videosorveglianza.

La voce "Altre variazioni (Deconsolidamento TBSO)" si riferisce al deconsolidamento dei valori della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. dal Bilancio Consolidato del Gruppo ATB, per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha stipulato nuovi contratti di leasing e alla data di chiusura dell'esercizio non risultano contratti di leasing in corso.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello stato patrimoniale del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31 dicembre 2022	3.404.280
Saldo al 31 dicembre 2021	3.392.001
Variazioni	12.279

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate ammontano a 2.953.133 euro (2.943.342 euro al 31 dicembre 2021).

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.507.131	1.426.211	10.000	2.943.342
Rivalutazioni/(Svalutazioni)				
Valori di bilancio al 01.01.2022	1.507.131	1.426.211	10.000	2.943.342
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Decrementi per cessioni		(773)		(773)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	(24.331)	34.895		10.564
Totale variazioni	(24.331)	34.122	0	9.791

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	1.507.131	1.425.438	10.000	2.942.569
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	(24.331)	34.895	0	10.564
Valore di bilancio al 31.12.2022	1.482.800	1.460.333	10.000	2.953.133

Il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022 è il seguente:

	31.12.2021	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.12.2022
Imprese Controllate				
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	1.507.131		(24.331)	1.482.800
Totale Imprese Controllate	1.507.131	0	(24.331)	1.482.800
Imprese Collegate				
Bergamo Trasporti Sud S.p.A.	773	(773)		0
Bergamo Parcheggi S.p.A.	1.425.438		34.895	1.460.333
Totale Imprese Collegate	1.426.211	(773)	34.895	1.460.333
Altre Imprese				
Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo	10.000			10.000
Totale Altre Imprese	10.000	0	0	10.000
Totale	2.943.342	(773)	10.564	2.953.133

La variazione in decremento delle partecipazioni si riferisce al deconsolidamento dei valori della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. dal Bilancio Consolidato del Gruppo ATB, per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

Nell'esercizio in esame non sono state operate acquisizioni di partecipazioni.

Partecipazioni in "Imprese Controllate"

La svalutazione operata nell'esercizio, per 24.331 euro è riferita alle rettifiche di consolidamento della società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., quale svalutazione della partecipazione per effetto della diminuzione del patrimonio netto della società partecipata APAM Esercizio S.p.A.

La svalutazione è stata iscritta alla Voce del Conto Economico "D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" sottovoce "19) Svalutazione di partecipazioni".

Partecipazioni in "Imprese Collegate"

La rivalutazione operata nell'esercizio, per 34.895 euro è riferita alle rettifiche di consolidamento della partecipazione nella Società Bergamo Parcheggi S.p.A. corrispondente alla quota di competenza del Gruppo dell'utile di esercizio 2022 di detta società.

La rivalutazione è stata iscritta alla Voce del Conto Economico "D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" sottovoce "18) Rivalutazione di partecipazioni".

Partecipazioni in "Altre imprese"

E' qui compresa la partecipazione nella società Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo derivante dalla fusione con la "Banca di credito cooperativo per le piccole e medie imprese di Bergamo S.c.a.r.l." di cui era stata acquisita nel corso dell'esercizio 2003 una partecipazione riferita a n. 20 azioni ordinarie da nominali 500 euro cadauna.

Crediti Immobilizzati

Nello stato patrimoniale del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, i crediti immobilizzati sono iscritti ai seguenti valori:

Saldo al 31 dicembre 2022	448.531
Saldo al 31 dicembre 2021	448.530
Variazioni	1

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate comprendono esclusivamente i finanziamenti fruttiferi concessi alla società collegata Bergamo Parcheggi S.p.A. per 447.892 euro e sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

L'art. 2426 comma 1 n.8 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, prevede che i crediti e debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In merito al credito sopra evidenziato, si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale ed il valore alla scadenza, sono di scarso rilievo.

Crediti verso altri

Sono qui compresi depositi cauzionali in relazione ad allacci utenze acqua per un valore di 639 euro e sono praticamente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto i crediti immobilizzati sono esposti in funzione della loro scadenza temporale:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Crediti Bergamo Parcheggi S.p.A.	447.892	-	447.892		447.892
Crediti verso altri	638	1	639		639

Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto e come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Strumenti finanziari derivati attivi

Si evidenzia che alla voce "Strumenti Finanziari attivi" è stato iscritto l'importo di 2.616 euro (129 euro al 31 dicembre 2021) in relazione alla copertura dei tassi relativi ad un mutuo chirografario di 1.250.000 euro acceso dalla società TEB S.p.A. presso UBI Banca (ora Intesa San Paolo). Lo strumento di copertura, interest rate cap, ha un nozionale di riferimento pari al valore nominale del debito e ha date di scadenza periodica allineate a quelle del piano di ammortamento del mutuo correlato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II – Crediti;
- Sottoclasse III – Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV – Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31 dicembre 2022 è pari a 56.496.908 euro (34.641.352 euro al 31 dicembre 2021).

Rispetto al precedente esercizio la voce "Attivo circolante" ha subito una variazione in aumento di 21.855.556 euro principalmente per effetto della variazione delle "Disponibilità liquide" in conseguenza dell'incasso da parte della Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. del primo acconto dei contributi a valere sul progetto di realizzazione del progetto e-BRT per 8.000.000 di euro e all'incasso di 2.814.760 euro derivanti dalla vendita della partecipazione detenuta in Trasporti Bergamo Sud-Ovest S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l. Inoltre si segnala anche l'incasso di 12.771.081 euro da parte della società TEB S.p.A. del primo acconto dei contributi a valere sul progetto di realizzazione della Nuova Linea Tramviaria T2.

I. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte per un importo complessivo di 2.464.804 euro (2.037.833 euro al 31 dicembre 2021).

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.037.833	426.971	2.464.804
Totale rimanenze	2.037.833	426.971	2.464.804

Le variazioni risultano essere le seguenti:

	Valore di fine esercizio
Acquisti	5.224.276
Consumi dell'esercizio	(4.794.533)
Altre Variazioni (Deconsolidamento TBSO)	(2.772)
Variazioni dell'esercizio	426.971

Il dettaglio delle rimanenze finali è il seguente:

	Valore di fine esercizio
Ricambi e materiali di manutenzione	2.234.265
Carburanti	62.554
Segnaletica	56.700
Documenti di viaggio	32.174
Lubrificanti	30.259
Pneumatici	23.768
Vestiario	22.947
Cancelleria e stampati	2.137
Totale rimanenze	2.464.804

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Sono qui comprese, per un valore complessivo di 48.253 euro (46.713 euro al 31 dicembre 2021), quei materiali ed attrezzature dismessi dal ciclo produttivo e quindi riclassificati, dalle rimanenze di magazzino, a questa voce dell'attivo circolante.

II. Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la sottoclasse C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 4) verso controllanti;
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-quater) verso altri.

Crediti commerciali

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di 12.920.053 euro (13.857.017 euro al 31 dicembre 2021).

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sottovoci che compongono i crediti iscritti nell'attivo

circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	9.381.074	(1.022.759)	8.358.315	8.358.315	-
Crediti verso imprese controllate	3.000	-	3.000	3.000	-
Crediti verso imprese collegate	292.783	(263.329)	29.454	29.454	-
Crediti verso imprese controllanti	572.357	(180.946)	391.411	391.411	-
Crediti tributari	1.231.637	(213.372)	1.018.265	967.869	50.396
Crediti verso altri	2.376.166	743.442	3.119.608	2.788.280	331.328
Totale Crediti iscritti nell'attivo circolante	13.857.017	(936.964)	12.920.053	12.538.329	381.724

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni e tutti i crediti sono di natura commerciale.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti per complessivi 8.358.315 euro (9.381.074 euro al 31 dicembre 2021) comprendono principalmente i crediti verso l'Agenzia TPL di Bergamo per i corrispettivi del contratto di servizio per 5.445.519 euro (7.230.714 euro al 31 dicembre 2021), di cui 3.957.260 euro per fatture emesse e 1.488.259 euro per fatture da emettere. In questa voce sono altresì ricompresi crediti verso terzi per fatture emesse per 1.969.071 euro, crediti per fatture da emettere per 1.306.593 euro oltre a crediti in dubbio ed in contenzioso per 31.029 euro.

I crediti sono esposti al netto dello specifico fondo svalutazione che al 31 dicembre 2022 risulta pari a 393.897 euro (395.754 euro al 31 dicembre 2021), costituito per coprire in modo specifico i crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	31.12.2021	Accantonamento	Utilizzi	Altre Variazioni	31.12.2022
Fondo svalutazione crediti	395.754	45.701	(25.131)	(22.427)	393.897

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad utilizzare il fondo per 25.131 euro, ad adeguare il fondo per 45.701 euro a fronte di nuove e più complete informazioni relativamente allo stato dei contenziosi con alcuni creditori. L'accantonamento del fondo è rilevato nel Conto Economico alla voce "B) 10 Ammortamenti e svalutazioni" sottovoce d).

La variazione esposta nella voce "Altre variazioni" per 22.427 euro è relativa al deconsolidamento della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

In questa voce sono ricompresi i crediti verso la società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. per 37.321 euro in quanto nell'esercizio 2022, ATB Mobilità S.p.A. ha ceduto la totalità della propria quota di partecipazione nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. ad Autoservizi Locatelli S.r.l. Nel bilancio di esercizio 2021 il credito verso la società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. era invece eliso in quanto rientrava nelle operazioni infragruppo.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, per 3.000 euro (3.000 euro al 31 dicembre 2021) si riferiscono interamente a somme vantate nei confronti della società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. per i servizi centralizzati in ambito amministrativo/contabile.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, per 29.454 euro (292.783 euro al 31 dicembre 2021) si riferiscono interamente a somme vantate nei confronti delle società del Gruppo, come da seguente dettaglio:

Società controllate	31.12.2022	31.12.2021
Bergamo Parcheggi S.p.A.	29.454	3.499
Bergamo Trasporti Sud S.c.r.l.	-	289.283
Totale	29.454	292.783

In questa voce non sono più ricompresi i crediti verso la società Bergamo Trasporti Sud S.c.r.l. in quanto conseguentemente alla cessione della partecipazione di Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., ATB Mobilità ha trasferito anche la quota di partecipazione indiretta che deteneva nella società Bergamo Trasporti Sud S.c.r.l. pari al 4,24%.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti (Comune di Bergamo), per complessivi 391.411 euro (572.357 euro al 31 dicembre 2021), sono riferiti per 150.000 euro ai corrispettivi del servizio di gestione del sistema di videosorveglianza urbana relativi al secondo semestre 2022, per 111.865 euro a contributi da ricevere per il progetto ciclovie urbane, per 29.900 euro a contributi per la "progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese e project review", per 66.533 a crediti per la vendita di titoli di viaggio a categorie speciali di utenti, per 25.897 euro a depositi cauzionali ricevuti dal Comune e, infine, per la parte residua, 7.216 euro a crediti per fatture da emettere per il rimborso degli oneri di gestione dei locali in uso al Comune di Bergamo presso la stazione autolinee e al rimborso di lavori stradali per spostamento pensilina.

Crediti tributari

I crediti tributari, per complessivi 1.018.265 euro (1.231.637 euro al 31 dicembre 2021), comprendono principalmente:

- il credito d'imposta verso l'erario per 386.632 euro (0 euro al 31 dicembre 2021) calcolato sugli acquisti di energia elettrica e gasolio per riscaldamento a seguito degli interventi governativi finalizzati a tutelare le imprese dal rincaro costi energetici come riportato nella relazione sulla gestione;
- il credito IVA per 265.786 euro (230.073 euro al 31 dicembre 2021);
- il credito per IRES per 190.748 euro (692.295 euro al 31 dicembre 2021);
- il credito per IRAP per acconti versati per 18.268 euro (36.447 al 31 dicembre 2021);
- il credito "art bonus" per 76.243 euro (72.806 euro al 31 dicembre 2021) relativo ad erogazioni liberali riconosciute alla Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo;

- il credito di imposta su investimenti per 80.588 euro.

Si segnala che:

- nel corso dell'esercizio 2022, il credito IRES iscritto al 31 dicembre 2021, è stato incassato per 326.450 euro. L'Agenzia delle Entrate ha provveduto a liquidare alla Società l'intero importo che si riferiva ad un'istanza per il rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa ai costi del personale per le annualità 2010 e 2011 presentata in data 14 marzo 2013;
- il credito verso l'erario per rimborso accisa sui carburanti, pari a 41.543 euro al 31 dicembre 2021, non è rilevato in quanto nel 2022 è stato sospeso proprio per l'adozione di altri provvedimenti finalizzati a fronteggiare il rincaro prezzi energetici.

Si è provveduto a identificare come crediti esigibili oltre un anno i crediti per 50.396 euro, nel rispetto delle tempistiche di recupero dei crediti per "art bonus" e dei crediti sugli investimenti.

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" per 3.119.608 euro (2.376.166 euro al 31 dicembre 2021) comprende principalmente:

- i crediti verso l'Agenzia TPL di Bergamo per 1.864.724 euro (1.896.414 al 31 dicembre 2021) per contributi in conto esercizio relativi alle mensilità di novembre e dicembre 2022 riferiti alla società TEB S.p.A.;
- i crediti riferiti ai contributi per il sistema di bigliettazione elettronica che alla data del bilancio non sono stati liquidati per 321.351 euro (321.351 euro al 31 dicembre 2021);
- i crediti riferiti ai contributi per il CCNL che alla data del bilancio non sono stati liquidati per 285.428 euro (469.081 euro al 31 dicembre 2021);
- i crediti verso il Ministero del Lavoro per contributi a copertura degli oneri di malattia per le annualità dal 2019 al 2021 per complessivi 311.427 euro (399.768 al 31 dicembre 2021);
- i crediti verso lo Stato (Ministero dei Trasporti) relativamente al "Bonus Trasporti" per 137.416 euro;
- i crediti per depositi cauzionali per 10.462 euro invariati rispetto all'esercizio precedente.

Si è provveduto a identificare come crediti esigibili oltre un anno i crediti per gli oneri malattia e i crediti per depositi cauzionali per 331.328 euro, in quanto non vi sono informazioni alla data del bilancio che fanno ipotizzare il loro incasso nell'esercizio successivo.

Attività per imposte anticipate

Alla data di redazione del presente bilancio, essendo in scadenza al 31 agosto 2023 la gestione e sviluppo di attività e servizi "connessi e complementari" al servizio di trasporto pubblico con il Comune di Bergamo, per i quali sono in corso dei tavoli di confronto tra le controparti per la loro proroga, ed essendo in attesa dell'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito di un unico bacino, coincidente con i limiti geografici della Provincia di Bergamo, alla data di redazione del presente bilancio si ritiene che non sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali ed i conseguenti risparmi di imposta, e pertanto non sono state stanziare imposte anticipate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 n.6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.IV" corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Al 31 dicembre 2022 esse ammontano a per 41.063.798 euro, in incremento di 22.364.009 euro rispetto ai valori dell'esercizio precedente che erano pari a 18.699.789 euro.

La variazione è riconducibile principalmente all'incasso di contributi:

- per 8.000.000 euro erogati dal Comune di Bergamo quale anticipo a valere sulla progettazione e realizzazione della nuova infrastruttura di trasporto pubblico locale **e-BRT**;
- per 12.771.081 euro erogati dal Comune di Bergamo quale anticipo a valere sulla progettazione e realizzazione della **nuova Linea Tramviaria T2**;
- per 1.525.101 euro erogati dal Comune di Bergamo quale anticipo a valere sull'acquisto di nuovi autobus per il rinnovo del parco veicoli.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sottovoci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.596.383	22.412.213	41.008.596
Denaro e valori in cassa	103.406	(48.204)	55.202
Totale disponibilità liquide	18.699.789	22.364.009	41.063.798

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria del Gruppo e per un confronto con l'esercizio precedente si fa rinvio al Rendiconto Finanziario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi iscritti nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontano a 306.435 euro (385.271 euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente al sconto dei

premi assicurativi anticipati pagati dalle società del Gruppo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Variazione Perimetro (TBSO)	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.937	(237)		1.700
Risconti attivi	379.755	(54.320)	(24.377)	301.058
Risconti attivi pluriennali	3.579	98		3.677
Totale ratei e risconti attivi	385.271	(54.459)	(24.377)	306.435

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Informazioni sul Patrimonio Netto e sul Passivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato ammonta a 66.655.188 euro (69.160.527 euro al 31 dicembre 2021) ed evidenzia una variazione in diminuzione per 2.505.339 euro dovuta principalmente al deconsolidamento della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l. nonché in misura minore al risultato d'esercizio e alla variazione delle riserve.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 comma 4 del c.c.

	Valore di inizio esercizio 01.01.2022	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Variazione Perimetro Deconsolidamento Partecipazione in TBSO	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio 31.12.2022
				Altre variazioni	Dividendi		
Capitale	36.390.000						36.390.000
Riserve di rivalutazione	4.722.135	(1.762.858)					2.959.277
Riserva legale	731.158						731.158
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.770.161						1.770.161
Varie altre riserve	65.255			(3.435)			61.820

	Valore di inizio esercizio 01.01.2022	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Variazione Perimetro Deconsolidamento Partecipazione in TBSO	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio 31.12.2022
				Altre variazioni	Dividendi		
Riserva arrotondamento euro	(1)			2			1
Totale altre riserve	1.835.415	0		(3.433)	0		1.831.982
Riserva per operazioni di copertura	0			2.616			2.616
Utili indivisi del Gruppo	14.649.335	1.705.518	3.291				16.358.144
Utile (perdita) dell'esercizio	(57.340)	57.340				(248.799)	(248.799)
Totale patrimonio netto del Gruppo	58.270.703	0	3.291	(817)	0	(248.799)	58.024.378
Capitale e riserve di terzi	10.458.922	430.902	(2.414.442)				8.475.382
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	430.902	(430.902)				155.428	155.428
Totale Patrimonio Netto di Terzi	10.889.824	0	(2.414.442)		0	155.428	8.630.810
Totale Patrimonio Netto Consolidato	69.160.527	0	(2.411.150)	(817)	0	(93.371)	66.655.188

Il capitale sociale della Società Capogruppo, al 31 dicembre 2022, è pari ad Euro 36.390.000, risulta interamente versato e suddiviso in n. 36.390.000 azioni ordinarie di 1 euro cadauna, invariato rispetto al precedente esercizio.

Raccordo tra bilancio della Società Capogruppo e bilancio consolidato

Il prospetto dei movimenti di raccordo tra il patrimonio netto e i risultati di esercizio evidenziati nel bilancio di esercizio della Capogruppo e quelli indicati nel bilancio consolidato è il seguente:

	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)
ATB Mobilità S.p.A.	41.941.515	29.099
Rettifiche di consolidamento		
Risultati e riserve di spettanza di società consolidate		
ATB Servizi S.p.A.	19.994.320	1.575.128
ATB Consorzio S.p.A.	112.405	0
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	10.525.892	345.394
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate	(15.612.263)	(346.762)
Rettifica Provento per cessione Partecipazione in Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.:		(1.862.222)
Eliminazione dei dividendi		
Eliminazione operazioni infragruppo		
Adeguamento partecipazioni al patrimonio netto	1.061.388	10.564
Altre scritture di consolidamento	1.121	
Totale rettifiche da consolidamento	16.082.863	(277.897)
Patrimonio Netto e utile di esercizio di spettanza del Gruppo	58.024.378	(248.799)
Patrimonio e risultato di spettanza di terzi	8.630.810	155.428
Totale Patrimonio Netto e Utile dell'Esercizio	66.655.188	(93.371)

Patrimonio Netto di Terzi

Iscritto per complessivi 8.630.810 euro (10.889.823 euro al 31 dicembre 2021), rappresenta la quota di capitale e riserve di risultato di esercizio di competenza degli azionisti di minoranza di Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. (45%) e ATB Consorzio S.c.r.l. (16,875%).

Si evidenzia che a seguito del deconsolidamento della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l., il Patrimonio Netto di Terzi è diminuito nel 2022 per 2.414.442 euro.

D) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi ed oneri", per 5.530.358 euro (5.709.225 euro al 31 dicembre 2021) accolgono i seguenti stanziamenti:

- per 5.027.878 euro quale accantonamento al fondo manutenzioni cicliche. Il fondo manutenzioni cicliche è iscritto per far fronte agli interventi previsti e ciclici sugli autobus di ATB Servizi S.p.A., sugli impianti di linea, di armamento e vetture tramviarie di TEB S.p.A. ed infine sulle funicolari della Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. Lo stanziamento ha l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, i costi di manutenzione per ripristino dell'usura degli impianti;
- per 303.424 euro, quale accantonamento effettuato a copertura dei rischi e degli oneri derivanti dalla eventuale mancata aggiudicazione del prossimo bando di gara unico per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale. Tali oneri sono riconducibili principalmente ai costi per la risoluzione e/o trasferimento dei rapporti con il personale ed alle probabili svalutazioni di attività che non sarebbero più utilizzabili, principalmente ricambi di magazzino;
- per 123.575 euro a fronte di vertenze con il personale per contenziosi inerenti rivendicazioni retributive;
- per 60.981 euro quali sinistri da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio;
- per 14.500 euro quale accantonamento per differenze su emolumenti da riconoscere a soggetti terzi.

Il 10 maggio 2022, dopo una complessa e lunga trattativa, viene stipulato tra le aziende di settore e le organizzazioni sindacali l'accordo nazionale per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri - internavigatori (TPL mobilità). L'accordo nazionale prevede l'erogazione di "una tantum" di 500 euro a copertura del periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (il precedente accordo copriva il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020). Pertanto a seguito della definizione delle spettanze economiche relative al CCNL, per il quale erano stati effettuati specifici accantonamenti negli esercizi precedenti, si è proceduto ad utilizzare completamente il fondo per 178.215 euro iscritto al 31 dicembre 2021.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi ed oneri.

	Altri Fondi	Totale Fondi per Rischi e oneri
Valore inizio esercizio	5.709.225	5.709.225
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	950.784	950.784
Utilizzo nell'esercizio	(1.116.052)	(1.116.052)
Altre variazioni	(13.599)	(13.599)
Totale variazioni	(178.867)	(178.867)
Valore di fine esercizio	5.530.358	5.530.358

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi ed oneri.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzi	Accantonamenti	Altre Variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo manutenzioni cicliche	5.083.829	(789.504)	733.553		5.027.878
Fondo rischi continuità	302.414	(120.273)	121.283		303.424
Fondo vertenze	73.575		50.000		123.575
Sinistri da liquidare	63.593	(28.060)	31.448	(6.000)	60.981
Fondo rischi indennità			14.500		14.500
Fondo Oneri CCNL	185.814	(178.215)		(7.599)	-
Valore di fine esercizio	5.709.225	(1.116.052)	950.784	(13.599)	5.530.358

Si evidenzia che:

- il fondo "manutenzioni cicliche" è stato utilizzato nell'esercizio 2022 per complessivi 789.504 euro a fronte di pari oneri manutenzione a carico dell'esercizio;
- il fondo "sinistri da liquidare" e "rischi indennità" sono stati rilevati a conto economico nella voce B) 7 "Costi per servizi" anziché alla voce B) 13 "Altri accantonamenti".

La variazione esposta nella voce "Altre variazioni" per 13.599 euro è relativa al deconsolidamento della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti, come indicato nella seguente tabella.

	Fondo TFR
Valore inizio esercizio	3.955.107
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.335.743
Utilizzo nell'esercizio	(845.024)
TFR destinato a Fondi complementari	(560.437)
Altre variazioni	(125.205)
Deconsolidamento TBSO	(234.315)
Totale variazioni	(429.238)
Valore di fine esercizio	3.525.869

Gli accantonamenti dell'esercizio, per complessivi 1.335.743 euro, comprendono la quota per rivalutazione del fondo per 335.891 euro (159.725 euro al 31 dicembre 2021) e la quota maturata nell'esercizio per 983.328 euro (964.134 euro al 31 dicembre 2021).

Gli utilizzi comprendono le liquidazioni dell'anno per 845.024 euro, i versamenti al Fondo Tesoreria INPS e ai fondi di previdenza complementare per 560.437 euro, l'imposta sostitutiva e i versamenti per anticipi e al Fondo garanzia legge 297/1982 per 125.205 euro.

La variazione relativa al deconsolidamento del "TFR" della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l., è pari a 234.315 euro.

D) DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di 32.932.625 euro (12.436.811 euro al 31 dicembre 2021).

Rispetto al precedente esercizio la voce "Debiti" ha subito una variazione in aumento di 20.495.814 euro per effetto principalmente di una variazione della voce "Acconti" in conseguenza dell'incasso del primo acconto dei contributi a valere sul progetto e-BRT e sul progetto della nuova Linea Tramviaria T2.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sottovoci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.021.614	(119.316)	5.902.298	5.902.298	-
Debiti verso banche	1.270.808	(598.083)	672.725	606.145	66.580
Debiti per Acconti	-	20.771.081	20.771.081	-	20.771.081
Debiti verso società collegate	48.689	(11.682)	37.007	37.007	-
Debiti verso società controllanti	209.903	(167.052)	42.851	42.851	-
Debiti tributari	620.755	73.223	693.978	693.978	-
Debiti verso Istituti di Previdenza	622.551	(19.699)	602.852	602.852	-
Altri debiti	3.642.491	567.342	4.209.833	3.016.584	1.193.249
Totale Debiti	12.436.811	20.495.814	32.932.625	10.901.715	22.030.910

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.1 n.6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni fatto salvo quanto sotto indicato in merito agli "Acconti".

Debiti verso banche

I debiti verso banche, per complessivi 672.725 euro (1.270.808 euro al 31 dicembre 2021), si riferiscono ai mutui e agli affidamenti bancari utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed evidenziano una variazione in diminuzione di 598.083 euro che corrispondente alle quote di finanziamento rimborsate nell'anno.

Nella tabella che segue la movimentazione:

	31.12.2021	Nuovi Finanziamenti	Rimborsi	31.12.2022
Banco BPM	696.701		(347.617)	349.084
UBI Banca (ora Intesa San Paolo)	574.107		(250.466)	323.641
Totale finanziamenti	1.270.808	-	598.083	672.725

I mutui sono stati sottoscritti dalla società TEB S.p.A. nel 2019, con atti separati, uno con il Banco BPM per 1.750.000 euro e l'altro con UBI Banca (ora Intesa San Paolo) per 1.250.000 euro in scadenza rispettivamente al 31 dicembre 2023 e al 14 gennaio 2024.

Si fa presente che, al 31 dicembre 2021, la società TEB S.p.A. aveva aperture di credito per fido di cassa per complessivi 2 milioni di euro con Banca Intesa fino a revoca, ma che poi ha provveduto ad estinguere nel mese di luglio 2022.

I debiti relativi a mutui, con scadenza oltre l'esercizio 2022, alla data del 31 dicembre 2022, sono pari ad 66.580 euro.

	31.12.2022	Entro 12 mesi	Tra 1 anno e 5 anni	Oltre 5 anni
Banco BPM	349.084	349.084		
UBI Banca (ora Intesa San Paolo)	323.641	257.061	66.580	
Totale finanziamenti	672.725	606.145	66.580	

Debiti per Acconti

I debiti per Acconti, per complessivi 20.771.081 euro (0 euro al 31 dicembre 2021), si riferiscono all'incasso di contributi per 8.000.000 euro erogati dal Comune di Bergamo quale anticipo a valere sulla progettazione e realizzazione della nuova infrastruttura di trasporto pubblico locale e-BRT e per 12.771.081 euro erogati dal Comune di Bergamo quale anticipo a valere sulla progettazione e realizzazione della nuova Linea Tramviaria T2.

Si è provveduto a identificare come debiti oltre l'esercizio gli "Acconti" ricevuti, in quanto gli stessi saranno classificati in questa voce sino al completamento delle relative opere per poi essere riclassificati nella voce "Risconti passivi pluriennali" in ossequio al principio adottato per il trattamento dei contributi in C/capitale.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori iscritti alla voce D.7 per 5.902.298 euro (6.021.614 euro al 31 dicembre 2021) sono riferiti quasi esclusivamente a fatture ricevute e da ricevere dai fornitori per l'acquisto di beni e servizi.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fornitori di beni e servizi	3.639.534	3.675.330	(35.796)
Fatture e Note credito da ricevere	2.117.966	2.126.839	(8.873)
Altri	144.798	219.445	(74.647)
Totale	5.902.298	6.021.614	(119.316)

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate, per complessivi 37.007 euro (48.689 euro al 31 dicembre 2021), comprendono gli incassi di competenza della società Bergamo Parcheggi S.p.A. per la gestione della sosta di superficie in Città Alta, per il mese di dicembre 2022.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti per complessivi 42.851 euro (209.903 euro al 31 dicembre 2021) si riferiscono al canone di gestione del servizio Stazione Autolinee per l'esercizio 2022, per 14.562 euro, alle anticipazioni ricevute dal Comune di Bergamo in relazione all'accordo preliminare di cessione di un'area di nostra proprietà nella sede di via Monte Gleno per 28.289 euro.

Debiti tributari

I debiti tributari, per complessivi 693.978 euro (620.755 euro al 31 dicembre 2021), comprendono esclusivamente debiti per ritenute alla fonte sulle retribuzioni di competenza del mese di dicembre 2022.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, alla data del 31 dicembre 2022 ammontano a complessivi 602.852 euro (622.551 al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente a contributi previdenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2022.

Altri debiti

Gli "Altri debiti" al 31 dicembre 2022 ammontano a 4.209.833 euro (3.642.491 euro al 31 dicembre 2021) e riguardano principalmente:

- per 2.882.040 euro (2.325.203 al 31 dicembre 2021) ai debiti verso il personale per retribuzioni relative al mese di dicembre 2022 e per ferie non godute. L'incremento del debito verso il personale è riconducibile all'accordo nazionale per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri - internavigatori che prevede un aumento di 30 euro mensili delle retribuzioni tabellari con la retribuzione di luglio 2022 e l'istituzione di una nuova indennità denominata "indennità retribuzione ferie" del valore giornaliero di 8 euro per ogni giornata di ferie fruita.;
- per 398.970 euro (211.116 euro al 31 dicembre 2021) ai debiti per depositi cauzionali rilasciati principalmente dai fornitori di autobus e per la fornitura degli impianti di bike sharing.

Sono inoltre qui compresi i debiti della società TEB S.p.A. verso il Ministero dei Trasporti e la Regione Lombardia, rispettivamente per 630.475 euro e 163.804 euro. Si ricorda, infatti, che la

Corte Suprema di Cassazione, in esito ad un contenzioso con la società Autogas Orobica, ha rigettato il ricorso della stessa, condannandola a corrispondere a TEB S.p.A. la somma di 923.880 euro a ristoro dei maggiori costi sostenuti per la realizzazione di un manufatto denominato "galleria gas orobica" nell'interesse del ricorrente. In considerazione del fatto che gli oneri sostenuti per la realizzazione del manufatto sono stati sostenuti da un finanziamento a titolo di contributo dalle amministrazioni indicate in precedenza, è iscritto in bilancio il relativo debito.

Si è provveduto a identificare come debiti oltre un anno i debiti per depositi cauzionali e i debiti verso il Ministero dei Trasporti e la Regione Lombardia per complessivi 1.193.249 euro, in quanto non vi sono informazioni alla data del bilancio che fanno ipotizzare il loro pagamento nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n.6 dell'art. 2427 C.C. si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla Società (art. 2427 c.1 n. 19-bis C.C.)

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontano a 68.386.767 euro (69.780.923 euro al 31 dicembre 2021). Tali valori si riferiscono prevalentemente alle quote di contributi della Regione Lombardia e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti incassati da Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., che vengono iscritti tra ricavi ad indiretta rettifica degli ammortamenti relativi ai cespiti ed impianti cui si riferiscono.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	53.899	(34.980)	18.919
Risconti passivi	3.411.676	40.730	3.452.406
Risconti Passivi Pluriennali	66.315.348	(1.399.906)	64.915.442
Totale ratei e risconti passivi	69.780.923	(1.394.156)	68.386.767

Informazioni sul Conto Economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 compongono il conto economico.

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", che sono relativi alla gestione caratteristica, ammontano a 31.489.134 euro (28.927.056 euro al 31 dicembre 2021) con un incremento di 2.562.078 euro pari al +8,9%.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono così distinti:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Ricavi del trasporto	26.712.148	24.911.946	1.800.202	7,2%
Ricavi della sosta	4.075.410	3.474.358	601.052	17,3%
Locazione infrastrutture e immobili	309.359	217.479	91.880	42,2%
Altri servizi	392.217	323.273	68.944	21,3%
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni	31.489.134	28.927.056	2.562.078	8,9%

Le componenti più significative all'interno di questa voce sono:

- i "Ricavi del trasporto pubblico locale" per 26.712.148 euro (24.911.946 euro nel 2021) che si incrementano di 1.800.202 euro rispetto al 2021. La voce è costituita dai Corrispettivi per il Contratto di servizio in capo ad ATB Consorzio S.c.r.l. e agli introiti dei titoli di viaggio (biglietti ed abbonamenti) in capo ad ATB Servizi S.p.A. e TEB S.p.A. Si segnala che comunque i valori rimangono ancora lontani da quelli registrati nel 2019 che si attestavano a 29.815.902 euro;

Di seguito la composizione dei "Ricavi del trasporto pubblico locale":

	2022	2021	Variazione	Var. %
Ricavi del trasporto				
Corrispettivo del servizio TPL	13.449.148	13.694.496	(245.348)	(1,8%)
Corrispettivo tessere di libera circolazione	300.218	273.600	26.618	9,7%
Corrispettivo servizi aggiuntivi	616.120	739.426	(123.306)	(16,7%)
Biglietti e Tesserini	7.300.898	5.130.941	2.169.957	42,3%
Abbonamenti	4.679.543	4.421.156	258.387	5,8%
Servizi speciali	300.159	235.509	64.650	27,5%
Integrazione tariffaria	63.893	48.441	15.452	31,9%
Sopravvenienze ricavi gestione ordinaria	2.169	368.377	(366.208)	(99,4%)
Totale Ricavi del trasporto pubblico locale	26.712.148	24.911.946	1.800.202	7,2%

I ricavi da "Corrispettivo del servizio TPL" risultano pari ad 13.449.148 euro (13.694.496 euro al 31 dicembre 2021). Se il dato dell'esercizio 2021, viene depurato del valore di 1.307.075 euro afferente a Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., società deconsolidata nel bilancio consolidato 2022, i corrispettivi del contratto di servizio sarebbero in incremento per 1.061.727 euro (+8,6%) rispetto al precedente esercizio. La variazione positiva è essenzialmente dovuta all'adeguamento inflattivo del corrispettivo. Infatti il corrispettivo annuo è stato aggiornato all'indice ISTAT riferito al periodo Gennaio 2020 - Dicembre 2021 pari al 3,5% (riferimento indice FOI). Ciò ha determinato un adeguamento del corrispettivo per l'esercizio 2022 pari al +2,1% (60% dell'indice ISTAT).

I ricavi della vendita di titoli di viaggio (biglietti ed abbonamenti) ammontano complessivamente a 11.980.441 euro, con una variazione positiva di 2.428.344 euro (+25,4%) rispetto all'anno precedente che erano pari a 9.552.097 euro ma ancora lontani dai valori 2019 che si attestavano a 17.303.176 euro.

Si evidenzia che i mancati ricavi derivanti dalla vendita di titoli di viaggio sono stati parzialmente compensati dai provvedimenti statali di sostegno al settore del trasporto pubblico locale che sono stati menzionati al capitolo "Premessa" della Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio 2022, le quote di contributi a ristoro dei mancati introiti dei titoli di viaggio riconosciuti dall'Agenzia TPL di Bergamo, sono state incassate da ATB Consorzio S.c.r.l. (quale gestore del contratto di servizio) che ha provveduto poi successivamente a rendicontare e a liquidare i contributi ai propri soci consorziati. Per la quota dei contributi non incassata alla data del 31 dicembre 2022, il Gruppo ATB ha provveduto ad iscrivere un credito verso l'Agenzia TPL di Bergamo di 1.762.934 euro e contestualmente un debito di pari importo nei confronti dei propri soci consorziati in funzione dei criteri di ripartizione condivisi ed accettati tra le parti. L'importo verrà liquidato ai soci consorziati nell'esercizio 2023 non appena l'Agenzia TPL di Bergamo provvederà a liquidarli ad ATB Consorzio S.c.r.l.

Gli importi di cui sopra sono rilevati come contributi in conto esercizio alla voce A5 "Altri ricavi e proventi", di cui si fornisce informativa e dettaglio nel prosieguo del documento.

- i "Ricavi della sosta" per 4.075.410 euro (3.474.358 euro nel 2021) che si incrementano di 601.052 euro rispetto al 2021. La voce è costituita sia dagli introiti derivanti dalla sosta su strada che da quelli dei parcheggi in struttura in capo ad ATB Mobilità S.p.A. Si segnala che

comunque i valori rimangono ancora inferiori a quelli registrati nel 2019 che si attestavano a 4.435.986 euro.

L'incremento rispetto all'anno precedente riguarda principalmente:

- la sosta su strada per 251.684 euro;
- la sosta residenti e permessi di transito ZTL per 25.874 euro;
- il parcheggio Autolinee per 33.625 euro;
- il parcheggio dell'Ex Gasometro per 69.721 euro;
- il parcheggio Baschenis per 100.479 euro, si ricorda che l'anno scorso il parcheggio era entrato in funzione nel quarto trimestre.

Le variazioni dei ricavi sopra descritte sono conseguenza della ripresa della mobilità degli utenti nonché delle attività commerciali e culturali nella città di Bergamo che hanno dato impulso ai servizi di trasporto pubblico.

Locazione immobili

I ricavi della locazione degli immobili ammontano a complessivi 309.359 euro (217.479 euro al 31 dicembre 2021) e sono così dettagliati:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Immobili commerciali stazioni Funicolare Città	115.946	93.770	22.176	23,65%
Canoni di transito Stazione Autolinee	73.750	68.394	5.356	7,83%
Affitti commerciali Stazione Autolinee	56.302	47.120	9.182	19,49%
Immobile viale Papa Giovanni XXIII	38.999	6.531	32.468	497,14%
Altri canoni attivi	13.195	1.664	11.531	692,97%
Abitazioni stazioni Funicolare Città	11.167	-	11.167	n.a.
Totale	309.359	217.479	91.880	42,25%

I Ricavi inerenti alla locazione degli immobili sono complessivamente in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'indicizzazione dei contratti.

Altri servizi

I ricavi classificati come "Altri servizi" ammontano a complessivi 392.217 euro (323.273 euro al 31 dicembre 2021) e sono così dettagliati:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Altri servizi				
Locazione infrastrutture	16.480	13.693	2.787	20,4%
Servizi Amministrativi	28.000	3.000	25.000	833,3%
Gestione videosorveglianza	300.000	300.000	-	-
Gestione Bike Sharing	47.737	6.580	41.157	625,5%
Totale Altri servizi	392.217	323.273	68.944	21,3%

Il Gruppo ATB, attraverso la propria Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. ha in affidamento la gestione del sistema di videosorveglianza urbana del Comune di Bergamo: il corrispettivo del servizio, a copertura degli oneri di gestione è fissato pari ad 300.000 euro annui, invariato

rispetto all'anno precedente.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nella voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", che è pari a 197.428 euro (0 euro al 31 dicembre 2021), sono rilevati i costi del personale impiegato nella realizzazione del progetto **e-BRT** e della **nuova Linea Tramviaria T2**. Per il primo progetto si tratta di un dipendente allocato ad una specifica funzione aziendale mentre per il secondo si tratta di un Dirigente tecnico con funzioni di Project Manager, che ha assunto il ruolo di RUP per l'opera, ed altre due figure professionali, che costituiscono uno specifico ufficio dedicato alla nuova linea T2.

Altri ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi", che non sono relativi alla gestione caratteristica ma si riferiscono ad attività accessorie o a contributi, ammontano a 19.626.063 euro (19.922.157 euro al 31 dicembre 2021) e sono in decremento di 296.094 euro (-1,5%).

Nella tabella sottostante viene illustrata la composizione degli "Altri ricavi e proventi":

	2022	2021	Variazione	Var. %
Altri ricavi	4.928.841	3.864.618	1.064.223	27,54%
Contributi in conto impianti	3.594.592	3.564.369	30.223	0,85%
Contributi in conto esercizio	11.102.630	12.493.170	(1.390.540)	(11,13%)
Totale	19.626.063	19.922.157	(296.094)	(1,49%)

Altri ricavi

Nella tabella sottostante viene illustrata la composizione degli "Altri ricavi":

	2022	2021	Variazione	Var. %
Altri ricavi				
Integrazioni tariffarie	3.087.218	2.147.083	940.135	43,79%
Pubblicità	382.322	339.984	42.338	12,45%
Penalità utenti	396.884	306.683	90.201	29,41%
Rimborsi e proventi diversi	318.001	185.725	132.276	71,22%
Rimborso danni sinistri	136.357	177.618	(41.261)	(23,23%)
Rimborso costi manodopera	127.687	-	127.687	n.a.
Rimborso spese ATB Consorzio	124.243	-	124.243	n.a.
Rimborso costo emissione documenti di viaggio	119.901	89.800	30.101	33,52%
Rimborsi per spese a carico del personale	82.601	21.002	61.599	293,30%
Rimborso spese amministrative	32.634	27.307	5.327	19,51%
Rimborso spese immobili locati	-	36.583	(36.583)	(100,00%)
Altre plusvalenze e sopravvenienze attive	54.903	320.901	(265.998)	(82,89%)
Da ricavi figurativi	31.232	27.471	3.761	13,69%
Ricavi da convenzioni	30.370	1.831	28.539	1558,66%
Plusvalenze da cessione autobus	3.651	17.414	(13.763)	(79,03%)

Altri ricavi	837	1.399	(562)	(40,17%)
Manutenzioni a carico di terzi	-	1.800	(1.800)	(100,00%)
Ricavi esercizi precedenti	-	55.000	(55.000)	(100,00%)
Rilascio fondo svalutazione autobus e altri	-	88.576	(88.576)	(100,00%)
Affitti attivi	-	18.441	(18.441)	(100,00%)
Totale Altri ricavi	4.928.841	3.864.618	1.064.223	27,54%

Le componenti più significative all'interno di questa voce sono:

- le "integrazioni tariffarie" che si incrementano di 940.135 euro rispetto al 2021. La variazione è dovuta alla graduale ripresa delle attività lavorative e commerciali a seguito della cessazione dello stato di emergenza con la contestuale maggiore frequentazione dei mezzi pubblici di trasporto. Sono ricompresi in questa voce i ricavi derivanti dall'emissione di titoli di viaggio relativi al servizio tramviario Bergamo – Albino, in forza dell'accordo sottoscritto con il Gruppo Arriva S.r.l. e con Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., oltre agli abbonamenti studenti integrati provinciali ed ai documenti di viaggio integrati regionali, come indicato nella successiva tabella.

	2022	2021	Variazione	Var. %
Abbonamenti integrati studenti	322.514	184.442	138.072	74,86%
Biglietti e tesserini Tramvia	746.306	597.121	149.185	24,98%
Abbonamenti Tramvia	671.825	506.654	165.171	32,60%
"Io viaggio ovunque in Lombardia" IVOL	443.385	267.423	175.962	65,80%
"Io viaggio ovunque in Provincia" IVOP	835.209	562.034	273.175	48,60%
Altre integrazioni	67.979	29.409	38.570	131,15%
Totale	3.087.218	2.147.083	940.135	43,79%

Alla data della presente Nota, risulta già raggiunto l'accordo definitivo per la suddivisione delle somme derivanti dalla vendita dei documenti di viaggio IVOP ed IVOL.

Si evidenzia che i ricavi derivanti dalle "integrazioni tariffarie" sono esposti al lordo, la corrispondente voce che rettifica tali introiti e che viene riconosciuta alle altre aziende di trasporto pubblico, viene esposta nei "Costi della produzione" alla voce B) – 7;

- i ricavi per "Pubblicità" e "Penalità utenti" che ammontano rispettivamente a 382.322 euro (339.984 euro nel 2021) con un incremento di 42.338 euro verso l'esercizio precedente e a 396.884 euro (306.683 euro nel 2021) con un incremento di 90.201 euro verso l'esercizio precedente;
- le voci di "Rimborso" per costi sostenuti dal Gruppo ATB ma rifatturati alle società partecipate o a terzi relativamente ai costi per energia elettrica, riscaldamento, acqua per gli immobili o spazi dati in affitto, nonché per costi afferenti il personale ma oggetto di rifatturazione. Complessivamente queste voci ammontano a 805.067 euro (323.834 euro nel 2021) e si incrementano di 481.233 euro rispetto all'esercizio precedente.

Contributi in conto impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti, commisurati al costo del cespite, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo. La quota annua dei contributi ricevuti è iscritta tra i ricavi ad indiretta rettifica degli ammortamenti, utilizzando la medesima aliquota dei beni oggetto del finanziamento. Nell'esercizio sono stati riscontate quote di contributi per complessivi 3.594.592 euro (3.564.369 euro al 31 dicembre 2021).

Contributi in conto esercizio

Nella tabella sottostante viene illustrata la composizione dei "Contributi in conto esercizio":

	2022	2021	Variazione	Var. %
Contributi in conto esercizio				
Contributi per l'esercizio tramviario	4.661.811	4.661.811	-	-
Contributi compensazione mancati ricavi	3.528.173	4.979.944	(1.451.771)	(29,15%)
Contributo oneri C.C.N.L.	2.034.645	2.157.443	(122.798)	(5,69%)
Contributo Energia Elettrica e Gas	515.853	-	515.853	n.a.
Contributi in conto esercizio	262.618	158.500	104.118	65,69%
Rimborso accisa	46.780	337.132	(290.352)	(86,12%)
Contributi regionali c/malattia	41.640	198.340	(156.700)	(79,01%)
Contributo formazione del personale	11.110	-	11.110	n.a.
Totale Contributi in conto esercizio	11.102.630	12.493.170	(1.390.540)	(11,13%)

I contributi in conto esercizio, pari ad 11.102.630 euro, comprendono principalmente:

- i "Contributi in c/esercizio" per 4.661.811 euro, invariati rispetto al 2021. Si tratta di contributi garantiti dalla convenzione stipulata tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo per la copertura dei costi di gestione ed esercizio della linea tramviaria gestita da TEB S.p.A.;
- i "Contributi a compensazione dei mancati ricavi tariffari" per 3.528.173 euro (4.979.944 euro nel 2021) che si decrementano di 1.451.771 euro rispetto al 2021. Si tratta dei contributi derivanti dai provvedimenti governativi finalizzati a compensare la mancata vendita dei titoli di viaggio durante l'emergenza sanitaria. I contributi sono così distinti per società: ATB Servizi S.p.A. 3.203.245 euro, Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. 324.928. Si evidenzia che nei valori del 2021 erano compresi anche i contributi attribuiti a Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. per 263.501 euro;
- i "Contributi per CCNL" per 2.034.645 euro invariati rispetto al 2021. Nell'esercizio precedente l'importo era di 2.157.443 euro in quanto comprendeva la quota di contributi attribuita a Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. per 122.798 euro;
- i "Contributi per energia elettrica e gas" per 515.853 euro mentre nell'esercizio 2021 erano assenti. Si tratta di contributi sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica o combustibile per riscaldamento

impiegati nell'attività economica nel periodo aprile – dicembre 2022. Nello specifico le quote rilevate nei singoli bilanci delle società sono: per ATB Mobilità 91.508 euro, per ATB Servizi S.p.A. 323.793 euro ed infine per TEB S.p.A. 100.552 euro;

- i "Contributi in c/esercizio" rilasciati dal Comune di Bergamo a favore della Capogruppo ATB Mobilità a copertura dei costi da essa sostenuti nell'ambito delle attività che le vengono affidate come per esempio gli studi tecnici, le ciclovie e la segnaletica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n.10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I "Costi della produzione" passano da 48.293.705 euro nel 2021 a 51.423.643 euro nel 2022 con un incremento di 3.138.938 euro pari al +6,5% rispetto all'anno precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, ammontano complessivamente ad 5.224.276 euro (4.102.484 euro al 31 dicembre 2021) e sono così distinti:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Carburanti e combustibili	3.202.757	2.454.755	748.002	30,47%
Ricambi e materiali di manutenzione	1.711.939	1.422.996	288.943	20,31%
Pneumatici	108.924	100.493	8.431	8,39%
Vestiaro	113.265	78.736	34.529	43,85%
Lubrificanti	50.991	36.136	14.855	41,11%
Documenti di viaggio	36.400	9.368	27.032	288,56%
Totale	5.224.276	4.102.484	1.121.792	27,34%

I maggiori e più significativi incrementi, dovuti essenzialmente al forte rialzo del costo delle utilities energetiche a seguito del conflitto Russia-Ucraina, si registrano nel costo per carburanti e combustibili per 748.002 euro (+30,47%) di cui 165.693 euro per il gasolio da autotrazione e 582.309 euro per il metano.

Tendenzialmente tutti i costi per l'acquisto di ricambi e materiali di consumo subiscono un aumento sia a causa dell'incremento dei costi delle materie prime ma anche per la necessità di approvvigionarsi e fare magazzino considerata la dilazione dei tempi nelle consegne a causa della carenza delle materie prime.

Costi per servizi

I costi per servizi, per complessivi 14.147.115 euro (12.152.573 euro al 31 dicembre 2021), sono superiori di 1.994.542 euro rispetto al precedente esercizio.

Nella sottostante tabella sono indicate le principali variazioni rispetto al precedente esercizio.

	2022	2021	Variazione	Var. %
Servizi di trasporto di terzi	4.426.743	3.735.012	691.731	18,52%
Spese per utenze e servizi	2.484.361	1.760.545	723.816	41,11%
Manutenzioni esterne	1.789.209	1.652.470	136.739	8,27%
Integrazioni tariffarie	1.175.766	797.030	378.736	47,52%
Consulenze professionali	1.141.888	859.819	282.069	32,81%
Pulizia impianti e locali	457.950	525.472	(67.522)	(12,85%)
Assistenza software	349.450	351.971	(2.521)	(0,72%)
Servizi di vigilanza	340.909	371.881	(30.972)	(8,33%)
Compensi agli amministratori e sindaci	228.571	257.215	(28.644)	(11,14%)
Aggi ai rivenditori	321.305	246.012	75.293	30,61%
Premi polizze assicurative	283.287	332.494	(49.207)	(14,80%)
Spese bancarie	224.007	200.107	23.900	11,94%
Mensa aziendale	209.883	182.371	27.512	15,09%
Segnaletica	114.589	97.238	17.351	17,84%
Servizi di assistenza software	86.284	153.550	(67.266)	(43,81%)
Cancelleria e stampati	78.922	68.318	10.604	15,52%
Indennizzi danni ai terzi	72.136	73.832	(1.696)	(2,30%)
Servizio conteggio valori	68.106	41.948	26.158	62,36%
Smaltimento rifiuti	65.564	61.800	3.764	6,09%
Spese diverse gestione sinistri	51.348	35.384	15.964	45,12%
Spese diverse	176.837	348.104	(171.267)	(49,20%)
Totale	14.147.115	12.152.573	1.994.542	16,41%

Le componenti più significative all'interno di questa voce sono:

- i *"Servizi di trasporto di terzi"* che si incrementano di 691.731 euro (4.426.743 euro nel 2022 contro i 3.735.012 euro del 2021). La voce si riferisce al corrispettivo del servizio di trasporto pubblico riconosciuto da ATB Consorzio ai soci consorziati (Arriva Italia S.p.A., Autoservizi Locatelli S.r.l. e Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.) per i chilometri da loro eserciti nell'ambito del contratto di servizio. Il valore è in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'adeguamento inflattivo del corrispettivo;
- le *"Spese per utenze e servizi"* (energia elettrica, riscaldamento, acqua, telefonia e trasmissione dati) che si incrementano di 723.816 euro (2.484.361 euro nel 2022 contro 1.760.545 euro nel 2021) per effetto del forte rialzo del costo delle utilities energetiche a seguito del conflitto Russia-Ucraina;
- le *"Integrazioni tariffarie"* che si incrementano di 378.736 euro (1.175.766 euro nel 2022 contro 797.030 euro nel 2021) per i maggiori volumi di vendita dei titoli di viaggio. Si tratta dei valori dei titoli di viaggio riconosciuti e riversati ad altri vettori in forza di accordi (per esempio il servizio tramviario Bergamo – Albino) o per abbonamenti studenti integrati provinciali ed ai documenti di viaggio integrati regionali. Si evidenzia che questi costi vanno a rettificare la corrispondente voce iscritta nei ricavi alla voce A) – 5 *"Altri ricavi e proventi"*;
- i *"Costi per manutenzioni esterne"* che si incrementano per 136.739 euro (1.789.209 euro nel 2022 contro 1.652.470 euro nel 2021). In merito a questa voce si evidenzia che i costi

di manutenzione sono stati rettificati dall'utilizzo del fondo manutenzioni straordinarie, per complessivi 485.365 euro;

- i "Costi per consulenze professionali" che si incrementano per 282.069 euro (1.141.888 euro nel 2022 contro 859.819 euro nel 2021). L'incremento di questa voce è conseguenza dell'acuirsi di consulenze legali e tecniche conseguenti ai progetti che il Gruppo sta portando avanti nell'ambito del progetto **e-BRT** e della **nuova Linea Tramviaria T2**.

Per tutte le altre voci non vi sono variazioni significative da segnalare in quanto le variazioni positive o negative si compensano tra loro.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari a 2.702.924 euro (2.569.725 euro al 31 dicembre 2021), e sono tendenzialmente in linea rispetto a quelli del precedente esercizio.

Gli oneri relativi al godimento di beni di terzi sono quasi interamente riferiti al canone riconosciuto al Comune di Bergamo, in relazione all'affidamento dei servizi e per l'utilizzo dei beni ed impianti relativi alla segnaletica orizzontale, verticale e luminosa nel Comune di Bergamo.

Non vi sono al termine dell'esercizio contratti di leasing in corso.

	2022	2021	Variazione	Var. %
Canone utilizzo impianti ed infrastrutture	2.100.000	2.100.000	-	-
Canoni passivi	408.250	258.965	149.285	57,65%
Altri canoni	137.731	132.307	5.424	4,10%
Licenze software	44.537	66.057	(21.520)	(32,58%)
Canone sedime	12.406	12.396	10	0,08%
Totale	2.702.924	2.569.725	133.199	5,18%

Costi per il personale

La suddivisione dei costi per il personale, ammontanti complessivamente a 21.187.371 euro (20.454.635 euro al 31 dicembre 2021) è la seguente:

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	14.459.548	14.329.898	129.650
Oneri sociali	4.468.804	4.383.051	85.753
Trattamento di fine rapporto	1.335.743	1.178.190	157.553
Altri costi	923.276	563.496	359.780
Totale	21.187.371	20.454.635	732.736

I costi del personale sono in incremento di 732.736 euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dei seguenti accadimenti:

- firma dell'accordo nazionale di rinnovo del CCNL del 10 maggio 2022 che ha comportato, a partire dal mese di luglio 2022, il riconoscimento ai dipendenti in forza di un incremento retributivo di 30 euro mensili (al parametro base 175) e l'istituzione di una nuova indennità

denominata "indennità retribuzione ferie" del valore giornaliero di 8 euro per ogni giornata di ferie fruita. L'accordo prevedeva inoltre il riconoscimento di "una tantum" di 500 euro a copertura del periodo 01.01.2021-30.06.2022, l'effetto di tale componente retributiva è stato rettificato mediante l'utilizzo dell'apposito fondo costituito negli esercizi precedenti per 178.215 euro ed iscritto alla Voce D) "Fondi per rischi ed oneri" dello stato patrimoniale;

- riconoscimento ad ogni lavoratore aderente, di "una tantum" a valore sulle giornate di ferie già fruita ed antecedenti alla data definita dal rinnovo del CCNL;
- incremento del tasso d'inflazione che ha comportato un maggior accantonamento del Fondo TFR per la componente legata all'adeguamento inflattivo;
- incremento delle retribuzioni per le ore di straordinario.

Oltre a quanto sopra descritto, sul costo del personale hanno anche inciso l'incentivo riconosciuto ad un dipendente uscente nonché le dinamiche salariali legate alla variazione dell'organico e quelle legate a promozioni e passaggi di carriera. Infatti l'organico complessivo, alla data di chiusura dell'esercizio è di n. 429 dipendenti, in decremento di 1 unità rispetto al precedente esercizio tenuto anche conto dell'uscita di 22 unità riferite a Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.

Il numero dei dipendenti per categoria, alla data del 31 dicembre 2022, risulta essere il seguente:

Dipendenti per categoria	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dirigenti	5	6	(1)
Quadri	16	16	-
Impiegati	54	49	5
Personale di guida	308	317	(9)
Operai ed ausiliari	46	42	4
Totale	429	430	(1)

Ammortamenti e svalutazioni

Sono imputati a carico dell'esercizio "Ammortamenti e svalutazioni" per complessivi 7.326.923 euro (7.423.565 euro al 31 dicembre 2021).

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 7.281.222 euro (7.383.565 euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono ai seguenti beni:

	2022	2021	Variazione
I. Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.321	58.996	(13.675)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.393	9.240	24.153
7) Altre	389.167	386.761	2.406
Totale immobilizzazioni immateriali	467.881	454.997	12.884
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	1.618.222	1.673.062	(54.840)
2) Impianti e macchinario	1.922.137	1.891.367	30.770
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.014.574	3.111.545	(96.971)

4) Altri beni	258.408	252.594	5.814
Totale immobilizzazioni immateriali	6.813.341	6.928.568	(115.227)
Totale Ammortamenti	7.281.222	7.383.565	(102.343)
Svalutazioni dei crediti	45.701	40.000	5.701
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	7.326.923	7.423.565	(96.642)

Le "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" dell'esercizio sono pari a 45.701 euro (40.000 euro al 31 dicembre 2021). Si riferiscono alla svalutazione di crediti commerciali per i quali i debitori hanno manifestato inadempimenti contrattuali e significative difficoltà finanziarie e per i quali si è ritenuto che esiste un rischio di insolvenza della controparte.

Variazione delle rimanenze

Il dettaglio della movimentazione delle rimanenze è il seguente:

	Rimanenze Iniziali	Rimanenze Finali	Altre Variazioni	Variazione nell'esercizio
Ricambi e materiali di manutenzione	1.826.048	2.234.265		(408.217)
Carburanti e combustibili	67.651	62.554	(2.772)	2.325
Cancelleria e stampati	63.007	2.137		60.870
Documenti di viaggio	32.512	32.174		338
Lubrificanti	22.017	30.259		(8.242)
Vestiario	16.555	22.947		(6.392)
Pneumatici	7.382	23.768		(16.386)
Segnaletica	2.661	56.700		(54.039)
Totale	2.037.833	2.464.804	(2.772)	(429.743)

Le altre variazioni rispetto all'esercizio precedente si riferiscono per 2.772 euro al deconsolidamento della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. dal Bilancio Consolidato del Gruppo ATB, per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

Accantonamenti ai fondi rischi

Nell'esercizio in esame si rilevano accantonamenti per complessivi 904.836 euro (1.297.903 euro nell'esercizio 2021), per le seguenti fattispecie:

- 50.000 euro per l'adeguamento del "Fondo vertenze con il personale";
- 733.553 euro per l'adeguamento del "Fondo manutenzioni cicliche";
- 121.283 euro per l'adeguamento del "Fondo rischi continuità".

Si evidenzia che l'accantonamento relativo ai fondi "sinistri da liquidare" e "rischi indennità" sono stati rilevati a conto economico nella voce B) 7 "Costi per servizi" anziché alla voce B) 13 "Altri accantonamenti".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, per complessivi 359.941 euro (386.461 euro al 31 dicembre 2021) sono così distinti:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Tassa di proprietà automezzi	8.141	10.819	(2.678)	(24,75%)
Imposta municipale unica	18.754	27.520	(8.766)	(31,85%)
Quote associative	39.917	46.659	(6.742)	(14,45%)
Tasse diverse	83.157	86.202	(3.045)	(3,53%)
Oneri relativi ad esercizi precedenti	67.483	83.033	(15.550)	(18,73%)
Altri oneri	142.489	132.228	10.261	7,76%
Totale	359.941	386.461	(26.520)	(6,86%)

La voce "Oneri diversi riferiti ad anni precedenti" si riferisce a costi relativi ad esercizi precedenti per l'acquisto di beni o servizi per i quali non era stato stanziato il costo nel bilancio dell'esercizio precedente.

C) Proventi ed oneri finanziari

La società ha sostenuto complessivamente "Proventi e oneri finanziari" per 3.790 euro (-86.297 euro al 31 dicembre 2021).

I "Proventi finanziari" nell'esercizio 2022 sono pari a 141.652 euro mentre quelli registrati nel 2021 erano pari a 4.717 euro con una variazione complessiva positiva di 136.935 euro. Essi sono riferibili principalmente per 58.761 euro agli interessi di mora riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate a seguito della definizione dell'istanza presentata in data 14 marzo 2013 da ATB Servizi S.p.A. per il rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa ai costi del personale per le annualità 2010 e 2011, per 55.400 euro agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e depositi cauzionali e infine per 22.333 euro agli interessi attivi maturati sul finanziamento verso Bergamo Parcheggio S.p.A. (iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie).

Gli "Oneri finanziari" pari a 137.862 euro (91.014 euro al 31 dicembre 2021) si riferiscono principalmente alla rettifica delle scritture sul bilancio della Capogruppo ATB Mobilità conseguenti al deconsolidamento della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. dal Bilancio Consolidato del Gruppo ATB e ad interessi passivi sui mutui bancari di TEB S.p.A. nonché in misura minore agli interessi di mora applicati dai fornitori per ritardati pagamenti.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono state operate rettifiche delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, per un saldo positivo di 10.564 euro, mentre nell'esercizio precedente le rettifiche erano negative e pari a 129.411 euro.

Le rettifiche sono così distinte:

- Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., svalutazione di 24.331 euro per adeguamento del valore alla quota di patrimonio netto di competenza;

- Bergamo Parcheggio S.p.A., rivalutazione di 34.895 euro quale quota di competenza del Gruppo dell'utile dell'esercizio 2022.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Il carico impositivo dell'esercizio, è positivo e pari a 3.293 euro (33.762 Euro al 31 dicembre 2021) è così distinto:

- IRES dell'esercizio zero;
- IRAP dell'esercizio 8.741 euro;
- imposte relative ad esercizi precedenti positive per 12.034 euro.

Nota Integrativa, altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi revisore legale o società di revisione;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate;
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società;
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

Numero dei dipendenti ripartito per categorie

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero Medio 2022	Numero Medio 2021
Dirigenti	5,3	5,9
Quadri	15,8	16,7
Impiegati	51,2	50,4
Personale Viaggiante	303,0	321,9
Operai ed Ausiliari	46,4	41,0
Totale	421,8	435,9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci e impegni assunti per loro conto

	2022	2021	Variazione
Consiglio di Amministrazione	149.375	163.738	(14.363)
Compensi al Collegio Sindacale	79.196	93.354	(14.158)

I compensi spettanti agli Amministratori sono attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti al Collegio Sindacale. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad Amministratori e Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi Amministratori e Sindaci.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente si riferiscono principalmente per 42.360 euro al deconsolidamento della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. dal Bilancio Consolidato del Gruppo ATB, per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l. e alla variazione di un compenso spettante ad un membro del Consiglio di Amministrazione di TEB S.p.A., che non viene più eliso all'interno dei rapporti delle società del Gruppo ATB ma si configura nel 2022 come un compenso erogato a soggetto esterno.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c.1 n. 16 – bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n.16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	2022	2021	Variazione
Revisione legale dei conti annuali	96.180	106.220	(10.040)
Altri servizi di verifica svolti	13.569	4.550	9.019
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	109.749	110.770	(1.021)

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente si riferiscono principalmente per 8.320 euro al deconsolidamento della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. dal Bilancio Consolidato del Gruppo ATB, per effetto della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l. e alla variazione connessa ad ulteriori attività di certificazioni richieste alla società di revisione per adempimenti normativi o regolatori richiesti da enti diversi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato PatrimonialeImpegni

Si riepilogano di seguito gli impegni assunti dal Gruppo dettagliandoli per le società consolidate.

ATB Servizi S.p.A.

E' prevista, nel corso dell'esercizio, la fornitura "chiavi in mano" di un sistema di bigliettazione elettronica, il cui impiego interesserà l'intero bacino della Provincia di Bergamo. L'investimento a carico della società è per 3,3 milioni di euro, in parte già sostenuto nel corso dei precedenti esercizi, è assistito da un contributo Regionale sugli investimenti di circa 1,2 milioni di euro.

Nel corso del 2022, inoltre, sono stati sottoscritti i seguenti contratti di fornitura:

- n. 17 autobus a metano di lunghezza 12 metri, mediante piattaforma CONSIP, per un valore della fornitura di 3,9 milioni di euro, finanziati per oltre il 78%, mediante contributi pari a circa 3,1 milioni di euro, a valere sulle risorse della D.G.R. n.5359 del 11/10/2021 *"Riparto contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di Trasporto Pubblico Locale e per le relative infrastrutture di supporto"* a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (1° quinquennio 2019-2023) – D.P.C.M. del 17/04/2019 e decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 134 del 27 maggio 2021;
- n. 7 autobus classe I, di lunghezza tra 17,80 e mt. 18,30, totalmente ribassati, mild-hybrid, a metano, mediante gara aperta, valore della fornitura 2,7 milioni di euro, finanziati per oltre il 50%, mediante contributi pari a 1,5 milioni di euro, a valere sulle risorse della D.G.R. n.5359 del 11/10/2021 *"Riparto contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di Trasporto Pubblico Locale e per le relative infrastrutture di supporto"* a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (1° quinquennio 2019-2023) – D.P.C.M. del 17/04/2019 e decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 134 del 27 maggio 2021;
- n. 10 autobus di classe I, "urbano lungo – ribassato totalmente", trazione esclusivamente elettrica, compresa stazione di ricarica. Valore complessivo della fornitura 7,9 milioni di euro inclusa la fornitura dell'impianto di ricarica e del *"full service manutentivo"* per la durata di 14 anni. L'investimento è finanziato per 2,7 milioni di euro a valere sulle risorse previste dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 234 del 06/06/2020, PSNMS-quinquennio 2019-2023.

Gli investimenti di cui sopra dovrebbero esaurirsi nell'esercizio 2023, nello specifico le consegne dei 7 autobus mild-hybrid a metano dovrebbero avvenire nel primo semestre 2023 mentre i 17 autobus a metano e i 10 autobus elettrici dovrebbe avvenire nel secondo semestre 2023.

TEB S.p.A.

Relativamente al contratto d'appalto per *"l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva e di esecuzione, per la direzione dei lavori e dell'esecuzione della fornitura del materiale rotabile, relativi alla realizzazione della linea tramviaria T2 della Valle Brembana Bergamo – Villa d'Almè"*, la società aveva nel 2021 sottoscritto un contratto con il raggruppamento temporaneo di professionisti denominato TRAMSÌ, con mandataria la società Italferr S.p.A.. del valore di 3,5 milioni. A seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 03641/2023 del 4 aprile 2023, di cui si è data informativa nella Relazione sulla Gestione al paragrafo *"Fatti di rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2022"*, si evidenzia che l'importo per tale affidamento dovrà essere oggetto di nuova ridefinizione, rispetto all'offerta di gara, con la nuova affidataria Metropolitana Milanese S.p.A.

Garanzie

Per quanto riguarda Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., la società ha rilasciato fidejussioni all'Amministrazione Provinciale di Bergamo in relazione al servizio tramviario contratto di servizio per l'area urbana di Bergamo per 608.000 euro.

La società collegata Bergamo Parcheggi S.p.A., ha attivato un finanziamento a lungo termine di 10 milioni di euro, per la realizzazione dell'opera. A tal fine, l'istituto di credito che erogherà il

relativo mutuo ha richiesto che i soci prestino garanzia anche attraverso il pegno sulle azioni possedute. La società Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. ha quindi rilasciato il pegno sulle proprie azioni oltre a garantire, in caso di ritardi nella costruzione e di eventuale inizio dell'ammortamento del mutuo prima del completamento dei lavori ed effettiva messa in funzione del parcheggio, la copertura delle rate di ammortamento con mezzi propri.

Ai sensi dell'art. 2427 c.1. n 22-ter non risultano accordi fuori bilancio sottoscritti dalle società del gruppo che presentino effetti significativi in termini di rischi/benefici per la società stessa.

La Società Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. ha inoltre prestato impegno, in coobbligazione con la società controllata ATB Servizi S.p.A. per il rilascio della polizza fideiussoria di 2.589.870 euro a garanzia del contratto di servizio per l'Area Urbana di Bergamo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 c.1 n.20 C.C.)

Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.1 n. 21 C.C.)

Il Gruppo non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali per significatività e/o rilevanza che possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Nella tabella che segue sono indicati i valori relativi ai rapporti con parti correlate:

Rapporti con le parti correlate					
Ente/Società	Costi	Ricavi	Crediti	Crediti Finanziari	Debiti
Controllanti					
- Comune di Bergamo	2.183.592	471.035	391.411		42.851
Totale	2.183.592	471.035	391.411	-	42.851
Controllate					
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	-	3.000	3.000	-	-
Totale	-	3.000	3.000	-	-
Collegate					
Bergamo Parcheggi S.p.A.	-	55.836	29.454	447.892	37.007
Totale	-	55.836	29.454	447.892	37.007

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si evidenziano avvenimenti e informazioni di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022 fatto salvo per quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Fatti di rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2022".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n. 1 C.C.)**

La società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., in data 14 gennaio 2019, in sede di accensione di un mutuo chirografario con UBI Banca S.p.A., per l'importo di 1.250.000 euro e della durata di anni cinque, con l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa futuri pagabili per la remunerazione del servizio del debito, ha sottoscritto uno strumento di copertura del tipo interest rate swap. Il piano di ammortamento del nozionale del contratto derivato è allineato al piano di ammortamento del finanziamento. La valutazione al fair value, pari ad 2.616 euro è stata iscritta nell'apposita riserva di Patrimonio Netto.

Informativa sulle erogazioni pubbliche - articolo 1, commi da 125 a 129 della legge n. 124/2017

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggio economici di cui alla legge n. 124 del 4 agosto 2017, art. 1, comma 125.

Risultato di esercizio

L'esercizio 2022 chiude con una perdita consolidata di 93.371 euro, di cui di pertinenza del Gruppo una perdita di 248.799 euro.

Bergamo, 30 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Enrico Felli

**BILANCIO DI ESERCIZIO
DI
ATB MOBILITA' S.p.A.**

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d	27.520	64.141
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	348.123	86.920
7) Altre	1.696.947	2.048.232
Totale immobilizzazioni immateriali	2.072.590	2.199.293
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	16.017.865	16.617.476
2) Impianti e macchinario	3.893.038	4.007.429
3) Attrezzature industriali e commerciali	404.845	484.173
4) Altri beni	306.790	382.370
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.109	2.984
Totale immobilizzazioni materiali	20.647.647	21.494.432
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	16.897.655	17.746.511
b) imprese collegate	511.970	511.970
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale	17.419.625	18.268.481
2) Crediti		
b) verso imprese collegate	447.892	447.892
b2) esigibili oltre l'esercizio successivo	447.892	447.892
Totale	447.892	447.892
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.867.517	18.716.373
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	40.587.754	42.410.098
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	172.824	175.469
4) Prodotti finiti e merci	-	35.766
Totale Rimanenze	172.824	211.235
<i>IA Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	37.276	-
<i>II Crediti</i>		
1) Verso clienti	475.572	461.414
a) esigibili entro l'esercizio successivo	475.572	461.414
2) Verso imprese controllate	856.502	1.181.857
a) esigibili entro l'esercizio successivo	856.502	1.181.857
3) Verso imprese collegate	29.454	3.499
a) esigibili entro l'esercizio successivo	29.454	3.499
4) Verso controllanti	324.878	472.704
a) esigibili entro l'esercizio successivo	324.878	472.704
5 bis) Crediti tributari	377.018	261.291
a) esigibili entro l'esercizio successivo	326.622	224.876
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	50.396	36.415
5 quater) Verso altri	43.932	21.895
a) esigibili entro l'esercizio successivo	17.208	1.849
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	26.724	20.046
Totale crediti	2.107.356	2.402.660
<i>IV Disponibilita' liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	12.675.145	2.604.113
3) Denaro e valori in cassa	35.717	72.028
Totale disponibilità liquide	12.710.862	2.676.141
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	15.028.318	5.290.036
D) RATEI E RISCONTI	119.403	149.189
TOTALE ATTIVO	55.735.475	47.849.323

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	36.390.000	36.390.000
III Riserve di rivalutazione	2.959.277	4.722.135
IV Riserva legale	731.158	731.158
VI Altre riserve, distintamente indicate		
1 Riserva straordinaria	1.770.161	1.770.161
13 Varie altre riserve	61.820	65.254
14 Riserva arrotondamento all'Euro	(1)	
IX Utile (perdita) dell'esercizio	29.099	(1.762.858)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	41.941.514	41.915.850
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) altri	681.174	697.831
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	681.174	697.831
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	528.780	645.438
D) DEBITI		
6) Acconti	8.000.000	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.000.000	-
7) Debiti verso fornitori	1.409.780	2.014.304
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.409.780	2.014.304
9) Debiti verso imprese controllate	529.383	447.604
a) esigibili entro l'esercizio successivo	163.983	82.204
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	365.400	365.400
10) Debiti verso imprese collegate	37.007	44.908
a) esigibili entro l'esercizio successivo	37.007	44.908
11) Debiti verso controllanti	42.851	33.367
a) esigibili entro l'esercizio successivo	42.851	33.367
12) Debiti tributari	118.394	113.152
a) esigibili entro l'esercizio successivo	118.394	113.152
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.270	89.825
a) esigibili entro l'esercizio successivo	95.270	89.825
14) Altri debiti	599.614	565.425
a) esigibili entro l'esercizio successivo	379.970	354.309
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	219.644	211.116
Totale debiti	10.832.299	3.308.585
E) RATEI E RISCONTI	1.751.708	1.281.619
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	55.735.475	47.849.323

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.781.265	6.985.564
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.131	-
5) Altri ricavi e proventi	1.431.698	1.019.570
a) Contributi in conto esercizio	486.803	453.008
b) Altri	944.895	566.562
Totale Valore della Produzione	9.222.094	8.005.134
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	151.342	144.583
7) Per servizi	3.862.427	3.296.050
8) Per godimento di beni di terzi	2.592.250	2.451.640
9) Per il Personale		
a) salari e stipendi	2.066.906	1.730.538
b) oneri sociali	573.396	500.453
c) trattamento di fine rapporto	182.094	142.363
e) altri costi	64.305	53.332
Totale costi del personale	2.886.701	2.426.686
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	396.606	410.281
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.048.082	1.011.083
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	45.701	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.490.389	1.461.364
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2.645	(6.442)
13) Altri accantonamenti	-	152.130
14) Oneri diversi di gestione	201.946	163.232
Totale costi della produzione	11.187.700	10.089.243
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(1.965.606)	(2.084.109)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	1.774.571	-
Totale proventi da partecipazioni	1.774.571	-
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	28.946	388
d2) da imprese collegate	22.333	-
d5) altri	6.613	388
Totale altri proventi finanziari	28.946	388
17) Interessi e altri oneri finanziari		
e) altri	(146)	(3)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(146)	(3)
Totale proventi e oneri finanziari	1.803.371	385
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	191.334	320.866
Totale rivalutazioni	191.334	320.866
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie	191.334	320.866
Risultato prima delle imposte	29.099	(1.762.858)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	29.099	(1.762.858)

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		31.12.2022	31.12.2021
	Utile (perdita) dell'esercizio	29.099	(1.762.858)
	Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	(28.801)	(386)
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.774.571)	(163)
1	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.774.273)	(1.763.407)
	Accantonamenti ai fondi	227.795	307.311
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.444.689	1.421.364
	Altre rettifiche per elementi non monetari	(191.334)	(324.301)
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.481.150	1.404.374
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(293.123)	(359.033)
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	38.411	(7.549)
	Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(14.159)	(80.277)
	Decremento/(Incremento) dei debiti vs fornitori	(604.524)	986.984
	Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	29.786	(50.511)
	Decremento/(Incremento) ratei e risconti passivi	470.089	314.794
	Altre variazioni del capitale circolante netto da attività/passività	385.834	(812.561)
	<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	305.437	350.880
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	12.314	(8.153)
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	6.467	386
	(Utilizzo dei fondi)	(327.620)	(270.611)
	<i>Totale Altre rettifiche</i>	(321.153)	(270.225)
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(308.839)	(278.378)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	(Investimenti)	(204.351)	(1.183.592)
	Disinvestimenti	3.054	1.269
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	(Investimenti)	(269.903)	(483.224)
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
	Disinvestimenti	2.814.760	-
	Contributi in C/Capitale (incassi)	8.000.000	-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	10.343.560	(1.665.547)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	<i>Mezzi propri</i>		
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (Σ A;B;C)	10.034.721	(1.943.925)
	Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.676.141	4.620.066
	<i>di cui:</i>		
	Depositi bancari e postali	2.604.113	4.575.195
	Denaro e valori in cassa	72.028	44.871
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	12.710.862	2.676.141
	<i>di cui:</i>		
	Depositi bancari e postali	12.675.145	2.604.113
	Denaro e valori in cassa	35.717	72.028

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO DI ATB MOBILITA' S.p.A.

Introduzione

Il bilancio d'esercizio di ATB Mobilità S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, analogamente sono espressi i valori riportati nella Nota Integrativa.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e altre parti correlate sono indicati in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

La proposta di destinazione del risultato dell'esercizio è esposta in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Bergamo; pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Bergamo.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

Continuità aziendale

ATB Mobilità S.p.A. svolge l'attività di servizi di natura amministrativa e contabile per le società del Gruppo ATB, inoltre è affidataria di servizi pubblici locali in forza di affidamenti in house da parte del Comune di Bergamo.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 22 dicembre 2022 la durata dell'affidamento è stata estesa al 31 agosto 2023. Con il medesimo provvedimento l'Amministrazione comunale si è riservata la possibilità di recesso anticipato dell'affidamento con un preavviso di 60 giorni, nel momento in cui sussistano i presupposti per avviare il nuovo affidamento, oggetto dell'incarico commissionato a una società esterna (VI.F0562-22).

Gli Amministratori, sulla base di quanto avvenuto negli anni scorsi e dei continui rapporti e comunicazioni intercorsi con il Comune di Bergamo (socio al 100% di ATB Mobilità) ritengono che tale affidamento proseguirà anche sino al 31 dicembre 2023 e comunque per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di preparazione di questo bilancio, e che ATB Mobilità di concerto con l'Amministrazione Comunale, supportate da una società esterna indipendente incaricata dallo stesso Comune di Bergamo, stanno lavorando ad una revisione complessiva dell'atto di affidamento al fine di assicurare uno stabile equilibrio economico finanziario della Società mediante una rimodulazione del canone nonché una revisione dei singoli servizi affidati affinché vi sia complessivamente una sostanziale parità di costi.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- Criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della

comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Principi di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono espone al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo

patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione, generalmente per un periodo di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni;
- altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte ciclicamente, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione periodica. Gli accantonamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire tra i vari esercizi, secondo il principio di competenza, il costo di manutenzione delle immobilizzazioni che, benché effettuate dopo un certo numero di anni, si riferiscono all'usura dei beni verificatasi negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate nella presente Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine.

Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Nel corso dell'esercizio 2008 la società si è avvalsa delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 convertito con modifiche nella legge 28 gennaio 2009 n. 2, per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel patrimonio alla data del 31 dicembre 2007, il cui valore contabile era inferiore al valore di mercato. Per la determinazione del valore di mercato la società si è avvalsa di apposita perizia estimativa. La rivalutazione effettuata è stata pari all'80 per cento del valore di mercato degli immobili. Il metodo applicato è stato quello dell'incremento del costo storico degli immobili e della riduzione del fondo ammortamento. Così facendo è stata allungata la vita utile degli immobili mediamente di sei anni, tale allungamento è stato ritenuto congruo in base allo stato dei beni oggetto di rivalutazione.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo "fair value", al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Come consentito dall'OIC 16, i contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti utilizzando il cosiddetto "metodo indiretto". Tali contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

In applicazione del metodo indiretto i contributi sono inizialmente rilevati in apposita voce tra i risconti passivi, voce che viene ridotta in ogni periodo con accredito a conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" della quota di contributo di competenza dell'esercizio correlata agli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali oggetto di contribuzione.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di

interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

In particolare:

- i corrispettivi dei contratti di servizio relativo alle attività affidate dal Comune di Bergamo vengono rilevati in funzione della competenza temporale delle prestazioni fornite;
- analogamente vengono contabilizzati i corrispettivi per le prestazioni amministrative rese alle società del gruppo in forza di contratti intercompany;
- i ricavi dalla vendita di abbonamenti per i parcheggi in struttura sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale;
- i ricavi della gestione della sosta gestiti con parcometri sono rilevati nel momento in cui i relativi valori entrano in azienda dopo le attività di svuotamento.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali da evidenziare nella nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società, in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES, con le società controllate ATB Servizi S.p.A. e Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per IRES verso l'Erario e sono esposti i crediti e i debiti verso le società consolidate derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti.

Il Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo ATB consente di determinare l'IRES quale somma algebrica degli imponibili delle singole partecipanti. I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci fra consolidante (ATB Mobilità S.p.A.) e le società consolidate sono definiti nell'accordo sottoscritto il 29 novembre 2021 e della durata di 3 anni (sino al 31.12.2023). Il trasferimento di reddito imponibile positivo determina l'iscrizione di un debito verso la consolidante pari all'IRES calcolata sull'imponibile trasferito dalla consolidata; viceversa, il trasferimento di imponibile negativo obbliga la consolidante a riconoscersi debitrice verso la consolidata per un importo pari alle risultanze dell'applicazione dell'aliquota IRES alla perdita fiscale trasferita.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità

di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di

bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B. I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al netto dei fondi a 2.072.590 euro (2.199.293 euro al 31 dicembre 2021).

Saldo al 31 dicembre 2022	2.072.590
Saldo al 31 dicembre 2021	2.199.293
Variazioni	(126.703)

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni immateriali, per complessivi 269.903 euro. Gli ammortamenti a carico dell'esercizio ammontano a 396.606 euro.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind.le e diritti di utiliz.ne delle opere dell'ingegno	Imm.ni in corso e acconti	Altre Imm.ni Immateriali	Totale Imm.ni Immateriali
Valori di inizio esercizio						
Costo	88.203	127.991	1.210.351	86.920	3.560.521	5.073.986
Fondo ammortamento	(88.203)	(127.991)	(1.146.210)		(1.512.289)	(2.874.693)
Valore di bilancio al 01.01.2022	-	-	64.141	86.920	2.048.232	2.199.293
Variazioni dell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			8.700	261.203		269.903
Ammortamento dell'esercizio			(45.321)		(351.285)	(396.606)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz.ne delle opere dell'ingegno	Imm.ni in corso e acconti	Altre Imm.ni Immateriali	Totale Imm.ni Immateriali
Totale variazioni						
Valori a fine esercizio						
Costo	88.203	127.991	1.219.051	348.123	3.560.521	5.343.889
Fondo ammortamento	(88.203)	(127.991)	(1.191.531)	-	(1.863.574)	(3.271.299)
Valore di bilancio al 31.12.2022	-	-	27.520	348.123	1.696.947	2.072.590

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della Società.

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

- *Costi di impianto ed ampliamento* si riferiscono alla capitalizzazione delle spese sostenute nei precedenti esercizi per la perizia asseverata di conferimento dei beni, in sede di trasformazione da azienda speciale a società per azioni, oltre agli oneri notarili sostenuti per gli atti di trasferimento di proprietà dei beni immobili;
- *Costi di sviluppo* si riferiscono a spese ad utilità pluriennale sostenute per la realizzazione del progetto per lo sviluppo della qualità;
- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* si riferiscono esclusivamente a software. Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per 8.700 euro per fornitura infrastruttura cloud per piattaforma permessi;
- *Altre immobilizzazioni* si riferiscono principalmente ad investimenti della Società prevalentemente su beni di proprietà Comunale. Tra questi citiamo: i costi sostenuti per la realizzazione del parcheggio denominato "Ex Gasometro" realizzato nel corso dell'esercizio 2019; il nuovo parcheggio a raso realizzato nel 2021 nell'area denominata "Baschenis" oltre ad investimenti minori su altri parcheggi o su sistemi semaforici ed impianti di proprietà Comunale.

Le immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2022 presentano un saldo di 348.123 euro e si è incrementano nell'esercizio per 261.203 euro. La variazione si riferisce principalmente per 216.453 euro ai costi di progettazione per il nuovo investimento **e-BRT** di cui si è data informativa nella *Relazione sulla Gestione* e per la parte residua ai costi sostenuti per l'implementazione del gestionale Sap Business One.

B. II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al netto dei fondi a 20.647.647 euro (21.494.432 euro al 31 dicembre 2021).

Saldo al 31 dicembre 2022	20.647.647
Saldo al 31 dicembre 2021	21.494.432

Variazioni	(846.785)
------------	-----------

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi 204.351 euro (comprensivi delle anticipazioni a fornitori). Gli ammortamenti a carico dell'esercizio ammontano a 1.048.082 euro.

Nella voce in esame sono ricomprese le seguenti sotto voci:

- Terreni e fabbricati;
- Impianti e macchinario;
- Attrezzature industriali e commerciali;
- Altri beni;
- Immobilizzazioni in corso e acconti

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Aliquota di ammortamento
Terreni e Fabbricati	
- Terreni	-
- Fabbricati industriali	2,00% - 3,00%
- Fabbricati commerciali	3,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
- Impianto funicolare Città	5,00%
- Impianto funicolare San Vigilio	5,00%
- Sedime funicolare Città	1,00%
- Sedime funicolare San Vigilio	1,00%
- Armamento funicolare Città	3,33%
- Impianti speciali	10,00%
- Attrezzatura d'officina	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
- Autocarri ed autovetture	25,00%
- Attrezzature per la sosta	10,00%
- Pali metallici	10,00%
- Trenino turistico	20,00%
- Impianti semaforici	18,00%
- Dissuasori	18,00%
- Biciclette	20,00%
Altri beni	
- Mobili e macchine di ufficio	12,00%
- Macchine elettroniche ed hardware	20,00%
- Beni museali	0,00%
- Scorte tecniche	20,00%

Rivalutazioni

Nell'esercizio 2008 la Società ha deciso di avvalersi delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 convertito con modifiche nella Legge 28/1/2009 n.2, di rivalutare il valore di bilancio dei beni immobili.

La rivalutazione è stata effettuata adeguando il valore netto di iscrizione degli immobili all'80% del valore corrente degli stessi, così come risultante dalla perizia di stima all'uopo predisposta da un perito indipendente.

Il metodo applicato è stato quello dell'incremento del costo storico degli immobili e della riduzione del fondo ammortamento. Così facendo è stata allungata la vita utile degli immobili mediamente di sei anni, tale allungamento è però ritenuto ancora congruo in base allo stato attuale dei beni oggetto di rivalutazione.

La rivalutazione è stata eseguita, alla data del 31 dicembre 2008, per la sola categoria omogenea dei fabbricati industriali e commerciali, con esclusione dei terreni, rivalutando i singoli immobili per un importo complessivo di 7.506.514 euro.

I valori netti iscritti in bilancio ed in inventario, a seguito della rivalutazione del 2008, non superano i valori effettivamente attribuibili ai detti beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione economica nell'impresa nonché ai loro correnti valori di mercato.

Inoltre, il costo storico dei beni, come sopra rivalutato, non eccede il loro presumibile valore di sostituzione.

Si precisa altresì che alla rivalutazione indicata, attuata sulla base della norma in precedenza richiamata, è stata attribuita rilevanza sia civilistica che fiscale, mediante assoggettamento alla specifica imposta sostitutiva (per complessivi 225.195 euro), che contabilmente è stata imputata a diretta riduzione del valore della riserva iscritta in bilancio.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II. dell'attivo.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immo.ni in corso e acconti	Totale Immo.ni materiali
Valori di inizio esercizio						
Costo	27.551.200	11.491.172	1.772.589	4.709.017	2.984	45.526.962
Fondo ammortamento	(10.933.724)	(7.483.743)	(1.288.416)	(4.326.647)		(24.032.530)
Valori di bilancio al 01.01.2022	16.617.476	4.007.429	484.173	382.370	2.984	21.494.432
Variazioni dell'esercizio del Costo						
Incrementi per acquisizioni	11.418	34.557	41.456	94.795	22.125	204.351
Decrementi per alienazioni e dismissioni				(12.424)		(12.424)
Variazioni dell'esercizio del F.do Ammortamento						
Ammortamento dell'esercizio	(611.029)	(148.948)	(120.784)	(167.321)		(1.048.082)
Decrementi per alienazioni e dismissioni				9.370		9.370
Totale variazioni	(599.611)	(114.391)	(79.328)	(75.580)	22.125	(846.785)
Valore di fine esercizio						
Costo	27.562.618	11.525.729	1.814.045	4.791.388	25.109	45.718.889
Fondo ammortamento	(11.544.753)	(7.632.691)	(1.409.200)	(4.484.598)	-	(25.071.242)
Valore di bilancio al 31.12.2022	16.017.865	3.893.038	404.845	306.790	25.109	20.647.647

Il dettaglio della voce "Terreni e Fabbricati" è la seguente:

Terreni	1.663.308
Fabbricati Industriali	12.218.314
Fabbricati Commerciali	1.784.214
Costruzioni leggere	352.029
Totale	16.017.865

La variazione rispetto all'anno precedente della voce *Terreni e Fabbricati* è riferita all'incremento per lavori presso la sede di Via Monte Gleno per 11.418 euro e dagli ammortamenti dell'esercizio.

Il dettaglio della voce "Impianti e macchinario" è la seguente:

Impianti a fune	190.299
Sedime funicolari	2.801.251
Impianti speciali	891.053
Attrezzature d'officina	10.435
Totale	3.893.038

Le acquisizioni dell'esercizio, per 34.557 euro sono riferite per 27.837 euro all'acquisizione di un

sistema di controllo accessi e videosorveglianza per la sede di Via Gleno, per 4.830 euro a impianti di climatizzazione per la portineria e sala operativa e, infine, per 1.890 euro per la fornitura di una pressa schiaccia latte ad uso del reparto segnaletica.

Il dettaglio della voce "Attrezzature industriali e commerciali" è il seguente:

Autocarri ed autovetture	1.618
Attrezzature per la sosta	207.643
Biciclette per Bike Sharing	175.770
Impianti semaforici	17.260
Totem pubblicitari	2.554
Totale	404.845

Le acquisizioni dell'esercizio per 41.456 euro sono riferite per 19.800 euro all'acquisizione di attrezzature per la sosta (parcometri), per 18.967 euro a lavori su impianti semaforici e per 2.688 euro per fornitura di totem metallici verniciati per fini pubblicitari. Si ricorda che la voce biciclette include l'investimento realizzato nel 2021 per l'acquisto di 350 biciclette tradizionali e di 30 a pedalata assistita.

Il dettaglio della voce "Altre immobilizzazioni materiali" è il seguente:

Mobili e macchine d'ufficio	40.416
Macchine elettroniche e hardware	223.281
Beni museali	43.093
Totale	306.790

Le acquisizioni dell'esercizio, per 94.795 euro sono riferite all'acquisizione di hardware per 84.476 euro e mobili per ufficio per 10.319 euro.

Le dismissioni dell'esercizio, per un valore del costo storico di 12.424 euro e un Fondo ammortamento di 9.370 euro, riguardano hardware e mobili per ufficio. La dismissione non ha comportato l'iscrizione di alcuna plusvalenza o minusvalenza a conto economico.

Le immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2022 presentano un saldo di 25.109 euro e si incrementano nell'esercizio per 22.125 euro. La variazione si riferisce per 9.360 euro ai costi sostenuti per interventi sul deposito di Via Monte Gleno in ambito sismico e per 12.765 euro ad interventi per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza del Comune di Bergamo.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio la società non ha stipulato nuovi contratti di leasing e alla data di chiusura dell'esercizio non risultano contratti di leasing in corso.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31 dicembre 2022	17.867.517
Saldo al 31 dicembre 2021	18.716.373
Variazioni	(848.856)

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate ammontano a 17.419.625 euro (18.268.481 euro al 31 dicembre 2021) e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.600.618	511.970	10.000	26.122.588
Svalutazioni	(7.854.107)	-	-	(7.854.107)
Valori di bilancio al 01.01.2022	17.746.511	511.970	10.000	18.268.481
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				0
Decrementi per cessioni	(1.040.190)			(1.040.190)
Ripristino del valore	191.334			191.334
Totale variazioni	(848.856)	-	-	(848.856)
Valore di fine esercizio				
Costo	24.560.428	511.970	10.000	25.082.398
Svalutazioni	(7.662.773)	-	-	(7.662.773)
Valore di bilancio al 31.12.2022	16.897.655	511.970	10.000	17.419.625

Il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022 è il seguente:

	31.12.2021	Incrementi (Decrementi)	Ripristino di Valore	31.12.2022
Imprese Controllate				
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	10.334.556		191.334	10.525.890
ATB Servizi S.p.A.	5.001.990			5.001.990
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	1.040.190	(1.040.190)		-
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	1.369.775			1.369.775
Totale Imprese Controllate	17.746.511	(1.040.190)	191.334	16.897.655
Imprese Collegate				
Bergamo Parcheggi S.p.A.	511.970			511.970
Totale Imprese Collegate	511.970	-	-	511.970

	31.12.2021	Incrementi (Decrementi)	Ripristino di Valore	31.12.2022
Altre Imprese				
Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo	10.000			10.000
Totale Altre Imprese	10.000	-	-	10.000
Totale	18.268.481	(1.040.190)	191.334	17.419.625

Nell'esercizio in esame non sono state operate acquisizioni di partecipazioni.

Partecipazioni in "Imprese Controllate"

Si evidenzia che la società controllata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2022 con un utile di 345.394 euro ed un Patrimonio Netto di 19.137.984 euro. Pertanto si è provveduto a ripristinare, parzialmente e nei limiti del costo originario di acquisto, il valore della partecipazione al valore rappresentativo della quota di Patrimonio Netto di pertinenza di ATB Mobilità S.p.A. Il ripristino è stato per 191.334 euro che corrisponde al 55% del patrimonio netto risultante dal Bilancio approvato dall'Assemblea della società in data 22 maggio 2023. Si ritiene in base alle ragionevoli e concrete prospettive di redditività, contenute nel piano economico finanziario 2023 - 2025, siano venute meno le ragioni che hanno condotto alle precedenti svalutazioni.

Nell'esercizio 2022 la partecipazione detenuta in Trasporti Bergamo Sud-Ovest S.p.A. (TBSO S.p.A.) iscritta a 1.040.190 euro (corrispondenti al 54,84% del Capitale sociale della partecipata) è stata ceduta a Autoservizi Locatelli S.r.l. La cessione è avvenuta per un valore di 2.814.760 euro e ha comportato l'iscrizione di un provento di 1.774.571 euro rilevato alla Voce "Proventi ed Oneri Finanziari" sottovoce "15) Proventi da partecipazioni verso imprese controllate".

L'operazione di cui sopra, rientra nel piano di razionalizzazione richiesto dal Comune di Bergamo ad ATB Mobilità, in cui veniva richiesto di valutare la fattibilità sia sul piano strategico che economico-finanziario di due ipotesi alternative; la prima era l'acquisto delle azioni degli altri soci per poi fondere TBSO S.p.A. per incorporazione in ATB Servizi S.p.A. oppure la seconda che prevedeva la cessione a titolo oneroso agli altri soci della quota detenuta da ATB Mobilità S.p.A.

A seguito di perizia affidata a professionisti esterni in merito alla valutazione della società TBSO S.p.A., il socio Autoservizi Locatelli S.r.l. ha manifestato ad ATB Mobilità S.p.A. un'offerta di acquisto delle azioni da essa detenute per 2.814.760 euro coerente con il valore della perizia di cui sopra e alle quote detenute da ATB Mobilità. In relazione a quanto sopra ATB Mobilità S.p.A., con lettera del 10 ottobre 2022, ha poi formalmente comunicato agli altri soci (SAI Treviglio S.p.A. ed il Comune di Dalmine) l'intenzione di cedere ad Autoservizi Locatelli tutte le azioni di cui è proprietaria e, contestualmente, li ha invitati a comunicare entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione l'eventuale volontà di esercitare il diritto di prelazione disciplinato dall'art. 9 dello Statuto Sociale di TBSO.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio comunale del 30 novembre 2022 n. 154 Reg. C.C., il Comune di Bergamo ha autorizzato ATB Mobilità S.p.A. ad alienare l'intera partecipazione dalla medesima detenuta in TBSO S.p.A. e il Consiglio di Amministrazione di ATB Mobilità S.p.A., nella seduta del 16 dicembre 2022, ha conferito mandato al Presidente per la sottoscrizione del contratto definitivo di cessione a titolo oneroso in favore della Autoservizi Locatelli S.r.l.

Partecipazioni in "Imprese Collegate"

E' qui compresa la partecipazione nella società collegata Bergamo Parcheggio S.p.A., società di progetto per la realizzazione del nuovo parcheggio interrato in Bergamo via della Fara.

Partecipazioni in "Altre imprese"

E' qui compresa la partecipazione nella società Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo derivante dalla fusione con la "Banca di credito cooperativo per le piccole e medie imprese di Bergamo S.c.a.r.l." di cui era stata acquisita nel corso dell'esercizio 2003 una partecipazione riferita a n. 20 azioni ordinarie da nominali 500 euro cadauna.

Dettagli sulle partecipazioni "Imprese Controllate"

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.1 n. 5 del Codice Civile, sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città	Capitale in euro	Utile (Perdita) di esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
ATB Servizi S.p.A.	Bergamo	5.000.000	1.575.128	19.994.321	19.994.321	100,00%	5.001.990
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	Milano	2.500.000	(56.864)	2.484.345	1.242.173	50,00%	1.369.775
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	Ranica	27.800.000	345.394	19.137.984	10.525.890	55,00%	10.525.890
Totale							16.897.655

Tutte le partecipazioni in società controllate, fatta salva la partecipazione di controllo in ATB Consorzio S.c.r.l., sono possedute direttamente.

Commento di sintesi ai risultati di esercizio 2022 delle "Imprese Controllate"**ATB Servizi S.p.A.**

Sede legale in Bergamo, capitale sociale 5.000.000 euro.

ATB Mobilità S.p.A. detiene il 100 per cento delle quote azionarie di ATB Servizi S.p.A., costituita nell'anno 2002 e resa operativa nel corso dell'esercizio 2003 mediante conferimento del ramo d'azienda relativo al trasporto pubblico locale di persone.

ATB Servizi S.p.A. detiene una partecipazione di controllo nella società ATB Consorzio S.c.r.l. ed opera nell'ambito del bacino di trasporto dell'area urbana di Bergamo.

ATB Servizi ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile netto di 1.575.128 euro (1.698.177 euro al 31 dicembre 2021), mentre il patrimonio netto ammonta a 19.994.321 euro (18.419.193 euro al 31 dicembre 2021), interamente di nostra competenza, superiore di 14.992.331 euro (13.417.203 al 31 dicembre 2021) rispetto al costo di iscrizione in bilancio.

Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.

Sede legale in Milano, capitale sociale 2.500.000 euro.

La società è partecipata pariteticamente, con quote del 50 per cento, con la società Brescia Mobilità S.p.A. La società controllata detiene una partecipazione pari al 45 per cento in APAM Esercizio S.p.A. con sede in Mantova.

Al 31 dicembre 2022, Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. ha evidenziato una perdita di esercizio di 56.864 euro (13.287 euro al 31 dicembre 2021). Il patrimonio netto ammonta ad 2.484.345 euro (2.541.209 euro al 31 dicembre 2021), di cui 1.242.173 euro (1.270.605 euro al 31 dicembre 2021) di competenza di ATB Mobilità S.p.A.

La società indirettamente partecipata, cioè APAM Esercizio S.p.A., ha chiuso il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 con un utile di 18.228 euro (al 31 dicembre 2021 si era rilevata una perdita di esercizio di 898.900 euro) ed il patrimonio netto ammonta ad 6.524.002 euro (6.505.776 euro al 31 dicembre 2021).

La partecipazione è iscritta in bilancio al valore di costo, pari ad Euro 1.369.775, superiore di -127.602 euro rispetto alla quota di nostra competenza del patrimonio netto. La partecipazione viene mantenuta al valore di costo in quanto il patrimonio netto della società non riflette i maggiori valori della quota posseduta in APAM Esercizio S.p.A. pari ad 480.856 euro.

Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.

Sede legale in Ranica (BG), capitale sociale 27.800.000 euro.

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata acquisita dal Comune di Bergamo la partecipazione del 45 per cento nel capitale della società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. al costo di 6.450.000 euro, pari al corrispondente valore del patrimonio netto contabile alla data del 31 dicembre 2004.

Al 31 dicembre 2022, Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. ha evidenziato un utile di esercizio di 345.394 euro (583.360 euro al 31 dicembre 2021). Il patrimonio netto ammonta ad 19.137.984 euro (18.790.103 euro al 31 dicembre 2021), di cui 10.525.890 euro (10.334.557 euro al 31 dicembre 2021) di competenza di ATB Mobilità S.p.A.

Al 31 dicembre 2022, il costo di acquisto originario della partecipazione in Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. è iscritto in bilancio per 18.188.663 euro, rettificato di una svalutazione complessiva di 7.662.773 euro e pertanto il valore della partecipazione è esposto per 10.525.890 euro.

Si evidenzia che, come già ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "La continuità aziendale e l'evoluzione prevedibile della gestione", i contratti di servizio delle società sopra descritte con l'Agenzia TPL di Bergamo sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2023 a seguito di quanto disposto dalla stessa Agenzia il 15 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007.

In considerazione:

- delle modifiche che si potrebbero avere sui servizi TPL a seguito della realizzazione e messa in esercizio, prevista per la seconda metà dell'anno 2026, dei due progetti **e-BRT** (Elettrici Bus Rapid Transit) e della **nuova linea tramviaria T2**, è certo che le percorrenze e la rete di trasporto attuale vengano ridisegnate con conseguente rimodulazione del servizio nell'ambito dell'area urbana di Bergamo;

- dei tempi necessari per l'espletamento delle procedure di affidamento del servizio e per gli atti successivi, oltre che per effetto dell'atto di prosecuzione del servizio fino al 31 dicembre 2023;

la gara per l'assegnazione della gestione del servizio di TPL nel Bacino di Bergamo, da parte dell'Agenzia TPL di Bergamo, verrà presumibilmente assegnata non prima del 2026.

Pertanto gli Amministratori delle società controllate hanno valutato che sussista il presupposto della continuità aziendale non avendo elementi che facciano presupporre che non venga garantito il mantenimento dell'attuale scenario e con le medesime condizioni contrattuali. Gli Amministratori ritengono che le società continueranno a svolgere le proprie attività per un periodo sicuramente non inferiore ai dodici mesi e che, conseguentemente, i principi contabili adottati siano quelli relativi a società in normali condizioni di funzionamento.

Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. (Partecipazione ceduta nel 2022)

Si porta ad evidenza che nell'esercizio 2022, ATB Mobilità S.p.A. ha ceduto ad Autoservizi Locatelli S.r.l. la totalità della propria quota di partecipazione, pari al 54,84%, nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. Società che svolge servizi di trasporto pubblico nell'ambito dei servizi di Area Urbana di Bergamo e nell'Area Sud Provinciale. Conseguentemente alla cessione di questa partecipazione, ATB Mobilità ha trasferito la quota di partecipazione indiretta che deteneva nella società Bergamo Trasporti Sud S.c.a.r.l. pari al 4,24% e in ATB Consorzio S.c.a.r.l. per 1,88%.

Commento di sintesi ai risultati di esercizio 2022 delle "Imprese Collegate"

Bergamo Parcheggi S.p.A.

Sede in Milano, capitale sociale 1.600.000 euro

ATB Mobilità S.p.A. detiene una partecipazione nella società Bergamo Parcheggi S.p.A., iscritta per un costo di 511.970 euro, rappresenta il 31,99 per cento del capitale della società.

L'utile di esercizio di Bergamo Parcheggi S.p.A. al 31 dicembre 2022 ammonta ad 109.081 euro (248.468 euro al 31 dicembre 2021) di cui 34.895 euro (79.485 euro al 31 dicembre 2021) di competenza ATB Mobilità, mentre il patrimonio netto ammonta ad 4.563.654 euro (4.454.574 euro al 31 dicembre 2021), di cui 1.459.913 euro (1.425.018 euro al 31 dicembre 2021) di pertinenza ATB.

Si evidenzia che le azioni della società sono state concesse in pegno alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. a fronte dei finanziamenti concessi alla stessa Bergamo Parcheggi S.p.A., per la realizzazione dell'opera.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427- bis c.1 n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la Società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Crediti

I crediti verso imprese collegate comprendono esclusivamente i finanziamenti fruttiferi concessi alla società collegata Bergamo Parcheggio S.p.A. per 447.892 euro.

L'art. 2426 comma 1 n.8 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, prevede che i crediti e debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In merito al credito sopra evidenziato, si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale ed il valore alla scadenza, sono di scarso rilievo.

Nel seguente prospetto i crediti immobilizzati sono esposti in funzione della loro scadenza temporale:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Crediti Bergamo Parcheggio S.p.A.	447.892	-	447.892		447.892

Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II – Crediti;
- Sottoclasse III – Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV – Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31 dicembre 2022 è pari a 15.028.318 euro (5.290.036 euro al 31 dicembre 2021).

Rispetto al precedente esercizio la voce "Attivo circolante" ha subito una variazione in aumento di 9.738.282 euro principalmente per effetto della variazione delle "Disponibilità liquide" in conseguenza dell'incasso del primo acconto dei contributi a valere sul progetto di realizzazione del progetto e-BRT per 8.000.000 di euro e all'incasso di 2.814.760 euro derivanti dalla vendita della partecipazione detenuta in Trasporti Bergamo Sud-Ovest S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

I. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte per un importo complessivo di 172.824 euro (211.235 euro al 31 dicembre 2021).

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31

dicembre 2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Riclassifica	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	175.469	(2.645)		172.824
Prodotti finiti e merci	35.766		(35.766)	-
Totale rimanenze	211.235	(2.645)	(35.766)	172.824

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a riclassificare alla voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" l'importo di 35.766 euro che nell'esercizio precedente erano stati classificati nelle "Rimanenze".

Le variazioni delle rimanenze risultano essere le seguenti:

	Valore di fine esercizio
Acquisti	151.342
Consumi dell'esercizio	(153.987)
Variazioni dell'esercizio	(2.645)

Il dettaglio delle rimanenze finali è il seguente:

	Valore di fine esercizio
Ricambi e materiali di manutenzione	111.389
Segnaletica	56.700
Lubrificanti	4.498
Vestiario	237
Totale rimanenze	172.824

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Sono qui comprese, per un valore complessivo di 37.276 euro (0 euro al 31 dicembre 2021), quei materiali ed attrezzature dismessi dal ciclo produttivo e quindi riclassificati, dalle rimanenze di magazzino, a questa voce dell'attivo circolante.

II. Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la sottoclasse C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 2) verso controllate;
- 3) verso collegate;
- 4) verso controllanti;

5-bis) crediti tributari;

5-quater) verso altri.

Crediti commerciali

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di 2.107.356 euro (2.402.660 euro al 31 dicembre 2021).

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sottovoci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	461.414	14.158	475.572	475.572	-
Crediti verso imprese controllate	1.181.857	(325.355)	856.502	856.502	-
Crediti verso imprese collegate	3.499	25.955	29.454	29.454	-
Crediti verso imprese controllanti	472.704	(147.826)	324.878	324.878	-
Crediti tributari	261.291	115.727	377.018	326.622	50.396
Crediti verso altri	21.895	22.037	43.932	17.208	26.724
Totale Crediti iscritti nell'attivo circolante	2.402.660	(295.304)	2.107.356	2.030.236	77.120

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni. Tutti i crediti sono di natura commerciale.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti per complessivi 475.572 euro (461.414 euro al 31 dicembre 2021) comprendono: crediti per fatture emesse per 495.233 euro, crediti per fatture da emettere per 84.527 euro oltre a crediti in dubbio ed in contenzioso per 6.540 euro.

I crediti sono esposti al netto dello specifico fondo svalutazione che al 31 dicembre 2022 risulta pari a 110.728 euro (77.238 euro al 31 dicembre 2021), costituito per coprire in modo specifico i crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	31.12.2021	Accantonamento	Utilizzi	31.12.2022
Fondo svalutazione crediti	77.238	45.701	(12.211)	110.728

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad utilizzare il fondo per 12.211 euro, ad adeguare il fondo per 45.701 euro a fronte di nuove e più complete informazioni relativamente allo stato dei contenziosi con alcuni creditori. L'accantonamento del fondo è rilevato nel Conto Economico alla voce "B) 10 Ammortamenti e svalutazioni" sottovoce d).

In questa voce sono ricompresi i crediti verso la società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. per 14.861 euro in quanto nell'esercizio 2022, ATB Mobilità S.p.A. ha ceduto la totalità della propria quota di partecipazione nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. ad Autoservizi Locatelli S.r.l. Nel bilancio di esercizio 2021 il credito verso la società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.

era invece iscritto e rilevato alla Voce "C.II.2) *Crediti verso imprese controllate*" per complessivi 15.103 euro.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, per 856.502 euro (1.181.857 euro al 31 dicembre 2021) si riferiscono a somme vantate nei confronti della società del gruppo, come da seguente dettaglio:

Società controllate	31.12.2022	31.12.2021
ATB Servizi S.p.A.	805.144	1.110.166
ATB Consorzio S.c.r.l.	6.551	6.088
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	3.000	3.000
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	41.807	47.500
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.a.	-	15.103
Totale	856.502	1.181.857

I crediti nei confronti delle società controllate si riferiscono a crediti per fatture emesse o da emettere per i servizi di locazione delle infrastrutture, questo specificatamente per ATB Servizi S.p.A., e dei servizi centralizzati.

Si segnala che nell'esercizio 2022, ATB Mobilità S.p.A. ha ceduto la totalità della propria quota di partecipazione nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. ad Autoservizi Locatelli S.r.l. Pertanto nel bilancio di esercizio 2022 il credito verso la società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. è iscritto e rilevato alla Voce "C.II.1) *Crediti verso clienti*" per complessivi 14.861 euro.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, per 29.454 euro (3.499 euro al 31 dicembre 2021) si riferiscono a somme vantate nei confronti della società Bergamo Parcheggio S.p.A. di cui 22.333 euro per fatture da emettere relativamente ai proventi finanziari maturati sul credito finanziario. I proventi finanziari sono rilevati nel Conto Economico alla voce "C) 16 *Altri proventi finanziari*" sottovoce d2).

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti (Comune di Bergamo), per complessivi 324.878 euro (472.704 euro al 31 dicembre 2021), sono riferiti per 150.000 euro ai corrispettivi del servizio di gestione del sistema di videosorveglianza urbana relativi al secondo semestre 2022, per 111.865 euro a contributi da ricevere per il progetto ciclovie urbane, per 29.900 euro a contributi per la "progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese e project review", per 25.897 euro a depositi cauzionali ricevuti dal Comune e, infine, per la parte residua, 7.216 euro a crediti per fatture da emettere per il rimborso degli oneri di gestione dei locali in uso al Comune di Bergamo presso la stazione autolinee e al rimborso di lavori stradali per spostamento pensilina.

Crediti tributari

I crediti tributari, per complessivi 377.018 euro (261.291 euro al 31 dicembre 2021), comprendono:

- il credito per IRES per 184.348 euro (88.774 al 31 dicembre 2021);
- il credito "art bonus" per 76.243 euro (72.806 euro al 31 dicembre 2021) relativo ad

erogazioni liberali riconosciute alla Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo;

- il credito d'imposta verso l'erario per 74.343 euro (0 euro al 31 dicembre 2021) calcolato sugli acquisti di energia elettrica e gasolio per riscaldamento a seguito degli interventi governativi finalizzati a tutelare le imprese dal rincaro costi energetici come riportato nella relazione sulla gestione;
- il credito di imposta su investimenti per 40.083 euro (3.164 al 31 dicembre 2021);
- il credito IVA per 2.001 euro (20.434 euro al 31 dicembre 2021);

Si è provveduto a identificare come crediti esigibili oltre un anno i crediti per 50.396 euro, nel rispetto delle tempistiche di recupero dei crediti per "art bonus" e dei crediti sugli investimenti.

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" per 43.932 euro (21.895 euro al 31 dicembre 2021) comprende essenzialmente:

- i crediti verso il Ministero del Lavoro per contributi a copertura degli oneri di malattia per le annualità dal 2019 al 2021 per complessivi 16.262 euro (11.433 al 31 dicembre 2021). La variazione di detti crediti si riferisce all'iscrizione degli oneri malattia riferiti all'annualità 2021 per 4.829 euro;
- i crediti verso l'Agenzia TPL di Bergamo per 10.654 euro (0 euro al 31 dicembre 2021) per contributi sul CCNL di competenza del mese di dicembre che, alla data del 31 dicembre, non erano ancora stati liquidati;
- i crediti per depositi cauzionali per 10.462 euro invariati rispetto all'esercizio precedente.

Si è provveduto a identificare come crediti esigibili oltre un anno i crediti per gli oneri malattia e i crediti per depositi cauzionali, in quanto non vi sono informazioni alla data del bilancio che fanno ipotizzare il loro incasso nell'esercizio successivo.

Attività per imposte anticipate

Alla data di redazione del presente bilancio, essendo in scadenza al 31 agosto 2023 la gestione e sviluppo di attività e servizi "connessi e complementari" al servizio di trasporto pubblico con il Comune di Bergamo, per i quali sono in corso dei tavoli di confronto tra le controparti per la loro proroga, e non conoscendo l'esito dell'affidamento dei servizi di TPL per i quali la Società mette a disposizione le infrastrutture necessarie per il loro svolgimento, si ritiene che non sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali ed i conseguenti risparmi di imposta, e pertanto non sono state stanziare imposte anticipate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 n.6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.IV" corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Al 31 dicembre 2022 esse ammontano a 12.710.862 euro, in incremento di 10.034.721 euro rispetto ai valori dell'esercizio precedente che erano pari a 2.676.141 euro.

La variazione è riconducibile principalmente:

- per 8.000.000 euro ai contributi erogati dal Comune di Bergamo quale anticipo a valere sulla progettazione e realizzazione della nuova infrastruttura di trasporto pubblico locale **e-BRT**;
- per 2.814.760 euro realizzati dalla vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sottovoci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.604.113	10.071.032	12.675.145
Denaro e valori in cassa	72.028	(36.311)	35.717
Totale disponibilità liquide	2.676.141	10.034.721	12.710.862

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società e per un confronto con l'esercizio precedente si fa rinvio al Rendiconto Finanziario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi iscritti nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontano a 119.403 euro (149.189 euro al 31 dicembre 2021).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei Attivi	1.938	(1.194)	744
Risconti attivi	143.672	(25.013)	118.659
Risconti attivi pluriennali	3.579	(3.579)	-
Totale ratei e risconti attivi	149.189	(29.786)	119.403

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c.1 n.7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ratei attivi introiti sosta/parcheggi	684	-	684
Ratei attivi su utenze	-	138	(138)
Ratei attivi su canoni di locazione	-	1.800	(1.800)
Altri ratei attivi	60	-	60
Totale ratei attivi	744	1.938	(1.194)

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti attivi su assicurazioni	54.135	63.224	(9.089)
Risconti attivi su canoni di manutenzione	53.007	23.845	29.162
Risconti attivi su tasse diverse	3.192	4.457	(1.265)
Risconti attivi su canoni telefonia	343	35.256	(34.913)
Risconti attivi pluriennali	-	3.579	(3.579)
Altri risconti attivi	7.982	16.890	(8.908)
Totale risconti attivi	118.659	147.251	(28.592)

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Informazioni sul Patrimonio Netto e sul Passivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a 41.941.514 euro (41.915.850 euro al 31 dicembre 2021) ed evidenzia una variazione in aumento di 25.664 euro corrispondente al risultato dell'esercizio e alla variazione delle "Altre riserve".

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 comma 4 del c.c.

	Valore di inizio esercizio	Risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato dell'esercizio in corso	Valore di fine esercizio
Capitale sociale	36.390.000				36.390.000
Riserva di rivalutazione	4.722.135	(1.762.858)			2.959.277
Riserva legale	731.158				731.158
Altre Riserve, distintamente indicate:					
Riserva straordinaria	1.770.161				1.770.161
Varie altre riserve	65.254		(3.434)		61.820
Riserva di arrotondamento			(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-				-
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.762.858)	1.762.858		29.099	29.099
Totale Patrimonio Netto	41.915.850	-	(3.434)	29.099	41.941.514

In data 30 giugno 2022, l'assemblea del Socio unico (Comune di Bergamo) ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed ha deliberato di coprire la perdita dell'esercizio, pari ad 1.762.858 euro, mediante l'utilizzo, per pari importo, della riserva di rivalutazione.

Disponibilità di utilizzazione del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	36.390.000	Conferimenti		-
Riserva di rivalutazione	2.959.277	Rivalutazione	A, B	2.959.277
Riserva legale	731.158	Riserva di utili	B	731.158
Altre Riserve, distintamente indicate:				
Riserva straordinaria	1.770.161	Riserva di utili	A, B, C, D	1.770.161

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	61.820	Contributi C/Capitale	A, B, C	61.820
Totale	41.912.416			5.522.416
<i>Quota non distribuibile</i>				3.690.435
<i>Residua quota distribuibile</i>				1.831.981

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro.

D) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi ed oneri", per 681.174 euro (697.831 euro al 31 dicembre 2021) accolgono i seguenti stanziamenti:

- per 12.101 euro quali sinistri da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio;
- per 49.787 euro a fronte di potenziali vertenze con il personale dipendente;
- per 619.286 euro quali accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche degli impianti di funicolare.

Il 10 maggio 2022, dopo una complessa e lunga trattativa, viene stipulato tra le aziende di settore e le organizzazioni sindacali l'accordo nazionale per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri - internavigatori (TPL mobilità). L'accordo nazionale prevede l'erogazione di "una tantum" di 500 euro a copertura del periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (il precedente accordo copriva il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020). Pertanto a seguito della definizione delle spettanze economiche relative al CCNL, per il quale erano stati effettuati specifici accantonamenti negli esercizi precedenti, si è proceduto ad utilizzare completamente il fondo per 16.657 euro iscritto al 31 dicembre 2021.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi ed oneri.

	Altri Fondi	Totale Fondi per Rischi e oneri
Valore inizio esercizio	697.831	697.831
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	-	-
Utilizzo nell'esercizio	(16.657)	(16.657)
Totale variazioni	(16.657)	(16.657)
Valore di fine esercizio	681.174	681.174

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi ed oneri.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzi	Accantonamenti	Totale Variazioni	Valore di fine esercizio
Sinistri da liquidare	12.101				12.101
Fondo Oneri CCNL	16.657	(16.657)		(16.657)	-
Fondo manutenzioni cicliche	619.286				619.286
Fondo per vertenze con il personale	49.787				49.787
Valore di fine esercizio	697.831	(16.657)	-	(16.657)	681.174

Si evidenzia che, a fronte della rivisitazione delle stime, agli accadimenti dell'esercizio ed in considerazione di nuove e più complete informazioni rispetto a quelle disponibili nel momento in cui erano state effettuate le stime originali, nell'esercizio in esame non sono stati effettuati accantonamenti ad alcun fondo rischi.

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti, come indicato nella seguente tabella.

	Fondo TFR
Valore inizio esercizio	645.438
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	182.094
Utilizzo nell'esercizio	(183.370)
TFR destinato a Fondi complementari	(97.243)
Altre variazioni	(18.139)
Totale variazioni	(116.658)
Valore di fine esercizio	528.780

Gli accantonamenti dell'esercizio, per complessivi 182.094 euro, comprendono la quota per rivalutazione del fondo per 54.278 euro (27.489 euro al 31 dicembre 2021) e la quota maturata nell'esercizio per 127.816 euro (114.874 euro al 31 dicembre 2021).

Gli utilizzi comprendono le liquidazioni dell'anno per 183.370 euro, i versamenti ai fondi di previdenza complementare per 97.243 euro, l'imposta sostitutiva 9.227 euro e i versamenti per anticipi e al Fondo garanzia legge 297/1982 per 8.912 euro.

D) DEBITI

Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di 10.832.299 euro (3.308.585 euro al 31 dicembre 2021).

Rispetto al precedente esercizio la voce "Debiti" ha subito una variazione in aumento di 7.523.714 euro per effetto principalmente di una variazione della voce "Acconti" in conseguenza

dell'incasso del primo acconto dei contributi a valere sul progetto e-BRT.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sottovoci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per acconti	-	8.000.000	8.000.000	-	8.000.000
Debiti verso fornitori	2.014.304	(604.524)	1.409.780	1.409.780	-
Debiti verso società controllate	447.604	81.779	529.383	163.983	365.400
Debiti verso società collegate	44.908	(7.901)	37.007	37.007	-
Debiti verso società controllanti	33.367	9.484	42.851	42.851	-
Debiti tributari	113.152	5.242	118.394	118.394	-
Debiti verso Istituti di Previdenza	89.825	5.445	95.270	95.270	-
Altri debiti	565.425	34.189	599.614	379.970	219.644
Totale Debiti	3.308.585	7.523.714	10.832.299	2.247.255	8.585.044

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.1 n.6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni fatto salvo quanto sotto indicato in merito agli "Acconti".

Debiti per Acconti

I debiti per Acconti, per complessivi 8.000.000 euro (0 euro al 31 dicembre 2021), si riferiscono all'incasso di contributi erogati dal Comune di Bergamo a valere della nuova infrastruttura di trasporto pubblico locale e-BRT.

Si è provveduto a identificare come debiti oltre l'esercizio gli "Acconti" ricevuti, in quanto gli stessi saranno classificati in questa voce sino al completamento delle relative opere per poi essere riclassificati nella voce "Risconti passivi pluriennali" in ossequio al principio adottato per il trattamento dei contributi in C/capitale.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori iscritti alla voce D.7 per 1.409.780 euro (2.014.304 euro al 31 dicembre 2021) sono riferiti quasi esclusivamente a fatture ricevute e da ricevere dai fornitori per l'acquisto di beni e servizi.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fornitori di beni e servizi	760.708	1.427.560	(666.852)
Fatture e Note credito da ricevere	522.486	387.448	135.038
Altri	126.586	199.296	(72.710)
Totale	1.409.780	2.014.304	(604.524)

Debiti verso imprese controllate

Il debito verso imprese controllate, per complessivi 529.383 euro (447.604 euro al 31 dicembre 2020) è riferito:

- per 513.005 euro ai rapporti con ATB Servizi S.p.A., di cui 365.400 euro relativi a cauzioni prestate dalla società controllata in relazione ai contratti di servizio per l'utilizzo delle infrastrutture di proprietà di ATB Mobilità S.p.A., 143.122 euro relativi a crediti per imposte trasferite in forza del contratto di consolidamento fiscale sottoscritto in data 29 novembre 2021, nonché Euro 4.483 per fatture da ricevere;
- per 16.379 euro relativi a crediti per imposte trasferite dalla controllata TEB S.p.A. in forza del contratto di consolidamento fiscale sottoscritto in data 29 novembre 2021.

Debiti verso collegate

I debiti verso collegate per complessivi 37.007 euro (44.908 euro al 31 dicembre 2021) comprendono gli incassi di competenza della società Bergamo Parcheggio S.p.A. per la gestione della sosta di superficie in Città Alta, per il mese di dicembre 2022.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti per complessivi 42.851 euro (33.367 euro al 31 dicembre 2021) si riferiscono al canone di gestione del servizio Stazione Autolinee per l'esercizio 2022, per 14.562 euro, alle anticipazioni ricevute dal Comune di Bergamo in relazione all'accordo preliminare di cessione di un'area di nostra proprietà nella sede di via Monte Gleno per 28.289 euro.

Debiti tributari

I debiti tributari, per complessivi 118.394 euro (113.152 euro al 31 dicembre 2021), comprendono esclusivamente debiti per ritenute alla fonte sulle retribuzioni di competenza del mese di dicembre 2022.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, alla data del 31 dicembre 2022 ammontano a complessivi 95.270 euro (89.825 euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente a contributi previdenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2022.

Altri debiti

Gli "Altri debiti" al 31 dicembre 2022 ammontano a 599.614 euro (565.425 euro al 31 dicembre 2021) e riguardano principalmente:

- per 348.800 euro (264.306 euro al 31 dicembre 2021) ai debiti verso il personale per retribuzioni relative al mese di dicembre 2022 e per ferie non godute. L'incremento del debito verso il personale è riconducibile all'accordo nazionale per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri - internavigatori che prevede un aumento di 30 euro mensili delle retribuzioni tabellari con la retribuzione di luglio 2022 e l'istituzione di una nuova indennità denominata "indennità retribuzione ferie" del valore giornaliero di 8 euro per ogni giornata di ferie fruita;
- per 219.644 euro (211.116 euro al 31 dicembre 2021) ai debiti per depositi cauzionali rilasciati principalmente dai fornitori di autobus e per la fornitura degli impianti di bike sharing.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti

presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n.6 dell'art. 2427 C.C. si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali fatto salvo il pegno sulle azioni detenute da ATB Mobilità S.p.A. nella società Bergamo Parcheggio S.p.A., per un valore di 511.970 euro, che sono state concesse in pegno alla Cassa Raiffeisen dell'Alto Adige.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla Società (art. 2427 c.1 n. 19-bis C.C.)

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontano a 1.751.708 euro (1.281.619 euro al 31 dicembre 2021).

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.903	(16.531)	14.372
Risconti passivi	422.571	(31.495)	391.076
Risconti Passivi Pluriennali	828.145	518.115	1.346.260
Totale ratei e risconti passivi	1.281.619	470.089	1.751.708

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ratei passivi su canoni di manutenzione	3.045	1.658	1.387
Canoni di concessione area Ex Gasometro	9.180	9.180	-
Altri ratei passivi di modesta entità	170	50	120
Commissioni bancarie	1.977	20.015	(18.038)
Totale ratei passivi	14.372	30.903	(16.531)

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti passivi su contributi in conto esercizio	63.319	62.507	812
Risconti passivi pubblicità pensiline	296.788	336.349	(39.561)
Risconti passivi per canoni attivi di locazione	10.118	8.295	1.823
Risconti passivi abbonamenti parcheggi e bike sharing	20.851	15.420	5.431
Totale risconti passivi	391.076	422.571	31.495
Risconti passivi su contributi in conto capitale	1.346.260	828.145	518.115
Totale risconti passivi pluriennali	1.346.260	828.145	518.115

Informazioni sul Conto Economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 compongono il conto economico.

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", che sono relativi alla gestione caratteristica, ammontano a 7.781.265 euro (6.985.564 euro al 31 dicembre 2021) con un incremento di 795.701 euro pari al +11,4%.

Nella tabella sottostante, vengono illustrati i ricavi in funzione dei diversi ambiti in cui opera la Società:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Locazione infrastrutture	2.260.065	2.190.916	69.149	3,2%
Totale Ricavi per messa a disposizione beni ed infrastrutture	2.260.065	2.190.916	69.149	3,2%
Servizi Intercompany Centralizzati	770.439	769.977	462	0,1%
Totale Ricavi per Servizi Intercompany Centralizzati	770.439	769.977	462	0,1%
Gestione della Sosta	4.075.410	3.474.358	601.052	17,3%
Gestione Videosorveglianza	300.000	300.000	-	-
Gestione Bike Sharing	47.737	10.680	37.057	347,0%
Totale Ricavi per gestione servizi per la mobilità	4.423.147	3.785.038	638.109	16,9%
Canoni e locazione immobili	327.614	239.633	87.981	36,7%
Totale Ricavi per locazioni a terzi	327.614	239.633	87.981	36,7%
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni	7.781.265	6.985.564	795.701	11,4%

Locazione delle infrastrutture

La Società è proprietaria delle infrastrutture ritenute essenziali per il servizio di trasporto pubblico locale, nonché della palazzina uffici della sede, oltre a gestire il complesso della Stazione Autolinee di Bergamo. Le infrastrutture essenziali sono state date in locazione alla società interamente partecipata ATB Servizi S.p.A., società che a sua volta, controlla la società ATB Consorzio S.c.r.l., titolare del contratto di servizio per l'area urbana di Bergamo.

Il dettaglio dei ricavi derivanti dalla locazione di beni ed infrastrutture, risulta essere il seguente, e complessivamente è in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'indicizzazione dei contratti:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Impianti funicolare Città	761.289	734.835	26.454	3,60%
Impianto funicolare San Vigilio	492.213	475.109	17.104	3,60%
Deposito ed officina	656.283	633.478	22.805	3,60%
Uffici sede	182.000	182.000	-	-
Impianti trambus	77.000	77.000	-	-
Impianto metano sede	74.800	74.800	-	-
Altri locali e pertinenze	16.480	13.694	2.786	20,34%
Totale	2.260.065	2.190.916	69.149	3,16%

Servizi Intercompany Centralizzati

I ricavi relativi ai servizi centralizzati (amministrativi/contabili, finanziari, legali, procurement e tecnico ingegneristici) svolti per le società del gruppo ammontano complessivamente ad 770.439 euro (769.977 euro al 31 dicembre 2021) e sono così suddivisi:

	2022	2021	Variazione	Var. %
ATB Servizi S.p.A.	694.800	694.800	-	-
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	25.000	25.000	-	-
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	35.000	35.000	-	-
ATB Consorzio S.c.r.l.	12.639	12.177	462	3,79%
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	3.000	3.000	-	-
Totale	770.439	769.977	462	0,06%

Si evidenzia che nell'esercizio 2022, sebbene ATB Mobilità S.p.A. ha ceduto la propria quota di partecipazione in Trasporti Bergamo Sud-Ovest S.p.A. (TBSO S.p.A.) a Autoservizi Locatelli S.r.l., ha continuato a svolgere la gestione dei servizi amministrativi, contabili e fiscali in attesa della presa incarico di queste attività da parte della nuova proprietà.

Gestione della sosta

In particolare, per quanto riguarda i ricavi della "Gestione Sosta" pari 4.075.410 euro, essi evidenziano un significativo incremento rispetto all'esercizio 2021 pari a 601.052 euro (+17,3%). L'incremento rispetto all'anno precedente riguarda principalmente:

- la sosta su strada per 251.684 euro;
- la sosta residenti e permessi di transito ZTL per 25.874 euro;

- il parcheggio Autolinee per 33.625 euro;
- il parcheggio dell'Ex Gasometro per 69.721 euro;
- il parcheggio Baschenis per 100.479 euro, si ricorda che l'anno scorso il parcheggio era entrato in funzione nel quarto trimestre.

Altri servizi

La Società ha in affidamento la gestione del sistema di videosorveglianza urbana del Comune di Bergamo: il corrispettivo del servizio, a copertura degli oneri di gestione è fissato pari ad 300.000 euro annui, invariato rispetto all'anno precedente.

Locazione degli immobili

I ricavi della locazione degli immobili ammontano a complessivi 327.614 euro (239.633 euro al 31 dicembre 2021) e sono così dettagliati:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Immobili commerciali stazioni Funicolare Città	115.946	93.770	22.176	23,65%
Canoni di transito Stazione Autolinee	88.564	85.942	2.622	3,05%
Affitti commerciali Stazione Autolinee	59.741	51.726	8.015	15,50%
Immobile viale Papa Giovanni XXIII	38.999	6.531	32.468	497,14%
Altri canoni attivi	24.364	1.664	22.700	1364,18%
Totale	327.614	239.633	87.981	36,71%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n.10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nella voce in esame, che è pari a 9.131 euro (0 euro al 31 dicembre 2021), sono rilevati i costi del personale impiegato nella realizzazione del progetto **e-BRT**. Si tratta di un dipendente allocato ad una specifica funzione aziendale che seguirà direttamente il progetto e il suo avanzamento.

Altri ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi", che non sono relativi alla gestione caratteristica ma si riferiscono ad attività accessorie o a contributi, ammontano a 1.431.698 euro (1.019.570 euro al 31 dicembre 2021) e sono in incremento di 412.128 euro (+40,4%).

Nella tabella sottostante viene illustrata la composizione degli "Altri ricavi e proventi":

	2022	2021	Variazione	Var. %
Altri ricavi				
Rimborso utenze da società controllate	258.749	167.328	91.421	54,64%
Rimborsi e proventi diversi	155.222	116.065	39.157	33,74%
Pubblicità	81.984	84.260	(2.276)	(2,70%)
Rimborsi spese immobili locati	64.179	37.334	26.845	71,90%
Rimborso danni sinistri	40.149	25.623	14.526	56,69%
Rimborso spese del personale	131.743	18.681	113.062	605,22%
Ricavi di esercizi precedenti	7.588	40.861	(33.273)	(81,43%)
Plusvalenze, sopravvenienze attive	99.754	164	99.590	n.a.
Contributi in conto impianti				
Quota dell'esercizio	105.527	76.246	29.281	38,40%
Contributi in conto esercizio				
Contributo oneri CCNL	127.847	127.847	-	-
Contributi per la realizzazione di studi	108.370	153.856	(45.486)	(29,56%)
Contributo per le ciclovie	92.897	-	92.897	n.a.
Contributi per energia elettrica e gas riscaldamento	91.508	-	91.508	n.a.
Contributo "art bonus"	39.000	34.833	4.167	11,96%
Contributo per la realizzazione di nuova segnaletica	22.352	50.743	(28.391)	(55,95%)
Credito d'imposta "sostegni bis"	-	76.113	(76.113)	(100,00%)
Contributi c/malattia	4.829	9.584	(4.755)	(49,61%)
Altri contributi	-	32	(32)	(100,00%)
Totale	1.431.698	1.019.570	412.128	40,42%

Altri ricavi

Le componenti più significative all'interno di questa voce sono:

- le voci di "Rimborso" per costi sostenuti da ATB Mobilità ma rifatturati alle società del Gruppo o a terzi relativamente ai costi per energia elettrica, riscaldamento, acqua per gli immobili o spazi dati in affitto, nonché per costi afferenti il personale ma oggetto di rifatturazione. Complessivamente queste voci si incrementano di 78.252 euro rispetto all'esercizio precedente;
- la voce "rimborsi danni sinistri" che si incrementa di 14.526 euro rispetto al 2021, sono qui ricompresi i rimborsi dalle compagnie assicurative per danni subiti dalla Società.

Contributi in conto impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti, commisurati al costo del cespite, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo. La quota annua dei contributi ricevuti è iscritta tra i ricavi ad indiretta rettifica degli ammortamenti, utilizzando la medesima aliquota dei beni oggetto del finanziamento. Nell'esercizio sono stati riscontate quote di contributi per complessivi 105.527 euro (76.246 euro al 31 dicembre 2021).

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio comprendono, per 127.847 euro (valore immutato rispetto all'esercizio precedente), le quote a carico dello Stato e degli Enti Locali a titolo di compartecipazione dei maggiori costi per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti negli anni 2004, 2005 e 2006, e per 4.829 euro (9.584 euro nell'esercizio 2021) i contributi a parziale copertura dei maggiori oneri relativi al trattamento di malattia a carico della Società.

Fra i contributi in conto esercizio sono inoltre iscritti:

- i "Contributi per energia elettrica e gas" che per l'esercizio 2022 ammontano a 91.508 euro mentre nell'esercizio 2021 erano assenti. Si tratta di contributi sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica o combustibile per riscaldamento impiegati nell'attività economica nel periodo aprile - dicembre 2022;
- i "Contributi in c/esercizio" rilasciati dal Comune di Bergamo a favore di ATB Mobilità a copertura dei costi da essa sostenuti nell'ambito delle attività che le vengono affidate come per esempio gli studi tecnici, le ciclovie e la segnaletica. Complessivamente queste voci si incrementano di 19.020 euro rispetto all'esercizio precedente;
- il "Contributo Art Bonus" per 39.000 euro (34.833 euro nell'esercizio 2021).

Nell'esercizio 2022 non sono stati rilevati rilasci di "Fondi per Rischi ed oneri" iscritti nello stato patrimoniale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n.10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I "Costi della produzione" passano da 10.089.243 euro nel 2021 a 11.187.700 euro nel 2022 con un incremento di 1.098.457 euro pari al +10,9% rispetto all'anno precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, ammontano complessivamente ad 151.342 euro (144.583 euro al 31 dicembre 2021) e sono così distinti:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Ricambi e materiali di consumo	136.997	131.109	5.888	4,49%
Lubrificanti	6.273	6.074	199	3,28%
Vestiaro per il personale	3.717	2.515	1.202	47,79%
Carburanti	2.622	1.730	892	51,56%
Pneumatici	1.733	2.430	(697)	(28,68%)
Stampati	-	725	(725)	(100,00%)
Totale	151.342	144.583	6.759	4,67%

I maggiori e più significativi incrementi, riguardano i costi per l'acquisto di ricambi e materiali di

consumo che subiscono un aumento a causa dell'incremento dei costi delle materie prime.

Costi per servizi

I costi per servizi, per complessivi 3.862.427 euro (3.296.050 euro al 31 dicembre 2021), sono superiori di 566.377 euro rispetto al precedente esercizio.

Nella sottostante tabella sono indicate le principali variazioni rispetto al precedente esercizio.

	2022	2021	Variazione	Var. %
Spese per utenze e servizi	1.076.911	737.513	339.398	46,02%
Manutenzioni esterne	752.620	499.891	252.729	50,56%
Consulenze professionali	507.753	451.400	56.353	12,48%
Servizi per la sosta	243.081	251.461	(8.380)	(3,33%)
Manutenzione macchine elettroniche	175.623	167.241	8.382	5,01%
Segnaletica	114.589	97.238	17.351	17,84%
Servizi di vigilanza	93.332	100.320	(6.988)	(6,97%)
Pulizia impianti e locali	91.500	98.816	(7.316)	(7,40%)
Manodopera di terzi	86.912	119.915	(33.003)	(27,52%)
Servizi di assistenza software	86.284	153.550	(67.266)	(43,81%)
Spese bancarie	71.201	90.025	(18.824)	(20,91%)
Servizio conteggio moneta	68.106	41.948	26.158	62,36%
Compensi agli amministratori e sindaci	65.341	65.609	(268)	(0,41%)
Premi polizze assicurative	63.925	64.946	(1.021)	(1,57%)
Servizi amministrativi da società controllate	58.583	58.000	583	1,01%
Cancelleria e stampati	47.699	41.283	6.416	15,54%
Mensa aziendale	31.793	27.010	4.783	17,71%
Smaltimento rifiuti	28.370	24.273	4.097	16,88%
Servizi commerciali da società controllate	18.700	18.700	-	-
Spese diverse	180.104	186.911	(6.807)	(3,64%)
Totale	3.862.427	3.296.050	566.377	17,18%

Le componenti che hanno inciso più significativamente alle variazioni incrementali di questa voce sono:

- le “*Spese per utenze e servizi*” che si incrementano per 339.398 euro rispetto al 2021. Si tratta dei costi per energia elettrica per illuminazione, riscaldamento, telefonia, acqua e spese postali. Incrementi dovuti essenzialmente al forte rialzo del costo delle utilities energetiche a seguito del conflitto Russia-Ucraina;
- i costi per “*Manutenzioni esterne*” che si incrementano per 252.729 euro rispetto al 2021. Ad incidere sull'incremento dei costi è l'avvio delle attività di gestione e manutenzione del servizio di Bike sharing per 210.953 euro, costi non finanziati da contributi comunali, in incremento anche le attività manutentive sulla segnaletica;

- i costi per “*Consulenze professionali*” che si incrementano per 56.353 euro rispetto al 2021. I valori sono così distinti:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Consulenze Legali	86.519	15.490	71.029	458,55%
Consulenze Amministrative e fiscali	49.784	20.008	29.776	148,82%
Consulenze Tecniche	36.622	34.075	2.547	7,47%
Consulenze Sanitarie	4.930	12.438	(7.508)	(60,36%)
Consulenze per selezione personale	32.000	26.661	5.339	20,03%
Consulenze per l'organizzazione aziendale	5.723	10.000	(4.277)	(42,77%)
Revisione Contabile	44.190	44.900	(710)	(1,58%)
Consulenze modello 231	16.380	14.583	1.797	12,32%
Consulenze per corsi personale	20.274	-	20.274	n.a.
Servizi contabili e Fiscali	47.371	29.729	17.642	59,34%
Consulenza per il bilancio di sostenibilità	24.660	21.840	2.820	12,91%
Consulenze e studi per la mobilità	139.300	221.676	(82.376)	(37,16%)
Totale	507.753	451.400	56.353	12,48%

Per tutte le altre voci non vi sono variazioni significative da segnalare in quanto le variazioni positive o negative si compensano tra loro.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a 2.592.250 euro (2.451.640 euro al 31 dicembre 2021), sono superiori di 140.610 euro rispetto al precedente esercizio.

Gli oneri relativi al godimento di beni di terzi sono quasi interamente riferiti al canone riconosciuto al Comune di Bergamo, in relazione all'affidamento dei servizi e per l'utilizzo dei beni ed impianti relativi alla segnaletica orizzontale, verticale e luminosa nel Comune di Bergamo.

Non vi sono al termine dell'esercizio contratti di leasing in corso.

	2022	2021	Variazione	Var. %
Canone utilizzo impianti ed infrastrutture	2.100.000	2.100.000	-	-
Canoni licenze software	270.898	192.514	78.384	40,72%
Canone concessione area "Ex Gasometro"	84.000	84.000	-	-
Affitti passivi Propileo Porta Nuova	39.859	39.859	-	-
Canone Stazione Autolinee	39.136	9.676	29.460	304,46%
Canoni passivi ponti radio	37.880	19.121	18.759	98,11%
Canoni noleggio vetture	13.687	-	13.687	n.a.
Altri canoni	6.790	6.470	320	4,95%
Totale	2.592.250	2.451.640	140.610	5,74%

Con delibera della Giunta Comunale in data 21 dicembre 2022, nel prorogare gli affidamenti in corso fino alla data del 31 agosto 2023, il canone annuale omnicomprendivo per l'esercizio 2023 è stato confermato nell'importo annuale di 2.100.000 euro che riproporzionato alla data di

scadenza della proroga è pari a 1.400.000 euro.

Costi per il personale

La suddivisione dei costi per il personale, ammontanti complessivamente a 2.886.701 euro (2.426.686 euro al 31 dicembre 2021) è la seguente:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	2.066.906	1.730.538	336.368	19,44%
Oneri sociali	573.396	500.453	72.943	14,58%
Trattamento di fine rapporto	182.094	142.363	39.731	27,91%
Altri costi	64.305	53.332	10.973	20,57%
Totale	2.886.701	2.426.686	460.015	18,96%

I costi del personale sono in incremento di 460.015 euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dei seguenti accadimenti:

- firma dell'accordo nazionale di rinnovo del CCNL del 10 maggio 2022 che ha comportato, a partire dal mese di luglio 2022, il riconoscimento ai dipendenti in forza di un incremento retributivo di 30 euro mensili (al parametro base 175) e l'istituzione di una nuova indennità denominata "indennità retribuzione ferie" del valore giornaliero di 8 euro per ogni giornata di ferie fruita. L'accordo prevedeva inoltre il riconoscimento di "una tantum" di 500 euro a copertura del periodo 01.01.2021-30.06.2022, l'effetto di tale componente retributiva è stato rettificato mediante l'utilizzo dell'apposito fondo costituito negli esercizi precedenti per 16.657 euro ed iscritto alla Voce D) "Fondi per rischi ed oneri" dello stato patrimoniale;
- riconoscimento ad ogni lavoratore aderente, di "una tantum" a valore sulle giornate di ferie già fruita ed antecedenti alla data definita dal rinnovo del CCNL;
- incremento del tasso d'inflazione che ha comportato un maggior accantonamento del Fondo TFR per la componente legata all'adeguamento inflattivo.

Oltre a quanto sopra descritto, sul costo del personale hanno anche inciso l'incentivo riconosciuto ad un dipendente uscente nonché le dinamiche salariali legate alla variazione dell'organico e quelle legate a promozioni e passaggi di carriera. L'organico complessivo, alla data di chiusura dell'esercizio è di n. 42 dipendenti, in incremento di 2 unità rispetto al precedente esercizio.

Il numero dei dipendenti per categoria, alla data del 31 dicembre 2022, risulta essere il seguente:

Dipendenti per categoria	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dirigenti	2	3	(1)
Quadri	6	6	-
Impiegati	21	17	4
Operai ed ausiliari	13	14	(1)
Totale	42	40	2

Ammortamenti e svalutazioni

Sono imputati a carico dell'esercizio "Ammortamenti e svalutazioni" per complessivi 1.490.389 euro (1.461.364 euro al 31 dicembre 2021).

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 1.444.688 euro (1.421.364 euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono ai seguenti beni:

	2022	2021	Variazione
I. Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.321	58.996	(13.675)
7) Altre	351.285	351.285	-
Totale immobilizzazioni immateriali	396.606	410.281	(13.675)
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	611.029	610.958	71
2) Impianti e macchinario	148.948	123.686	25.262
3) Attrezzature industriali e commerciali	120.784	104.883	15.901
4) Altri beni	167.321	171.556	(4.235)
Totale immobilizzazioni immateriali	1.048.082	1.011.083	36.999
Totale Ammortamenti	1.444.688	1.421.364	23.324
Svalutazione dei crediti	45.701	40.000	5.701
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	1.490.389	1.461.364	29.025

Le "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" dell'esercizio sono pari a 45.701 euro (40.000 euro al 31 dicembre 2021). Si riferiscono alla svalutazione di crediti commerciali per i quali i debitori hanno manifestato inadempimenti contrattuali e significative difficoltà finanziarie e per i quali si è ritenuto che esiste un rischio di insolvenza della controparte.

Variazione delle rimanenze

Il dettaglio della movimentazione delle rimanenze è il seguente:

	Rimanenze Iniziali	Rimanenze Finali	Riclassifica	Variazione nell'esercizio
Ricambi e materiali di manutenzione	145.004	111.389	(35.766)	2.151
Segnaletica	63.006	56.700		(6.306)
Lubrificanti	3.212	4.498		1.286
Vestiario	13	237		224
Totale	211.235	172.824	(35.766)	(2.645)

Accantonamenti ai fondi rischi

Si evidenzia che, a fronte della rivisitazione delle stime, agli accadimenti dell'esercizio ed in considerazione di nuove e più complete informazioni rispetto a quelle disponibili nel momento in cui erano state effettuate le stime originali, nell'esercizio in esame non sono stati effettuati accantonamenti ad alcun fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, per complessivi 201.946 euro (163.232 euro al 31 dicembre 2021) sono così distinti:

	2022	2021	Variazione	Var. %
Tassa di proprietà autoveicoli	2.710	2.640	70	2,65%
Imposta municipale unica	17.670	17.670	-	0,00%
Imposte e tasse diverse	42.097	40.106	1.991	4,96%
Spese per viaggi e convegni	8.763	3.909	4.854	124,17%
Erogazioni liberali	61.710	60.000	1.710	2,85%
Quote associative	11.112	9.993	1.119	11,20%
Altri oneri	57.884	28.914	28.970	100,19%
Totale	201.946	163.232	67.684	41,46%

C) Proventi ed oneri finanziari

La società ha sostenuto complessivamente "Oneri e proventi finanziari" per 1.803.371 euro (385 euro al 31 dicembre 2021).

I "Proventi finanziari" nell'esercizio 2022 sono pari a 1.803.518 euro mentre quelli registrati nel 2021 erano pari a 388 euro con una variazione complessiva positiva di 1.803.130 euro dovuta principalmente al provento di 1.774.571 euro realizzato con la vendita della partecipazione nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l. Gli altri proventi finanziari sono principalmente riferibili agli interessi attivi maturati sul finanziamento verso Bergamo Parcheggi S.p.A. per 22.333 euro (iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie) e agli interessi attivi maturati su sui conti correnti bancari e depositi cauzionali per 6.613 euro.

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente ad interessi di mora applicati dai fornitori per ritardati pagamenti.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La società controllata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. ha rilevato nel 2022 un utile di esercizio pari ad 345.394 euro e si è pertanto provveduto ad adeguare, per 191.334 euro, il valore della partecipazione in TEB, oggetto di svalutazioni nel corso degli esercizi precedenti.

In particolare il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 corrisponde al 55% del patrimonio netto risultante dal Bilancio approvato dall'Assemblea della società in data 22 maggio 2023. Si ritiene, in base alle ragionevoli e concrete prospettive di redditività, contenute nel piano economico finanziario 2023 - 2025, che siano venute meno le ragioni che hanno condotto alle precedenti svalutazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Il carico impositivo dell'esercizio è pari a 0 euro (0 euro al 31 dicembre 2021).

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio,

correnti, differite e anticipate”, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la “riconciliazione” degli oneri fiscali teorici da bilancio con l’imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l’aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione delle imposte:

Prospetto di riconciliazione delle imposte			
	IRES	IRAP	TOTALI
Risultato prima delle imposte	29.099	29.099	29.099
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	4,20%	28,20%
Onere fiscale teorico	6.984	1.222	8.206
Differenze che non si riverseranno negli anni successivi			
Valori permanenti in aumento	224.180	3.034.291	3.258.471
Variazioni permanenti in diminuzione	1.889.720	4.690.664	6.580.384
Totale variazioni permanenti	(1.665.540)	(1.656.373)	(3.321.913)
Differenze che si riverseranno negli anni successivi e differenze relative a esercizi precedenti			
Valori temporanei in aumento	103.435	-	103.435
Variazioni temporanei in diminuzione	212.733	-	212.733
Totale variazioni temporanee	(109.297)	-	(109.297)
Imponibile fiscale	(1.745.739)	(1.627.274)	(3.402.112)
Imposte dell’esercizio	-	-	-
Aliquota fiscale effettiva	-	-	-

Pertanto nella voce D.12 “Debiti tributari” del passivo dello Stato patrimoniale non sono rilevati debiti per IRES e IRAP dell’esercizio relativamente all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte ed assorbite dall’attività e le modalità di impiego e copertura;
- la capacità della Società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della Società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall’attività operativa, dall’attività di investimento e dall’attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l’incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell’esercizio.

I flussi finanziari dall’attività operativa comprendono i flussi che derivano dall’acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell’attività di investimento e finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazione di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività) che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e di reddito in incassi e pagamenti, cioè in variazioni di disponibilità liquide.

Nota Integrativa, altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi revisore legale o società di revisione;
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate;
- Titoli emessi dalla società;
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c.1 n.15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio 2022	Numero medio 2021
Dirigenti	1,6	3,0
Quadri	6,0	6,7
Impiegati	19,5	18,1
Operai ed ausiliari	20,1	14,3
Totale dipendenti	47,2	38,8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci e impegni assunti per loro conto

	2022	2021	Variazione
Consiglio di Amministrazione	43.501	43.647	(146)
Compensi al Collegio Sindacale	21.840	21.840	0

I compensi spettanti agli Amministratori sono attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti al Collegio Sindacale. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad Amministratori e Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi Amministratori e Sindaci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c.1 n. 16 – bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n.16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	2022	2021	Variazione
Revisione legale dei conti annuali	41.740	43.000	(1.260)
Altri servizi di verifica svolti	2.450	1.900	550
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	44.190	44.900	(710)

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della Società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c.1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale pari a 36.390.000 euro è rappresentato da n. 36.390.000 azioni di nominali 1 euro cadauna. Si precisa che al 31 dicembre 2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale numero	Consistenza iniziale valore nominale	Consistenza finale numero	Consistenza finale valore nominale
Azioni ordinarie	36.390.000	36.390.000	36.390.000	36.390.000

Titoli emessi dalla società**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c.1 18 C.C.)**

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società (art. 2427 c.1 c.1 n. 19 C.C.)**

La Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Impegni

Non vi sono particolari impegni da parte della Società.

Garanzie

La società collegata Bergamo Parcheggi S.p.A., ha attivato un finanziamento a lungo termine di circa 10 milioni di euro, per la realizzazione dell'opera. A tal fine, l'istituto di credito che ha erogato il relativo mutuo ha richiesto il pegno, da parte dei soci, sulle azioni di loro proprietà. Pertanto, le azioni della società Bergamo Parcheggi S.p.A., per un valore di 511.970 euro, sono state concesse in pegno alla Cassa Raiffeisen dell'Alto Adige. ATB Mobilità S.p.A. ha quindi rilasciato il pegno sulle proprie azioni oltre a garantire, in caso di ritardi nella costruzione e di eventuale inizio dell'ammortamento del mutuo prima del completamento dei lavori ed effettiva messa in funzione del parcheggio, la copertura delle rate di ammortamento con mezzi propri.

La Società ha inoltre prestato impegno, in coobbligazione con la società controllata ATB Servizi S.p.A. per il rilascio della polizza fideiussoria di 2.589.870 euro a garanzia del contratto di servizio per l'Area Urbana di Bergamo a favore di ATB Consorzio S.c.r.l.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 c.1 n.20 C.C.)

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.1 n. 21 C.C.)

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

La Società, in qualità di soggetto consolidante, aderisce al consolidato fiscale di Gruppo, contratto che prevede, nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, che la consolidata si riconosca debitrice verso la consolidante di un importo pari alle risultanze dell'applicazione dell'aliquota IRES all'imponibile trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo, sarà la consolidante a riconoscersi debitrice verso la consolidata per un importo pari alle risultanze dell'applicazione dell'aliquota IRES alla perdita fiscale trasferita.

Nella tabella che segue sono indicati i valori relativi ai rapporti con gli enti e le Società del gruppo:

Rapporti con le parti correlate					
Ente/Società	Costi	Ricavi	Crediti	Crediti Finanziari	Debiti
Controllanti					
- Comune di Bergamo	2.178.995	300.000	324.878		42.851
Totale	2.178.995	300.000	324.878		42.851
Controllate					
- ATB Servizi S.p.A.	408.825	3.236.932	805.144		513.005
- ATB Consorzio S.c.r.l.	-	12.640	6.551		-
- Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.		74.500	41.807		16.378
- Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.		3.000	3.000		
Totale	408.825	3.327.072	856.502		529.383
Collegate					
- Bergamo Parcheggi S.p.A.		55.836	29.454	447.892	37.007
Totale	-	55.836	29.454	447.892	37.007

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si evidenziano avvenimenti e informazioni di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022 fatto salvo per quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Fatti di rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2022".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Bergamo, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'art. 2359 C.C., realizzato mediante il possesso dell'intera partecipazione al capitale sociale, imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra Società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della Società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra Società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Bergamo e riferito all'esercizio 2021.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2021	31.12.2020
A) Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche		-
B) Immobilizzazioni	696.234.567	677.190.344
C) Attivo circolante	161.063.801	135.523.426
D) Ratei e risconti attivi		
Totale dell'attivo	857.298.368	812.713.770
A) Patrimonio Netto	699.846.452	683.143.702
B) Fondi per rischi ed oneri	12.160.277	8.566.035
C) Trattamento di fine rapporto		
D) Debiti	99.938.349	76.930.167
E) Ratei e risconti passivi	45.353.290	44.073.866
Totale del passivo	857.298.368	812.713.770

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2021	31.12.2020
A) Componenti positivi della gestione	160.538.181	160.626.141
B) Componenti negativi della gestione	164.768.057	165.261.382
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	(4.229.876)	(4.635.241)
C) Proventi ed oneri finanziari	1.847.538	1.890.810
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.830.110)	2.200.369
E) Proventi ed oneri straordinari	2.827.734	2.908.493
- Imposte	(1.909.344)	(1.961.646)
Risultato dell'esercizio	(4.294.058)	402.785

Informativa sulle erogazioni pubbliche - articolo 1, commi da 125 a 129 della legge n. 124/2017

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggio economici di cui alla legge n. 124 del 4 agosto 2017, art. 1, comma 125.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Si invita pertanto ad approvare il bilancio di ATB Mobilità S.p.A., così come predisposto, proponendo di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 29.099 euro interamente a Riserva Legale.

Bergamo, 30 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Enrico Felli